

Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto

Allegato D

PROVINCIA DI GROSSETO

DIPARTIMENTO SERVIZI ALLA PERSONA

AREA FORMAZIONE E POLITICHE DEL LAVORO

SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE

AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI RIVOLTI A SOGGETTI CHE HANNO ASSOLTO L'OBBLIGO DI ISTRUZIONE E SONO FUORIUSCITI DAL SISTEMA SCOLASTICO (DROP-OUT)

Annualità 2012-2013

FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI

NOTA: Il presente formulario deve essere siglato in ogni pagina dal legale rappresentante del soggetto attuatore

(capofila se prevista Associazione) e sottoscritto per esteso nell'ultima pagina da parte del legale rappresentante

del soggetto attuatore (capofila se già costituita Associazione) e da tutti i partners (se costituenda Associazione).

Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto

2

SEZIONE 0 - DATI IDENTIFICATIVI DEL PROGETTO

01 Titolo (indicare un titolo del progetto attinente alla figura/profilo che si intende formare)

Adetto alla lavorazione, costruzione e riparazione di parti meccaniche

02 Acronimo:

Oper.Mec

03 Soggetto proponente capofila e partenariato operativo

03.1. Denominazione soggetto proponente (singolo o capofila di partenariato)

Enaip Toscana Formazione & Lavoro

03.2 Forma giuridica del partenariato (se previsto)

ATI

ATS

Convenzione (solo se tutti soggetti pubblici)

Già costituito

Da costituire

03.2.1 Denominazione soggetti partner di ATI/ATS/convenzione

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "R. Del Rosso - G. Da Verrazzano"

03.3 Nel caso in cui il proponente (singolo o capofila/partner di ATI/ATS) sia un consorzio o un'associazione facente parte di un gruppo/consorzio/associazione/fondazione, indicare se

E' previsto il coinvolgimento per l'attuazione di parti del progetto di soggetti consorziati o associati

dello stesso gruppo/consorzio/associazione/fondazione

Non è previsto

03.4 Denominazione soggetti consorziati (o altri associati dello stesso

gruppo/consorzio/associazione/fondazione proponente) attuatori di parti del progetto (se previsto il loro

coinvolgimento):

04 Tipologia utenza

04.1 Indicare in modo preciso il numero di allievi a cui è rivolto il progetto ed il target di utenza prevista

(requisiti di accesso all'attività):

Il corso è rivolto a 15 ragazzi/e che:

- hanno assolto l'obbligo di istruzione (10 anni all'interno del sistema dell'istruzione, anche coloro che hanno

- avuto accesso a detto sistema all'età di 5 anni e che hanno 15 anni)

- sono fuoriusciti dal sistema scolastico

Il compilatore:lp

- non hanno compiuto 18 anni di età.

05 Finanziamento

Euro % sul costo di progetto

Totale costo progetto 132.546,83 100%

Finanziamento pubblico richiesto 132.546,83 100%

Cofinanziamento privato 0 0

Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto

3

06 Rilevazione presenza priorità trasversali

06.1. Barrare le priorità trasversali di cui il progetto tiene conto

Parità di genere

Organismi di pari opportunità in fase di progettazione/selezione/realizzazione del progetto

Presenza di elementi di flessibilità negli orari

Presenza di servizi di cura (per bambini, anziani) attivabili dai beneficiari

Presenza di uno specifico modulo formativo

Pari opportunità – Specificare: sono garantite pari opportunità di accesso al percorso

formativo a tutte le

tipologie di utenza, senza distinzioni di sesso o condizione, a patto che siano soddisfatte le

condizioni di

ammissibilità.

Integrazione dei percorsi;

Approccio individualizzato;

Altre eventuali priorità- Specificare: - Concreto e motivato sostegno delle impresa;

- Specifica individuazione del target (caratteristiche e pre-requisiti

di ingresso);

- Concreta ricaduta occupazionale;

- Servizi di supporto e accompagnamento.

07 Area territoriale

07.1 Localizzazione dell'intervento

Provincia di Grosseto

ABSTRACT

08 Sommario idea progettuale

08.1 Descrizione sintetica del progetto (max 15 righe)

Il progetto formativo, della durata complessiva di **2100 ore**, distribuite su **due annualità**, è finalizzato alla

formazione di **15 ADDETTI ALLA LAVORAZIONE, COSTRUZIONE E RIPARAZIONE DI PARTI**

MECCANICHE, secondo quanto indicato repertorio regionale delle figure professionali dalla

Regione

Toscana¹.

¹ L'acquisizione della qualifica professionale consente inoltre ai partecipanti iscritti fra la gente di mare di prima

categoria (marittimi) l'acquisizione del titolo di "Allievo Operaio Meccanico" secondo quanto previsto dal

paragrafo "ALLIEVI SOTTUFFICIALI - Sezione coperta" del DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA

REPUBBLICA 18 aprile 2006, n. 231 - Regolamento recante disciplina del collocamento della gente di mare, a

norma dell'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 19 dicembre 2002, n. 297.

E' previsto, infatti, che il titolo professionale di Allievo Operaio Meccanico si acquisisca dopo aver frequentato con esito favorevole un corso presso un centro di formazione professionale per meccanici;

ovvero aver lavorato almeno 12 mesi presso una officina o stabilimento meccanico.

L'acquisizione di tale qualifica costituisce inoltre un'importante opportunità di carriera per l'Allievo Operaio Meccanico; infatti nella sezione PERSONALE DI MACCHINA è prevista l'acquisizione del titolo

professionale di Operaio meccanico. Tale titolo si acquisisce, infatti, con il possesso del diploma di istituto

professionale di Stato per le attività marinare, sezione meccanici navali (vecchio ordinamento), o della

Il compilatore:lp

qualifica di operaio specializzato o qualificato con almeno 12 mesi di servizio in stabilimenti con tale
qualifica, oppure aver effettuato 24 mesi di navigazione da allievo operaio meccanico. Il decreto prevede
ulteriore proseguo della carriera, fino a Capo operaio, dopo aver effettuato 24 mesi di navigazione da
operaio meccanico o provenendo dalla qualifica di capo fuochista.

Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto

4

La figura professionale di riferimento presenta un elevato livello di occupabilità, sia in relazione al contesto regionale, che provinciale; essa opera generalmente in qualità di lavoratore subordinato in aziende di tipo industriale che dispongono di macchine utensili, in aziende di medio-piccole dimensioni, anche artigianali, che effettuano manutenzioni specialistiche o realizzazione di particolari meccanici, per le quali esegue la lavorazione, la costruzione o la riparazione di parti meccaniche conformemente ai disegni predisposti o a campioni con l'utilizzo di diverse tipologie di macchine utensili. Il progetto è inoltre finalizzato all'acquisizione della suddetta qualifica da parte di giovani che abbiano assolto l'obbligo di istruzione, a rischio di esclusione. Obiettivo del progetto è rispondere parallelamente alle richieste di formazione di questi soggetti e alla domanda di professionalità espressa dalle aziende del territorio.

08.2 Partecipanti/destinatari del progetto (max 5 righe)

Il corso è rivolto a 15 ragazzi/e che:

- hanno assolto l'obbligo di istruzione (10 anni all'interno del sistema dell'istruzione, anche coloro che hanno

avuto accesso a detto sistema all'età di 5 anni e che hanno 15 anni);

- sono fuoriusciti dal sistema scolastico;

- non hanno compiuto 18 anni di età

08.3 Numero partecipanti/destinatari, di cui % di donne

15 ragazzi, di cui 4 donne

08.4 Punti di forza del progetto (max 5 righe) (nel caso di progetto multiobiettivo evidenziare anche il valore

aggiunto relativo al compresenza di più obiettivi specifici)

Realizzazione di un sistema di orientamento e accompagnamento alla formazione che sostiene gli allievi ,

caratterizzati da fenomeni di esclusione/ fuoriuscita anticipata dal sistema scolastico, nella realizzazione di

un progetto individualizzato di formazione;

Metodologia didattica basata sul learning by doing e sull'apprendimento partecipato;

Individualizzazione e flessibilizzazione dei percorsi;

Carattere essenzialmente pratico della formazione che verrà svolta presso i laboratori dell'Istituto Tecnico

Nautico "Da Verrazzano", in cui i partecipanti potranno vedere e partecipare all'intero processo lavorativo;

collegamento con il mondo del lavoro grazie alla collaborazione stabile con il contesto produttivo locale

rete del partenariato, che coinvolge una pluralità di attori: istituzioni, istituto scolastico, imprese, enti di

formazione, garanzia di buon esito dell'iniziativa.

08.5 Costo ora/corso dell'attività formativa

€ 63,12

Il compilatore:lp

Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto

5

A.1 SCHEDE DEI SOGGETTI ATTUATORI

A.1.1 Soggetto proponente (singolo o capofila di ATI/ATS)

A.1.1.1 Dati identificativi

Denominazione e ragione sociale: **Enaip Toscana Formazione & Lavoro** natura giuridica: Soc. Consortile

Rappresentante legale: Dott. Giacomo Martelli

Indirizzo (via/piazza, città, provincia, CAP): L.go Liverani, 19 – 50141 Firenze

Tel.: 055 4361969 Fax: 055 4368771 E-Mail: grosseto@enaip.toscana.it

Referente del progetto: Dott. Piero Restante ruolo: Coordinatore

Tel. 0564 415322 Fax: 0564 415322 E-Mail: p.restante@enaip.toscana.it

Coordinate bancarie: Banco Popolare Società Cooperativa ag.2 Firenze

IBAN: IT 06 L 05034 02800 000000265981

Soggetto accreditato:

SI; indicare il codice di accreditamento (obbligatorio): **FI0046**

NO; compilare il riquadro seguente

Sede Legale: indirizzo (via/piazza, città, provincia, CAP):

tel.: fax: e-mail:

Sede Fiscale: indirizzo (via/piazza, città, provincia, CAP):

tel.: fax: e-mail:

Sede Operativa: indirizzo (via/piazza, città, provincia, CAP):

tel.: fax: e-mail:

Registrazioni:

c/o Camera di Commercio: n.ro Anno Prov.

c/o Tribunale: n.ro: Anno Prov.

Partita IVA: Codice fiscale:

A.1.1.2 Ruolo e attività del capofila nel progetto

Coordinamento, tutoraggio, Amministrativo, rendicontazione, progettazione, orientamento, diffusione

Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto

6

A.1.1.3 Attività formative e/o attività attinenti educazione/politiche del lavoro/altro (specificare) realizzate

nell'ultimo triennio (indicare le 3 attività più significative ai fini del progetto: breve descrizione dell'attività, sua

durata, ruolo svolto, indicare amministrazione erogatrice fondi, e periodo svolgimento) (max 30 righe)

- breve descrizione: **INFORMAZIONE - Corso di qualifica per addetto all'Installazione e Manutenzione di Impianti Elettrici**

- durata (per attività formativa, espressa in ore): 1800

- ruolo svolto: Partner

- periodo di svolgimento: 2008/2009

- amministrazione erogatrice fondi: PROVINCIA DI GROSSETO

- breve descrizione: **MECAUTO- Corso di qualifica per addetto meccanico d'auto**

- durata (per attività formativa, espressa in ore): 2200

- ruolo svolto: Promotore

- periodo di svolgimento: 2008/2010- amministrazione erogatrice fondi: PROVINCIA DI FIRENZE

- breve descrizione: **CAR - Corso di qualifica per addetto meccanico d'auto**

- durata (per attività formativa, espressa in ore): 2200

- ruolo svolto: Promotore

- periodo di svolgimento: 2009/2011

- amministrazione erogatrice fondi: PROVINCIA DI FIRENZE

- breve descrizione: **ELISEO - Corso di qualifica per addetto all'Installazione e Manutenzione di**

Impianti Elettrici

- durata (per attività formativa, espressa in ore): 1800

- ruolo svolto: Promotore

Il compilatore:lp

- periodo di svolgimento: 2007/2009

- amministrazione erogatrice fondi: PROVINCIA DI FIRENZE

A.1.1.4 Competenze ed esperienze possedute dal soggetto attuatore nell'ambito formativo in cui si inserisce

il progetto:

Le principali finalità di Enaip Toscana Formazione e Lavoro sono le seguenti:

- attività di formazione professionale e socializzazione destinate all'inserimento lavorativo;
- attività formative rivolte alla promozione, aggiornamento, riqualificazione e reinserimento;
- attività di orientamento scolastico e professionale;
- formazione sulle tematiche dal mercato del lavoro e sulle esigenze formative ad esso connesse;
- iniziative particolari rivolte a portatori di handicap fisici e/o psichici, emarginati e a rischio di emarginazione, onde favorirne l'integrazione ed il reinserimento sia nella società che nella realtà produttiva;
- iniziative formative in collaborazione con istituti scolastici;
- attività formative attraverso scambi coi Paesi esteri;
- corsi per lavoratori disoccupati ed interessati a processi di mobilità CIG (Cassa Integrazione Guadagni) e

CIGS (Cassa Integrazione Guadagni Speciali);

- attività di carattere socio- assistenziale per categorie di persone svantaggiate.
- aggiornamento e formazione dei formatori e di docenti della pubblica istruzione;
- interventi formativi, di assistenza tecnica e di inserimento lavorativo per le popolazioni dei

Paesi in via di sviluppo con l'apporto di specifiche organizzazioni non governative;

- consulenze per i processi di innovazione dei sistemi formativi

Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto

7

A.1.1.5 Valore aggiunto recato al progetto

En.A.I.P. Toscana Formazione & Lavoro è una associazione senza finalità di lucro che ha come finalità

l'organizzazione e la gestione, su tutto il territorio toscano di itinerari formativi rivolti a giovani ed adulti.

Infatti Enaip Toscana F&L persegue come finalità principali il sostegno alle politiche attive del lavoro a

livello locale, l'attenzione alle politiche di pari opportunità (con particolare attenzione alle fasce più deboli

della società), la promozione dei giovani, il sostegno alle imprese... Tramite i propri associati (che costituiscono una vera e propria rete territoriale regionale) realizza le proprie attività sul territorio.

L'istruzione e la formazione erogate dal mondo della scuola, dell'università e della formazione professionale

iniziale, sono elementi che accompagnano continuamente le persone nel loro itinerario di inserimento socio

lavorativo. Infatti per prepararsi alla società di domani non bastano conoscenze e capacità, acquisite e messe

in pratica una volta per tutte. I cambiamenti sociali, organizzativi e tecnologici impongono alle persone di

aggiornarsi e formarsi nell'arco di tutta la vita lavorativa. La formazione, di fatto, oggi deve essere continua:

essa infatti riguarda la connotazione e le competenze di ogni lavoratore, le sue capacità di apprendere,

comunicare, lavorare in gruppo, valutare la propria situazione, aggiornarsi e migliorarsi. E' di fronte a questa

sfida, dell'evoluzione della domanda formativa, che hanno preso volto in questi anni le molteplici attività di

En.A.I.P. Toscana, che si presentano pertanto differenziate ed orientate alla qualità ed all'innovazione

metodologica e didattica (sia sotto l'aspetto educativo che tecnologico). Le attività promosse sono per questo

Il compilatore:lp

rivolte a giovani, adulti, disoccupati, lavoratori, impiegati, dirigenti....Ma in particolare modo in questi anni, è stata fatta attenzione alla domanda formativa delle fasce più deboli (immigrati, disoccupati, donne e ragazzi in obbligo scolastico...), nella consapevolezza di non costruire percorsi ad hoc per soggetti svantaggiati, ma anzi definendo a partire da questi una proposta formativa rivolta a tutti.

A.1.2 Soggetto partner di ATI/ATS/Convenzione (se previsto il partenariato)

A.1.2.1 Dati identificativi

Denominazione e ragione sociale: ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "R. Del Rosso -

G. Da Verrazzano" natura giuridica: Scuola Statale

Rappresentante legale: Enzo Sbrolli (Dirigente Scolastico)

Indirizzo (via/piazza, città, provincia, CAP): via Panoramica, 81 Porto S. Stefano (GR)

Tel.: 0564 812490 Fax: 0564 814175 e-mail: segreteria@daverrazzano.it

Referente del progetto: Prof. Enzo Guasti ruolo:

Tel. 3473555326 Fax: 0564 814175 e-mail: guasti.enzo@daverrazzano.it

Coordinate bancarie: Monte Dei Paschi Siena - Corso Umberto I, 49 – 58019 Porto S. Stefano (GR)

Codice IBAN : IT76W0103072302000000934306

soggetto accreditato:

☿ **SI**; indicare il codice accreditamento (obbligatorio): **001413_1**

. **NO**; compilare il riquadro seguente

Sede Legale: indirizzo (via/piazza, città, provincia, CAP):

tel.: fax: e-mail:

Sede Fiscale: indirizzo (via/piazza, città, provincia, CAP):

tel.: fax: e-mail:

Sede Operativa: indirizzo (via/piazza, città, provincia, CAP):

tel.: fax: e-mail:

Registrazioni:

c/o Camera di Commercio: n.ro Anno Prov.

c/o Tribunale: n.ro: Anno Prov.

Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto

8

Partita IVA: Codice fiscale:

A.1.2.2 Ruolo e attività nel progetto

Direzione, valutazione, amministrazione, rendicontazione, tutoraggio

A.1.2.3 Attività formative e/o attività attinenti educazione/politiche del lavoro/altro (specificare) realizzate

nell'ultimo triennio (indicare le 3 attività più significative ai fini del progetto: breve descrizione dell'attività,

sua durata, ruolo svolto, indicare amministrazione erogatrice fondi, e periodo svolgimento) (max 30 righe)

L'I.S.I.S. "R. Del Rosso - G. da Verrazzano", nonché Agenzia Formativa dal 2003 (con il vecchio nome di

Istituto Statale di Istruzione Tecnica e Professionale "G. da Verrazzano"), realizza regolarmente attività

attinenti l'educazione, proponendo progetti annuali di durata breve come:

Progetto Ponte, orientamento in entrata ed uscita

Matelandia

Progetto Libretto di Navigazione

Progetto ECDL

Progetto Alternanza-Lavoro

Progetto Educazione alla Salute

Progetto Patente Nautica

Progetto Test Universitari

Progetto Integrato d'Area PIA

Il compilatore:lp

Progetto Patentino Ciclomotore
Progetto Educazione alla legalità
Progetto formazione Assistente ai Bagnanti, Salvamento e primo soccorso
Progetto Andare per mare a vela
Progetto Brevetto Sub

Per quanto riguarda progetti su bandi Provinciali, Regionali, Nazionali, Europei erogati negli ultimi tre anni

come:

Progetto Bo.Na.Vita – A bordo della nave della Vita, formazione e diffusione in ambito scolastico della

cultura della sicurezza sul lavoro (art. 17 lett. a) e c) della L.R. 32/2002 - art. 11 D.lgs. 81/2008 e successive

modifiche e integrazioni P.O.R. Toscana Fondo Sociale Europeo Competitività Regionale e Occupazione

2007-2013).

Partner del Progetto “Le professioni del mare: il maestro d'ascia” - Soggetto proponente/capofila: TS

GROSSETO SAS.

IL COMPARTO ITTICO:

SICUREZZA ALIMENTARE, SICUREZZA SUL LAVORO, SICUREZZA A BORDO, NORMATIVA DI

RIFERIMENTO, PRIMO SOCCORSO A BORDO

Presentato sull'avviso provinciale Bandi Avvisi ed Esiti di Gara Provincia di Grosseto AREA SVILUPPO

LOCALE E ATTIVITA' PRODUTTIVE (BANDO L.R.T. 66/2005 Interventi formativi del 25/09/2009 con

scadenza il 28/11/2009). Erogato dal 17/03/2012 al 09/06/2012.

Partner del Progetto “RIQUALIFICAZIONE ORMEGGIATORI SETTORE NAUTICO - ROSNA” -

Soggetto proponente/capofila: TS GROSSETO SAS. approvato e finanziato dalla Provincia di Grosseto con

atto dirigenziale determ. n. Det. n. 2336 del 03/10/2011, a valere sull'Avviso pubblico del POR ob.2 F.S.E.

Asse I Adattabilità (Scadenza 01/07/2011). In Erogazione, iniziato il 12/12/2011, sospeso durante il periodo

estivo, con termine previsto il 27/11/2012

Per quanto riguarda progetti con finanziamento privato:

N. 2 edizioni - Modulo di Allineamento - Corso di 500 ore come previsto dal D.M. 30.11.2007 finalizzato a

garantire ai diplomati di istituti a carattere non nautico e non marittimo le medesime competenze dei

diplomati nautici e marittimi e poter imbarcare sulle navi mercantili di nazionalità italiana con la qualifica di

Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto

9

Allievo Ufficiale di Coperta o Allievo Ufficiale di Macchina. (La seconda edizione è terminata il 16/03/2012.

A.1.2.4 Competenze ed esperienze possedute dal soggetto attuatore nell'ambito formativo in cui si inserisce

il progetto:

Il soggetto attuatore I.S.I.S. “R. Del Rosso - G. da Verrazzano”, in qualità di partner del progetto, rappresenta l'unico Istituto Scolastico a carattere marittimo, lungo lo spazio costiero fra Massa Carrara e

Civitavecchia (ove esistono altri due Istituti della medesima tipologia) competente per garantire la giusta

erogazione ed a possedere gli strumenti necessari per dare ai partecipanti una preparazione completa per

Il compilatore:lp

l'acquisizione delle competenze necessarie richieste dalla figura di Operatore e, secondo quanto richiesto dalle normative previste dal Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, di Allievo Operaio Meccanico. L'I.S.I.S. di Follonica non possiede, infatti, le qualità per garantire competenze meccaniche navali.

L'I.S.I.S. "R. Del Rosso - G. da Verrazzano", proveniente dalla vecchia istituzione (Istituto Professionale per

le Attività Marinare) che rilasciava le qualifiche professionali marittime di Padrone Marittimo di Prima

Classe e Meccanico Navale di Prima Classe, e possiede tutt'oggi gli stessi macchinari, le stesse strumentazioni ed il personale qualificato indispensabili per una simile formazione.

A.1.2.5 Valore aggiunto recato al progetto

L'I.S.I.S. "R. Del Rosso - G. da Verrazzano" con il Progetto Libretto di Navigazione segue annualmente gli

studenti intenzionati ad intraprendere la carriera del mare lungo il non facile percorso finalizzato all'iscrizione fra la gente di mare di prima, seconda e terza categoria (possessione del Libretto di Navigazione

previsto dagli art. 122 e 132 del Codice della Navigazione Marittima). Tale percorso consiste nell'effettuazione di una serie di accertamenti medici presso le USL locali, visita medica presso la Sanità

Marittima di Livorno (secondo quanto stabilito dall'art. 133 del Codice della Navigazione e dal DECRETO

DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 aprile 2010, n. 114 - Regolamento recante modifiche al

regio decreto-legge 14 dicembre 1933, n. 1773, convertito dalla legge 22 gennaio 1934, n. 244, concernente i

requisiti visivi degli aspiranti alla iscrizione nelle matricole della gente di mare - 10G0135), prove fisichemarinesche

di nuoto e voga e l'esibizione della documentazione necessaria alla comprovazione dei

requisiti richiesti come certificato delle vaccinazioni effettuate, certificati di studio e certificazioni del Casellario Giudiziario.

Aggiungere sottosezione A.1.2 per ciascun partner del progetto

Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto

10

A.1.3 Soggetto consorziato (associato o impresa dello stesso gruppo/consorzio/associazione/fondazione

proponente) attuatore di parti di progetto (da compilare nel caso di in cui il proponente singolo, capofila o

partner di ATI/ATS preveda di avvalersi di consorziati/associati/impresefondazione dello stesso gruppo, per l'attuazione di parti di progetto)

A.1.3.1 Dati identificativi

Denominazione e ragione sociale: natura giuridica:

Rappresentante legale:

Indirizzo (via/piazza, città, provincia, CAP):

Tel.: Fax: E-Mail:

soggetto accreditato:

. **SI**; indicare il codice accreditamento (obbligatorio):

. **NO** compilare il riquadro seguente

Sede Legale: indirizzo (via/piazza, città, provincia, CAP):

tel.: fax: e-mail:

Sede Fiscale: indirizzo (via/piazza, città, provincia, CAP):

tel.: fax: e-mail:

Sede Operativa: indirizzo (via/piazza, città, provincia, CAP):

tel.: fax: e-mail:

Registrazioni:

Il compilatore:lp

c/o Camera di Commercio: n.ro Anno Prov.

c/o Tribunale: n.ro: Anno Prov.

Partita IVA: Codice fiscale:

A.1.3.2 Ruolo e attività nel progetto

A.1.3.3 Competenze ed esperienze possedute dal soggetto attuatore nell'ambito formativo in cui si inserisce

il progetto:

Aggiungere sottosezione A.1.3 per ciascun consorziato previsto quale attuatore di parti del progetto

A.1.4. Specificare ruolo e funzioni prevalenti di ogni partner nel progetto .

A.1.4.1 Capofila

Coordinamento, tutoraggio, Amministrativo, rendicontazione, progettazione, orientamento, diffusione

A.1.4.2 Partner 1

Direzione, valutazione, amministrazione, rendicontazione, tutoraggio

A.1.4.3 Partner 2

A.1.4.4 Partner 3

Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto

11

A.2 SOGGETTI TERZI DELEGATI (N.B. se si prevede la delega è obbligatorio compilare sia la sottosezione A.2 sia la sottosezione F.1)

A.2.1 Soggetto delegato

A.2.1.1 Dati identificativi

Denominazione e ragione sociale: natura giuridica:

Rappresentante legale:

Indirizzo (via/piazza, città, provincia, CAP):

Tel.: Fax: E-Mail:

Referente del progetto: ruolo:

Tel. Fax: E-Mail:

Coordinate bancarie:

soggetto accreditato:

. **SI**; indicare il codice accreditamento (obbligatorio):

. **NO**; compilare il riquadro seguente

Sede Legale: indirizzo (via/piazza, città, provincia, CAP):

tel.: fax: e-mail:

Sede Fiscale: indirizzo (via/piazza, città, provincia, CAP):

tel.: fax: e-mail:

Sede Operativa: indirizzo (via/piazza, città, provincia, CAP):

tel.: fax: e-mail:

Registrazioni:

c/o Camera di Commercio: n.ro Anno Prov.

c/o Tribunale: n.ro: Anno Prov.

Partita IVA: Codice fiscale:

A.2.1.2 Attività oggetto di delega

. progettazione

. docenza

Aggiungere altra/e sottosezione/i A.2.1 se i soggetti delegati sono in numero maggiore

Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto

12

A.3 SOGGETTI SOSTENITORI (se previsti)

A.3.1 Soggetto sostenitore

A.3.1.1 Dati identificativi

Denominazione e Ragione Sociale: VITELLI Natura Giuridica: S.R.L.

Rappresentante Legale: Raffaella Mecarozzi

Indirizzo (Via/Piazza, Città, Provincia, Cap): Via del Campone n. 72/74 – 58019 Porto S. Stefano (GR)

Il compilatore:lp

Tel.: 0564 814436 Fax: 0564 816676 E-Mail: info@vitellisrl.it

Referente del progetto: Raffaella Mecarozzi Tel.: 0564 814436 Fax: 0564 816676 E-Mail: info@vitellisrl.it:

A.3.1.2 Motivi e valenza del sostegno dato al progetto

Le aziende meccaniche hanno urgente bisogno di risorse umane con competenze specifiche del settore

meccanico. Il sostegno al progetto deriva dalla volontà di sostenere la formazione che mira a trasformare i

giovani, attualmente in dispersione e grave rischio sociale, in futuri competenti operatori meccanici.

Aggiungere altra/e sottosezione/i A.3.1 se i soggetti sostenitori sono in numero maggiore

A.3.1.1 Dati identificativi

Denominazione e Ragione Sociale: Officina autorizzata Alfa Romeo Caretti Paolo Natura Giuridica: ditta

individuale

Rappresentante Legale: Caretti Paolo

Indirizzo (Via/Piazza, Città, Provincia, Cap): Via Puglia n. 22 – 58010 Albinia (GR)

Tel.: 0564870388 Fax: 0564870388 E-Mail:

Referente del progetto: Caretti Paolo Tel.: 0564870388 Fax: 0564870388 E-Mail:

A.3.1.2 Motivi e valenza del sostegno dato al progetto

Il progetto darà la possibilità a diversi giovani, a rischio dispersione sociale e scolastica, di formarsi come

operatori meccanici. Ciò consentirà loro di inserirsi agevolmente nel comparto della meccanica.

Inoltre ciò

consentirà alle aziende sul territorio di investire su giovani preparati e qualificati.

Aggiungere altra/e sottosezione/i A.3.1 se i soggetti sostenitori sono in numero maggiore

A.3.1.1 Dati identificativi

Denominazione e Ragione Sociale: Officina Canuzzi & Terramocchia Natura Giuridica: Snc

Rappresentante Legale: Canuzzi & Terramocchia

Indirizzo (Via/Piazza, Città, Provincia, Cap): Via Porta Medina n. 3 – 58015 Orbetello (GR)

Tel.: 0564/1962024 Fax: E-Mail:

Referente del progetto: Canuzzi & Terramocchia Tel.: 0564/1962024 Fax: E-Mail:

A.3.1.2 Motivi e valenza del sostegno dato al progetto

L'azienda Canuzzi & Terramocchia crede vivamente in questo progetto e lo sostiene perché formerà ragazzi

preparati e qualificati in grado di essere efficienti sul lavoro senza necessità di grandi affiancamenti e periodi

di apprendistato.

Aggiungere altra/e sottosezione/i A.3.1 se i soggetti sostenitori sono in numero maggiore

A.3.1.1 Dati identificativi

Denominazione e Ragione Sociale: Power Boats Service Natura Giuridica: S.R.L.

Rappresentante Legale: Roberta Berti

Indirizzo (Via/Piazza, Città, Provincia, Cap): Zona Artigianale - Loc. Pispino – 58019 Porto S. Stefano (GR)

Tel.: 335/6252351 – 339/8393580 Fax: E-Mail:

Referente del progetto: Cristiano Sciano Tel.: 335/6252351 – 339/8393580 Fax: E-Mail:

A.3.1.2 Motivi e valenza del sostegno dato al progetto

Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto

13

Oggi le società di navigazione si trovano nell'impellente necessità di inserire nelle tabelle degli equipaggi

personali di macchina altamente qualificati; da questa necessità deriva l'interesse da parte di Power Boats

Service di sostenere il progetto Oper.Mec, al fine di garantire personale qualificato sul territorio da poter

reclutare.

Aggiungere altra/e sottosezione/i A.3.1 se i soggetti sostenitori sono in numero maggiore

A.3.1.1 Dati identificativi

Il compilatore:lp

Denominazione e Ragione Sociale:Autofficina Rispoli Piero E Figli Servizio Renault
Natura Giuridica: SNC
Rappresentante Legale: Rispoli Piero
Indirizzo (Via/Piazza, Città, Provincia, Cap): Via degli Atleti snc – 58019 Porto S. Stefano (GR)
Tel.: 0564810816 Fax: 0564810816 E-Mail:

Referente del progetto: Rispoli Piero Tel.: 0564810816 Fax: 056481081 E-Mail:

A.3.1.2 Motivi e valenza del sostegno dato al progetto

Si ritiene importante offrire il nostro sostegno al progetto in quanto, da diversi anni, le officine meccaniche,

della zona non sono più disposte ad assumere ragazzi apprendisti per difficoltà oggettive derivanti dalle

vigenti normative; un apprendista può essere, infatti, assunto solo a tempo indeterminato; tale vincolo

ovviamente ha messo le aziende meccaniche nelle condizioni di non riuscire a reperire facilmente personale

qualificato e, nel contempo, ad opporsi ad assumere personale apprendista. Per questi motivi si crede

fermamente nel progetto in quanto da alle aziende meccaniche la possibilità di disporre sul territorio di

personale qualificato e questo fa sì che l'aziende possano investire nelle risorse formate nelle modalità

previste dalla normativa.

Aggiungere altra/e sottosezione/i A.3.1 se i soggetti sostenitori sono in numero maggiore

A.3.1.1 Dati identificativi

Denominazione e Ragione Sociale:Officina Elettromeccanica F.lli Visconti Natura Giuridica: SNC

Rappresentante Legale: Visconti Osvaldo

Indirizzo (Via/Piazza, Città, Provincia, Cap): Via del Campone n.snc – 58019 Porto S. Stefano (GR)

Tel.: 0564 812002 Fax: E-Mail:

Referente del progetto: Visconti Osvaldo Tel.: 0564 812002 Fax: E-Mail:

A.3.1.2 Motivi e valenza del sostegno dato al progetto

L'azienda Visconti crede nel progetto Oper.mec soprattutto perché rispecchia quelli che sono i reali fabbisogni delle aziende del settore di Monte Argentario; è evidente che la necessità di presentare un

progetto simile è conseguenza di una indagine attenta e scrupolosa tra le molteplici società meccaniche nel

rispetto anche delle normative vigenti alle quali devono fare riferimento.

Aggiungere altra/e sottosezione/i A.3.1 se i soggetti sostenitori sono in numero maggiore

A.3.1.1 Dati identificativi

Denominazione e Ragione Sociale:Impresa Individuale Rispoli Giulio NaturaGiuridica:Impresa Individuale

Rappresentante Legale: Rispoli Giulio

Indirizzo (Via/Piazza, Città, Provincia, Cap): Via del Campone n. 174 – 58019 Porto S. Stefano (GR)

Tel.: 0564813073 Fax: E-Mail: info@rispolimotorimarini.it

Referente del progetto: Rispoli Giulio Tel.: 0564813073 Fax: E-Mail: info@rispolimotorimarini.it

A.3.1.2 Motivi e valenza del sostegno dato al progetto

La nostra aziende sostiene la finalità progettuale che si concretizza nel cercare di immettere in un percorso

formativo, ragazzi che hanno definitivamente abbandonato il percorso scolastico e nel contempo cercare di

garantire loro competenze meccaniche che il nostro territorio sta perdendo.

La formazione può offrire a questi ragazzi la possibilità di un reale inserimento lavorativo e da la possibilità

ai titolari di imprese meccaniche di investire su personale qualificato. La nostra sede di Porto Santo Stefano

Il compilatore:lp

ad esempio ricopre il ruolo di centro assistenza autorizzato per i marchi Suzuki, Mercury, Mercruiser e Cummins; la Nautica Rispoli è autorizzata inoltre per l'assistenza sui motori iniezione optimax, nonché sui

Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto

14

quattro tempi di ultima generazione sia fuoribordo che entrofuoribordo. Alla luce di quanto appena scritto, si

ritiene importante e necessario formare figure professionali e qualificate.

Aggiungere altra/e sottosezione/i A.3.1 se i soggetti sostenitori sono in numero maggiore

A.3.1.1 Dati identificativi

Denominazione e Ragione Sociale: AutoOfficina Fanciulli Natura Giuridica: snc

Rappresentante Legale: Fanciulli Romano

Indirizzo (Via/Piazza, Città, Provincia, Cap): Piazza Ceccherinii n. 7 - 58015 Orbetello (GR)

Tel.: 0564/862125 Fax: E-Mail:

Referente del progetto: Fanciulli Romano Tel.: 0564/862125 Fax: E-Mail:

A.3.1.2 Motivi e valenza del sostegno dato al progetto

L'autofficina Fanciulli ritiene estremamente interessante sostenere l'idea progettuale denominata "Oper.Mec" in virtù del fatto che crede nella necessità di qualificare personale ad hoc, in quanto sul territorio sono carenti figure preparate sia a livello teorico che pratico.

Solitamente le aziende meccaniche preparano apprendisti ma negli ultimi anni il mercato è fermo e le

aziende non assumono neanche più ragazzi che vogliono imparare il mestiere.

La nostra azienda è interessata a investire sui giovani, ma su quelli preparati, qualificati e pronti al mondo

del lavoro.

Aggiungere altra/e sottosezione/i A.3.1 se i soggetti sostenitori sono in numero maggiore

A.3.1.1 Dati identificativi

Denominazione e Ragione Sociale: Nautica Bracci Natura Giuridica: ditta individuale

Rappresentante Legale: Carlo Bracci

Indirizzo (Via/Piazza, Città, Provincia, Cap): Via degli Atleti n. 7/9 - 58019 Porto Santo Stefano (GR)

Tel.: 0564818765 Fax: 0564816690 E-Mail: info@nauticabracci.it

Referente del progetto: Carlo Bracci Tel.: 0564818765 Fax: 0564816690 E-Mail:

info@nauticabracci.it

A.3.1.2 Motivi e valenza del sostegno dato al progetto

Poiché oggi è difficile reperire operai meccanici giovani e competenti, sia per il fatto che la nuova scuola non

prevede più l'istruzione professionale meccanica, sia per il fatto che le officine meccaniche terrestri non

creano più un numero di operai sufficiente ai fabbisogni aziendali in quanto si trovano nell'impossibilità o

quasi di assumere personale apprendista, la nostra azienda sostiene il progetto Oper.mec.

Aggiungere altra/e sottosezione/i A.3.1 se i soggetti sostenitori sono in numero maggiore

A.3.1.1 Dati identificativi

Denominazione e Ragione Sociale: Società MAREGIGLIO di Navigazione Natura Giuridica: srl

Rappresentante Legale: Rum Gabriele

Indirizzo (Via/Piazza, Città, Provincia, Cap): Via Umberto I n. 22 - 58012 Isola del Giglio (GR)

Tel.: 0564 812920 Fax: 0564811160 E-Mail: info@maregiglio.it

Referente del progetto: Rum Gabriele Tel.: 0564812920 Fax: 0564811160 E-Mail: info@maregiglio.it

A.3.1.2 Motivi e valenza del sostegno dato al progetto

Le società di navigazione come la Maregiglio srl si trovano oggi nell'impellente necessità di inserire nelle

tabelle degli equipaggi personale di macchina altamente qualificato ed inoltre si trovano spesso costrette ad

arruolare personale proveniente dai collocamenti di altri paesi a scapito dei giovani italiani residenti in Italia,

Il compilatore:lp

di conseguenza la nostra azienda sostiene il progetto Oper.mec.

Aggiungere altra/e sottosezione/i A.3.1 se i soggetti sostenitori sono in numero maggiore

A.3.1.1 Dati identificativi

Denominazione e Ragione Sociale: Navigazione di Cabotaggio Natura Giuridica: s.p.a.

Rappresentante Legale: Castaldi Mario

Indirizzo (Via/Piazza, Città, Provincia, Cap): Via Dante Alighieri n. 138 – Cagliari (CA)

Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto

15

Tel.: 0586 51011 Fax: 0586 510172 E-Mail: castld@tin.it

Referente del progetto: Castaldi Mario Tel.: 056451011 Fax: 0564510172 E-Mail: castld@tin.it

A.3.1.2 Motivi e valenza del sostegno dato al progetto

Le società di navigazione come la Navigazione di Cabotaggio spa si trovano oggi nell'impellente necessità di

inserire nelle tabelle degli equipaggi personale di macchina altamente qualificato ed inoltre si trovano spesso

costrette ad arruolare personale proveniente dai collocamenti di altri paesi a scapito dei giovani italiani

residenti in Italia, di conseguenza la nostra azienda sostiene il progetto Oper.mec.

Aggiungere altra/e sottosezione/i A.3.1 se i soggetti sostenitori sono in numero maggiore

A.3.1.1 Dati identificativi

Denominazione e Ragione Sociale: Associazione Marittima Argentario Natura Giuridica: Ass. no profit

Rappresentante Legale: Amato Maurizio Leonardo

Indirizzo (Via/Piazza, Città, Provincia, Cap): Via dell'Archetto n° 1 Porto S. Stefano (GR)

Tel.: 320 3811666 Fax: E-Mail: maurizioamato73@tiscali.it

Referente del progetto: Amato Maurizio Leonardo Tel.: 320 3811666 Fax:

E-Mail: maurizioamato73@tiscali.it

A.3.1.2 Motivi e valenza del sostegno dato al progetto

Si ritiene importante offrire il nostro sostegno al progetto in quanto, da diversi anni, le officine meccaniche,

della zona non sono più disposte ad assumere ragazzi apprendisti per difficoltà oggettive derivanti dalle

vigenti normative; un apprendista può essere, infatti, assunto solo a tempo indeterminato; tale vincolo

ovviamente ha messo le aziende meccaniche nelle condizioni di non riuscire a reperire facilmente personale

qualificato e, nel contempo, ad opporsi ad assumere personale apprendista. Per questi motivi si crede

fermamente nel progetto in quanto da alle aziende meccaniche la possibilità di disporre sul territorio di

personale qualificato e questo fa sì che l'azienda possano investire nelle risorse formate nelle modalità

previste dalla normativa.

Aggiungere altra/e sottosezione/i A.3.1 se i soggetti sostenitori sono in numero maggiore

A.3.1.1 Dati identificativi

Denominazione e Ragione Sociale: LAVORATORI DEL MARE Natura Giuridica: SRL

Rappresentante Legale: Scotto Luigi

Indirizzo (Via/Piazza, Città, Provincia, Cap): Corso Umberto I n° 60 Monte Argentario (GR)

Tel.: Fax: E-Mail:

Referente del progetto: Scotto Luigi Tel.: Fax: E-Mail:

A.3.1.2 Motivi e valenza del sostegno dato al progetto

Si ritiene importante offrire il nostro sostegno al progetto in quanto, da diversi anni, le officine meccaniche,

della zona non sono più disposte ad assumere ragazzi apprendisti per difficoltà oggettive derivanti dalle

vigenti normative; un apprendista può essere, infatti, assunto solo a tempo indeterminato; tale vincolo

Il compilatore:lp

ovviamente ha messo le aziende meccaniche nelle condizioni di non riuscire a reperire facilmente personale qualificato e, nel contempo, ad opporsi ad assumere personale apprendista. Per questi motivi si crede fermamente nel progetto in quanto da alle aziende meccaniche la possibilità di disporre sul territorio di personale qualificato e questo fa sì che l'azienda possano investire nelle risorse formate nelle modalità previste dalla normativa.

Aggiungere altra/e sottosezione/i A.3.1 se i soggetti sostenitori sono in numero maggiore

A.3.1.3 Modalità e strumenti mediante i quali i soggetti sostenitori collaborano al buon andamento del

progetto. Reti relazionali attivate

I soggetti sostenitori saranno coloro che oltre a partecipare alle attività del team di progettazione e di

preparazione delle attività di stage, monitorando il percorso formativo, accoglieranno i soggetti durante le

attività pratiche di stage fornendo la possibilità ai partecipanti di verificare ed esperire quanto appreso

Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto

16

dall'attività formativa in aula. In particolare saranno le officine meccaniche e nautiche coinvolte nel progetto

ad accogliere i partecipanti nelle attività di stage e i tutor d'azienda metteranno a loro disposizione competenze e professionalità necessarie a potenziare i contenuti teorici propri della teoria.

Successivamente e al termine dell'attività le stesse strutture valuteranno i corsisti qualificati al fine di

stabilire collaborazioni di lavoro e favorire di conseguenza opportunità lavorative per i giovani formati

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

17

B.1 Informazioni generali

B.1.1 Presentazione progetto

progetto presentato per la prima volta

progetto già presentato

alla stessa Amministrazione

ad altra Pubblica Amministrazione. Indicare quale:

già finanziata una precedente edizione del progetto

NO

SI

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

18

B.2 Contestualizzazione (problema individuato, contesto, target)

B.2.1 Contesto di riferimento e problema/esigenza che si intende affrontare (esplicitare il problema/esigenza individuati a cui si intende rispondere con il progetto, precisando il percorso che ha

portato all'individuazione del problema/esigenza, gli eventuali studi /ricerche utilizzati a tale scopo e i

soggetti che hanno variamente partecipato alla individuazione/soluzione del problema)

Il recente Rapporto di Monitoraggio delle azioni formative realizzate nell'ambito del diritto-dovere all'istruzione ed alla formazione, redatto da ISFOL (Gennaio, 2012, su dati riferibili all'a.f. 2010-2011)

fotografa lo stato dell'arte delle azioni realizzate per arginare il fenomeno della dispersione scolastica e

formativa e fornisce un quadro statistico eloquente, che contribuisce alla lettura del fenomeno e all'elaborazione di possibili soluzioni.

Il compilatore:lp

La ricerca, effettuata su un campione di 1.500 ragazzi tra i 14-17enni usciti dalla secondaria di primo grado, mette in luce un tasso di incidenza della dispersione pari al 38,2%. L'esame delle caratteristiche socioanagrafiche dei soggetti fuoriusciti dai canali formativi permette di tracciare un sommario identikit del giovane disperso: maschio, (61,4%, contro il 38,6% delle femmine), proveniente da una famiglia economicamente svantaggiata (la maggioranza delle madri - 54,3% - è casalinga; l'80,5% dei padri, è occupato, ma con significative sacche di precarietà - 11,5% -) e scarsamente scolarizzata (il livello di istruzione dei genitori è inversamente proporzionali al tasso di abbandono).

Se i principali fattori che determinano l'abbandono scolastico sono da attribuirsi alle condizioni socioeconomiche di partenza, i risultati della ricerca dell'Isfol mettono in evidenza che molti sono coloro che abbandonano i percorsi formativi perché umiliati o demotivati dall'insuccesso scolastico. Sul campione analizzato l'11,9% dei giovani, 179 ragazzi, hanno subito una bocciatura già alla scuola media; di questi il 69,2% è stato segnato a tal punto da non riuscire a continuare gli studi.

Il biennio delle superiori rappresenta poi un ulteriore ostacolo alla prosecuzione del percorso scolastico/formativo, che il 57,4% dei dispersi non riesce a superare; sono emblematici in questo senso i dati forniti dal Ministero del Lavoro, secondo il quale nell'a.s. 2008/2009, gli allievi che sono passati senza ostacoli dal primo al secondo anno di scuola superiore sono stati, negli istituti professionali, solo l'82,9%, e, negli istituti tecnici solo l'88,5.

In ogni caso, quale che sia il contesto di riferimento, all'interno del campione analizzato il 69% degli intervistati dichiara di aver abbandonato il percorso scolastico/formativo per scelta, mentre solo il 7% per necessità. Gli analisti attribuiscono al fenomeno due possibili giustificazioni: da un lato, l'attrattiva esercitata sui giovani dall'autonomia garantita da un impiego immediato, anche se poco qualificato; dall'altro, i dati della disoccupazione che affligge diplomati e laureati e che disincentivano al proseguimento degli studi.

Su scala nazionale, i giovani che hanno abbandonato gli studi dichiarano infatti di lavorare (52,1%) seppure con forme e modi contrattuali diversi, o di essere in cerca di occupazione (25% circa).

I dati riferibili al fenomeno nella provincia di Grosseto sono sostanzialmente sovrapponibili a quelli evidenziati su scala nazionale: nella scuola secondaria di primo grado della provincia di Grosseto l'insuccesso scolastico assume una certa rilevanza, (4,8%), con picchi nelle aree più periferiche della Provincia; il valore dei tassi provinciali riferiti alla scuola secondaria di secondo grado sfiora il 10%, con particolare incidenza nel passaggio tra la prima e la seconda classe.

La forte dispersione scolastica che caratterizza la provincia di Grosseto è dovuta in parte anche al tessuto socio-economico del territorio che ha visto in pochi anni un profondo cambiamento strutturale, legato essenzialmente alla terziarizzazione dell'economia locale. Questo ha favorito la moltiplicazione, in tutti i settori, di micro-imprese che offrono nell'immediato possibilità occupazionali, soprattutto ai giovani, di basso profilo e, per lo più, stagionali, incrementando così, in maniera indiretta, la dispersione scolastica.

Il compilatore:lp

soprattutto degli alunni più deboli. Al contrario, le imprese che effettuano lavorazioni specializzate, sia in campo artigianale che industriale, lamentano una certa difficoltà a reperire sul territorio figure professionali qualificate, che possano ambire ad una certa stabilità lavorativa. Lo scenario si complica inoltre, se si tiene conto della fase recessiva dell'economia provinciale, che riduce significativamente l'occupabilità di questi soggetti. L'andamento economico della Provincia di Grosseto registra, infatti, un calo della produzione e del fatturato dell'ordine del 6%; tutti i macrosettori economici appaiono in contrazione, in particolare il turismo (-13,3%), settore trainante dell'economia provinciale, ed il settore manifatturiero (-3,6%). Dal punto di vista occupazionale i diversi settori mostrano una generale

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

19

riduzione di occupati, sia con contratti fissi sia atipici; più in generale, dal punto di vista occupazionale, le rilevazioni statistiche realizzate dai Centri per l'impiego (anno di riferimento 2010) evidenziano come, parallelamente all'evolversi della crisi economica:

- la disoccupazione sia cresciuta di circa il 6%: complessivamente gli individui in stato di disoccupazione rappresentano il 13,7% della popolazione attiva; la componente femminile costituisce circa il 17%, quella maschile si attesta intorno al 10,5%;
- il tasso di disoccupazione giovanile sia nettamente superiore alla media nazionale, accompagnato da un basso livello di scolarità, che riduce significativamente le possibilità di un impiego qualificato;
- si registri una netta riduzione dei nuovi avviamenti al lavoro (-4,4%); la caduta delle assunzioni ha interessato tutte le tipologie contrattuali, ma soprattutto i contratti con prospettive di maggiore stabilità lavorativa.

Il quadro che emerge dall'analisi appena condotta mette dunque in evidenza alcune problematiche che la

proposta progettuale si propone di affrontare:

- il fenomeno della precoce fuoriuscita dal percorso formativo è diffuso sul territorio occupazionale, ed è aggravato dall'attuale fase di crisi e recessione economica;
- il fenomeno si innesta su un tessuto socioeconomico in cui la disoccupazione giovanile è consistente e radicata;
- l'abbandono del sistema scolastico avviene per effetto di una molteplicità di fattori, tra cui prevalgono le condizioni socioeconomiche di partenza, ma che è frutto altresì della disaffezione prodotta dall'insuccesso scolastico e dalla percezione che il completamento del corso di studi non aumenti le opportunità occupazionali;
- più in generale, i ragazzi non credono che la formazione possa incidere positivamente nella costruzione del loro futuro e si orientano pertanto verso forme di occupazione dequalificata.

La mancanza di manodopera qualificata incide negativamente sul tessuto produttivo locale e incide sullo

sviluppo e sulla crescita delle imprese locali.

All'individuazione e alla descrizione delle caratteristiche del problema hanno attivamente partecipato i

Il compilatore:lp

soggetti partner del progetto, coinvolti direttamente nel problema, in quanto testimoni delle diverse fasi dell'iter dell'abbandono: l'istruzione scolastica, l'Agenzia formativa, il tessuto produttivo locale. Tali soggetti hanno ideato una strategia di aggressione al fenomeno che tenga conto della sua peculiarità e metta in atto una pluralità di risorse.

B.2.2 Risposta offerta dal progetto (descrivere come con il progetto si intende concretamente affrontare/risolvere il problema/esigenza)

Il progetto intende quindi:

- 1) Fornire competenze tecniche e professionali rispondere ai bisogni occupazionali delle piccole imprese presenti sul territorio della provincia di Grosseto;
- 2) Prevenire la dispersione scolastica estendendo il ventaglio dell'offerta formativa;
- 3) Incidere positivamente sul fenomeno della disoccupazione giovanile nella Provincia di Grosseto

In relazione al punto 1. il progetto opera attraverso il coinvolgimento del mondo produttivo locale, grazie alla rete di relazioni e all'intenso rapporto di collaborazione instaurato tra le imprese, l'Istituto Da Verrazzano e l'Agenzia Formativa. Il raccordo con le imprese consente da un lato di contestualizzare la figura sulla base delle effettive esigenze produttive, dall'altro di favorire un passaggio graduale, ma diretto, dei partecipanti dal mondo della formazione a quello del lavoro. L'analisi delle professionalità richieste dalle officine meccaniche coinvolte suggerisce l'immediata occupabilità dei soggetti formati ed orienta la formazione verso la definizione del profilo di Addetto alla lavorazione, costruzione e riparazione di parti meccaniche, in quanto figura versatile e adatta alle esigenze delle imprese. L'intervento incide pertanto sul fenomeno della disoccupazione giovanile (punto 3.) in quanto favorisce l'immediato inserimento degli allievi nel mondo del lavoro, attraverso l'auspicata trasformazione del periodo di stage in rapporto di lavoro e dota gli allievi di una professionalità spendibile e appetibile per le imprese.

In relazione al punto 2. il progetto intende operare mettendo in atto una strategia articolata: da un lato prevede la realizzazione di un'attività individuale di orientamento/affiancamento/accompagnamento, finalizzata a prendere in carico il singolo allievo tenendo conto dei disagi e delle esigenze di cui è portatore,

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

20

allo scopo di non riprodurre nell'ambito della FP i fattori di disagio che hanno determinato l'allontanamento dal sistema scolastico; dall'altro si avvale di un impianto didattico caratterizzato da:
- forte intreccio tra conoscenze teoriche e applicazioni pratiche, allo scopo di rafforzare il valore della cultura tecnico-professionale e introdurre metodologie di apprendimento basate su concrete esperienze e sulla conoscenza degli ambienti e dell'organizzazione del lavoro, al fine di consolidare allo stesso tempo anche formazione/crescita personale dell'allievo: la formazione alla cittadinanza, la maturazione di scelte consapevoli e le possibilità occupazionali delle persone;
- utilizzo in modo sistematico degli strumenti informatici e telematici a supporto dell'insegnamento delle

Il compilatore:lp

varie discipline - soprattutto per quanto riguarda quelle non prettamente tecniche – in modo da rendere lo studente maggiormente protagonista del proprio apprendimento. Dalle esperienze svolte fino ad esso abbiamo infatti rilevato che l'introduzione delle nuove tecnologie nel sistema formativo è stata una delle innovazioni più apprezzate dagli allievi.

B.2.3 Autonomia e integrazione rispetto ad altre iniziative locali (indicare in quali termini, concretamente

ed in che misura, il progetto si integra ad altre iniziative locali esistenti, nel rispetto delle reciproche autonomie, responsabilità, utenza)

Il progetto Oper.Mec presenta le seguenti caratteristiche rispetto ad altre attività locali:

INTEGRAZIONE

a) si integra sia con il percorso dell'Istituto professionale per le attività Marinare che con quello dell'Istituto

Tecnico Nautico che prevedono ore di attività laboratoriali afferenti e può offrire una nuova opportunità

formativa agli studenti che hanno abbandonato la scuola;

b) nello specifico, è la consequenziale prosecuzione delle attività inserite nel Progetto Organico di Istituto

dal soggetto proponente.

c) sviluppa e implementa l'offerta formativa integrata che l'Istituto porta avanti anche con l'attività di Messa a

Livello delle competenze.

B.2.3.1 Eventuali studi e ricerche utilizzati per l'individuazione del problema/esigenza e/o per

delinearne la soluzione (citare le fonti in caso di documenti pubblicati, allegare copia in caso di indagini

specifiche non pubblicate)

ISFOL, I percorsi di istruzione e Formazione Professionale – a.f. 2009-10 e 2010-11, Rapporto di Monitoraggio delle azioni formative realizzate nell'ambito del diritto-dovere all'istruzione ed alla formazione, Roma, Isfol, 2012

ISFOL, Grimaldi A. (a cura di), Rapporto orientamento 2010. L'offerta e la domanda di orientamento in

Italia, Roma, Isfol, 2011 (I libri del Fondo sociale europeo)

ISFOL, Crispolti E. (a cura di), Rapporto di monitoraggio del diritto-dovere – Anno 2008, Roma, Isfol 2010

LA SCUOLA GROSSETANA IN CIFRE, Scolarizzazione, dispersione e mobilità nel sistema scolastico

grossetano attraverso i dati dell'Osservatorio Scolastico Provinciale, Provincia di Grosseto - Assessorato

all'Istruzione, Formazione Professionale e Università, Aprile 2009

Regione Toscana (L. R. n. 32 del 26/07/2002 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia

di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro")

B.2.4 Collocazione del progetto nell'ambito della programmazione negoziata (se prevista)

(Indicare gli estremi e descrivere sinteticamente gli elementi dell'accordo/patto cui si connette il presente

progetto, evidenziandone gli impatti sul territorio)

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

21

B.2.5 Standard di riferimento per la progettazione dell'attività formativa

♂ **Repertorio Regionale delle Figure Professionali:** progettazione di percorso finalizzato all'acquisizione

di competenze relative ad intere figure professionali: rilascio di attestato di qualifica (v. Allegato "A" DGRT n. 549/2011 Correlazione tra le figure nazionali di cui all'Accordo del 29/04/2010 e le figure del

Il compilatore:lp

Repertorio delle Figure Professionali della Regione Toscana – RRF)

Compilare la sezione B.2.6

☒ **Repertorio Regionale dei Profili Professionali:** progettazione di percorso finalizzato all'acquisizione di

competenze relative a profili professionali disciplinati da normativa di settore: rilascio di attestato di qualifica (v. Allegato "A" DGRT n. 549/2011 Correlazione tra la figura nazionale di Operatore del benessere di cui all'Accordo del 29/04/2010 e i profili del Repertorio Regionale delle Qualifiche disciplinate da normativa di settore

Compilare la sezione B.2.7

B.2.6 Il progetto formativo prende a riferimento il Repertorio Regionale delle Figure Professionali e in particolare:

B.2.6.1 Indicazioni relative alla figura professionale del Repertorio Regionale delle Figure
Denominazione della figura:

ADDETTO ALLA LAVORAZIONE, COSTRUZIONE E RIPARAZIONE DI PARTI MECCANICHE.

Livello EQF: Qualifica di "Addetto" - Livello 2 EQF: percorsi rivolti a persone che hanno adempiuto al

diritto-dovere all'istruzione ed alla formazione professionale.

Denominazione Aree di Attività che compongono la figura:

- **Attrezzaggio della macchina utensile**
- **Compilazione della documentazione richiesta**
- **Controllo della rispondenza del pezzo prodotto con le specifiche richieste**
- **Esecuzione del pezzo meccanico alle macchine utensili**
- **Operazioni di saldatura e riparazione di parte meccanica**

si prevede l'integrazione aggiuntiva di una o più Aree di Attività¹?

☒ NO

☒ SI

Denominazione Area di Attività 1 (UC 1):

Denominazione Area di Attività 2 (UC 2):

¹ Il numero di Aree di Attività individuate come riferimento aggiuntivo rispetto a quelle previste dalla figura che costituisce lo

standard professionale minimo deve essere inferiore o pari ad un quarto del numero di Aree di Attività che caratterizzano la figura di

riferimento. Le eventuali Aree di Attività aggiuntive devono essere presenti all'interno del Repertorio Regionale delle Figure

Professionali

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

22

Motivare la scelta di integrare il riferimento alla figura professionale attraverso l'indicazione aggiuntiva di

una o più Aree di Attività:

Si prevede l'integrazione aggiuntiva di conoscenze e/o capacità?

☒ NO

☒ SI

Motivare la scelta di integrare il riferimento all'Area di Attività attraverso l'indicazione aggiuntiva di una o

più conoscenze/capacità:

B.2.7 Il progetto formativo prende a riferimento il Repertorio Regionale dei Profili Professionali:

Denominazione del profilo professionale del Repertorio Regionale dei Profili:

Addetto alla lavorazione, costruzione e riparazione di parti meccaniche

B.2.8 Durata del percorso

Durata totale in ore 2100

di cui Lezioni teoriche n. ore

735

(specificare

eventuale ore in

Il compilatore:lp

FAD)
Di cui
50% propedeutiche al percorso
professionalizzante
50% propedeutiche
all'acquisizione/recupero delle
competenze di base
di cui Attività laboratoriale n. ore
735
di cui Tirocinio formativo/stage
aziendale
n. ore
630

B.2.8. Indicare la durata in mesi: 24

Data di inizio **08 ottobre 2012** data di fine **30 Giugno 2014**

B.2.9 Destinatari/partecipanti

B.2.9.1 Tipologia/caratteristiche dei destinatari (partecipanti) alle attività del progetto, numero complessivo e % di donne

Destinatari del percorso formativo sono 15 giovani, di cui 4 donne (pari al 25%), di età inferiore ai 18 anni che abbiano assolto all'obbligo di istruzione (10 anni all'interno del sistema dell'istruzione, anche coloro che hanno avuto accesso a detto sistema all'età di 5 anni e che hanno 15 anni) e siano in possesso della certificazione delle competenze di base previste dal Regolamento approvato dal Ministero della Pubblica Istruzione con Decreto del 22 agosto 2007, n. 139 o che avendo adempiuto all'obbligo scolastico, arrivino all'acquisizione delle competenze di base, attraverso percorsi di Messa a Livello.

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

23

B.2.9.2 Modalità di reperimento e orientamento (azioni che si intendono attivare per raggiungere e informare i potenziali destinatari)

Modalità di reperimento:

I destinatari verranno reperiti attraverso:

- l'emanazione di un bando pubblico contenente i requisiti che il potenziale partecipante dovrà soddisfare e che verrà affisso presso le sedi dei job-center, degli sportelli informativi e comunque presso i principali centri di aggregazione giovanile;
- il contributo dei servizi di orientamento presso i Centri per l'Impiego della Provincia, degli uffici del Settore Istruzione e del Settore Formazione, che raccoglieranno le segnalazioni provenienti dalle scuole relative ai giovani che hanno già abbandonato od intendono fuoriuscire dal sistema scolastico;
- il supporto dei mass-media (TV locali, quotidiani, conferenze stampa);
- l'affissione di locandine e la distribuzione di volantini;
- l'inserimento di informazioni dettagliate sulle caratteristiche del corso sui siti web dei soggetti coinvolti nel progetto; è prevista a tal fine la realizzazione di uno spazio destinato alle FAQ
- la rete di relazioni dei soggetti sostenitori

Modalità di orientamento:

Il progetto prevede la realizzazione di percorsi di orientamento che hanno l'obiettivo di ascoltare ed individuare le esigenze individuali dei singoli ragazzi destinatari dell'intervento formativo, in modo da poter

Il compilatore:lp

fornire loro le informazioni necessarie per comprendere quali sono gli obiettivi che intendono raggiungere.

Ciascun allievo seguirà un percorso di orientamento in ingresso, finalizzato all'ascolto e all'individuazione

delle esigenze, in modo da poter fornire a ciascuno di essi le informazioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

L'attività di orientamento in ingresso, si svolgerà direttamente in aula: nelle 8 ore previste dal progetto, si

analizzeranno i seguenti aspetti:

- Focus sugli obiettivi individuali;
- La struttura del percorso;
- Le lezioni frontali;
- I Laboratori formativi;
- Lo stage;
- L'inserimento lavorativo.

In tal modo, si intende sostenere, motivare e accompagnare il target di riferimento verso l'acquisizione di

una cultura del lavoro e del valore della legalità accompagnata all'acquisizione delle competenze professionali specifiche del profilo individuato, favorendo il recupero di situazioni personali particolarmente

difficili e l'inclusione della marginalità sociale attraverso specifiche azioni di orientamento al mercato del

lavoro e sessioni di training motivazionale collettive ed individuali.

B.2.9.3 Modalità di pubblicizzazione sia delle procedure di accertamento delle competenze in ingresso atte a

verificare il possesso dei requisiti previsti sia di riconoscimento dei crediti (azioni che si intendono attivare per

pubblicizzare adeguatamente le modalità di svolgimento dell'accertamento in ingresso del livello di competenze e degli

ulteriori requisiti nella fase di raccolta delle richieste di partecipazione al percorso nonché del riconoscimento di

eventuali crediti formativi)

Le modalità adottate per l'accertamento delle competenze in ingresso ed il possesso dei requisiti previsti,

nonché le metodologie che si intendono attivare per il riconoscimento dei crediti saranno opportunamente

divulgate attraverso le modalità informative tradizionali.

In fase di pubblicizzazione del corso, saranno infatti indicate in modo chiaro ed esplicito sull'avviso di

selezione e sulla documentazione informativa distribuita (depliant , brochure, etc); sarà inoltre previsto un

box informativo sulla pagina del sito dell'Ente proponente dedicata al progetto.

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

24

B.2.9.4 Specificare i requisiti minimi di ingresso al percorso formativo di cui alla DGR 532/2009

Giovani di età inferiore ai 18 anni, che hanno adempiuto all'obbligo di istruzione e sono in possesso della

certificazione delle competenze di base previste dal Regolamento approvato dal Ministero della Pubblica

Istruzione con Decreto del 22 agosto 2007, n. 139.

Prioritariamente sono destinatari dei percorsi formativi:

- coloro che hanno espresso l'intenzione di uscire dal sistema dell'istruzione e di conseguire una qualifica

professionale, nei termini indicati dal D.D. 6307/2008

- coloro che, pur avendo adempiuto all'obbligo di istruzione, sono in possesso della certificazione parziale

Il compilatore:lp

delle competenze di base, possono accedere all'anno professionalizzante previa acquisizione delle stesse,

attraverso l'inserimento in specifici percorsi, anche individuali, di messa a livello.

B.2.9.5 Specificare eventuali requisiti di ingresso supplementari ritenuti opportuni sia in termini di maggiore età,

patente di guida, titolo di studio, etc. sia attinenti al possesso di conoscenze, capacità o patenti/abilitazioni specifiche

nonché previsti da specifiche normative nazionali/regionali di settore

Tipologia di requisito previsto

(per es. età; titolo di studio)

Soglie previste

(per es. 18 anni; istruzione

secondaria superiore)

Modalità di accertamento

(per es. verifica documento d'identità;

documentazione attestante il titolo)

B.2.10 Procedure di accompagnamento in ingresso (prevedere le modalità di selezione iniziale dei partecipanti

e di riconoscimento di eventuali crediti/certificazione delle competenze)

B.2.10.1 Procedure di accertamento delle competenze in ingresso al percorso formativo (indicare le modalità con

cui l'organismo intende accertare che i partecipanti siano effettivamente in possesso del livello di competenza

necessario per partecipare con successo all'attività formativa)

Nel caso in cui l'allievo fosse in possesso di una certificazione parziale delle competenze di base ai sensi del

DM 139/07 e nel caso degli allievi che sono fuoriusciti dal sistema scolastico dopo almeno 10 anni è previsto

un intervento di recupero delle competenze di base – messa a livello - In base al livello ed al grado di

completezza della certificazione delle competenze di base posseduta in esito al percorso effettuato dagli

allievi nell'istruzione (almeno 10 anni) a questi possono essere riconosciuti crediti formativi in ingresso.

B.2.10.2 Modalità di attivazione di eventuali percorsi/servizi integrativi di ri-orientamento (individuare e indicare

la disponibilità delle tipologie di servizi di ri-orientamento della persona in relazione ai propri fabbisogni e modalità di

pubblicizzazione degli stessi)

La funzione di riorientamento al percorso formativo si esplicita in due fasi e si rivolge a due specifiche

categorie di utenti:

coloro che, in seguito alle prove selettive, sono risultati inidonei al percorso formativo o non in possesso dei

requisiti esplicitati nel bando di selezione, e dunque risultino automaticamente esclusi dalla frequenza

coloro che, in una fase successiva alla presentazione della candidatura o anche successivamente al

superamento delle prove selettive esprimano perplessità o ripensamenti sulla scelta effettuata.

In caso di valutazione di non idoneità, l'Ente erogatore ha predisposto un servizio integrativo di riorientamento

del soggetto consistente in:

Colloqui individuali, finalizzati a definire un profilo delle utenze in termini di obiettivi, aspettative, valorizzazione delle competenze pregresse.

Bilancio di competenze/compilazione di apposita scheda, finalizzata a registrare punti di forza e debolezza,

strumenti per la valorizzazione dei punti di forza e per la neutralizzazione dei punti di debolezza

Feed back per la definizione di un progetto formativo/professionale individuale

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

Il compilatore:lp

Consulenza per l'individuazione di percorsi di formazione maggiormente rispondenti alle esigenze del

soggetto nell'ambito dell'offerta formativa territoriale

Consulenza per l'attivazione di specifici canali di finanziamento (voucher individuali) per la partecipazione

ad ulteriori iniziative formative oppure accompagnamento all'utilizzo dei servizi di avviamento al lavoro

provinciali.

In caso di idoneità, qualora si manifestino dubbi o perplessità sulla scelta effettuata, sarà attivata una

specifica strategia di orientamento, che avrà lo scopo di accompagnare il ragazzo nella formulazione di una

scelta condivisa. L'azione è finalizzata a non riprodurre contesto di formazione al lavoro, il modello di

esclusione, diffuso in ambito scolastico, generato dalla difficoltà a formulare una scelta veramente condivisa.

L'azione parte dal presupposto metodologico che nel periodo adolescenziale, caratterizzato da incertezze,

indecisioni, dettate dalle trasformazioni fisiche e psicologiche in atto, si concentrano diverse tipologie di

bisogni orientativi: bisogni legati al processo decisionale, connessi ad esempio alla scelta del percorso

scolastico in ingresso o in uscita dal percorso di istruzione superiore, bisogni legati alla fase di sviluppo, in

cui la richiesta di orientamento presuppone una richiesta di aiuto per il superamento dei conflitti psicologici e

relazionali propri della fase evolutiva in atto, bisogni legati all'insuccesso scolastico: nei casi in cui le

difficoltà relazionali, i problemi di inserimento nel nuovo contesto, le difficoltà di apprendimento potrebbero

determinare fenomeni di abbandono o rinuncia, la consulenza orientativa favorisce, da un lato, il recupero

dell'autostima e lo sviluppo motivazionale, dall'altro l'elaborazione di un nuovo progetto, magari alternativo a quello in atto, ma più vicino alle reali esigenze del soggetto in formazione.

Il bisogno di orientamento si concentra inoltre in momenti per così dire topici del percorso di studio -

l'inizio o il termine di un ciclo, le transizioni tra diversi ordini di scuola, etc. - che costituiscono il passaggio

da una tappa all'altra dell'esperienza scolastica e che sono in genere fonte di disorientamento e demotivazione. Proprio in queste fasi, in cui il soggetto è chiamato a ridefinire la propria immagine di sé, a

compiere una scelta, a progettare cioè una nuova fase della propria vita, la carenza di azioni di sostegno e

supporto decisionale, oppure un approccio eccessivamente rigido alle tematiche formative, possono

determinare fenomeni di rinuncia o abbandono scolastico.

Ciò premesso il gruppo di progetto intende, di comune accordo con l'ufficio competente del Centro per

l'Impiego istituire un team di orientatori che possa svolgere un effettivo servizio di ri-orientamento. Il primo

messaggio che deve essere veicolato dagli orientatori è quello per cui "c'è tempo per cambiare" ed assolutamente "normale" provare smarrimento e tensione. Perché il ragazzo si assuma

pienamente la

responsabilità del percorso che sta per intraprendere, è fondamentale coinvolgerlo sin da subito.

Anche dopo

Il compilatore:lp

l'iscrizione è previsto che l'alunno faccia un sopralluogo delle aule e dei laboratori che ha scelto, fissi un incontro con il coordinatore o con il tutor per avere un'idea chiara non solo in merito al percorso didattico ma anche in merito allo stage. Si prevede a questo proposito la possibilità di visitare, accompagnati dal tutor, alcune delle officine che hanno sottoscritto la disponibilità ad ospitare in stage i partecipanti. La pubblicizzazione di questo servizio avverrà contestualmente alla promozione del corso di formazione nonché mediante incontri diretti con il coordinatore del Centro per l'Impiego.

B.2.10.3 Modalità di riconoscimento di eventuali crediti (indicare le modalità di verifica di eventuali conoscenze/capacità tra quelle previste quali obiettivi del percorso formativo - già possedute dal partecipante e

riconoscibili quali crediti in ingresso al percorso, secondo quanto previsto dalla DGR 532/2009)

E' previsto il riconoscimento degli eventuali crediti formativi posseduti dai candidati.

Il processo di riconoscimento dei crediti in entrata sarà effettuato nel rispetto di quanto previsto dalla DGR

903/2005 e DDR 705/2006, in risposta a quanto indicato dagli "Indirizzi regionali per l'attuazione dei

processi di riconoscimento e certificazione delle competenze realizzati nell'ambito del sistema di istruzione e

formazione professionale regionale" e da quanto previsto dal DGRT 532/09 "Disciplinare per l'attuazione

del sistema regionale delle competenze" previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002.

L'attribuzione dei crediti è subordinata alla specifica richiesta da parte dell'allievo al comitato di progetto,

presentata contestualmente alla domanda di iscrizione e corredata da specifica documentazione a supporto.

Si ritengono valide per il riconoscimento dei crediti le certificazioni delle competenze acquisite all'interno

del sistema scolastico-formativo o attraverso l'esperienza acquisita in contesti professionali ed i crediti

formativi acquisiti nei sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro. In particolare ai partecipanti

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

26

saranno riconosciuti crediti formativi in ingresso in base al livello ed al grado di completezza della certificazione delle competenze di base posseduta in esito al percorso effettuato dagli allievi nell'istruzione

(almeno 10 anni). Tali crediti saranno spendibili per le attività dedicate al recupero delle competenze

scolastiche di base: lingua italiana e patrimonio artistico e culturale, lingua inglese, matematica, scienza e

tecnologia, storia e educazione civica.

Il Comitato di progetto si riserva di verificare l'ammissibilità del credito, eventualmente integrando la

documentazione presentata dal richiedente con un colloquio.

La procedura di valutazione sarà registrata mediante apposito verbale, che attesti gli esiti della procedura di

riconoscimento dei crediti, indicando gli elementi informativi minimi individuati nello schema di riferimento

approvato dal dirigente del Settore FSE e Sistema della Formazione, nel rispetto dei contenuti minimi dell'

"Attestazione di riconoscimento di crediti in ingresso al percorso di formazione professionale" di cui all'allegato C dell'Accordo siglato in Conferenza Stato-Regioni il 28 ottobre 2004.

In caso di attribuzione del credito, gli allievi saranno esentati dalla frequenza delle relative UF.

Il compilatore:lp

B.2.10.4 Composizione del nucleo di selezione iniziale per la verifica delle competenze in ingresso al percorso e il

riconoscimento di eventuali crediti (indicare i profili professionali delle persone che comporranno il nucleo di valutazione)

Il soggetto attuatore si impegna a garantire il livello di competenza tecnica adeguato delle risorse professionali che effettuano la valutazione delle competenze, al fine del loro riconoscimento quali crediti

rispetto al percorso formativo; la commissione sarà pertanto composta dal

- uno psicologo esperto iscritto all'Albo, in grado di verificare l'attitudine degli allievi al ruolo e la loro

effettiva motivazione al percorso formativo;

- un docente disciplinare, in grado di valutare le attitudini pratiche dell'aspirante allievo;

- Coordinatore o direttore del corso

- il referente della Provincia di Grosseto.

B.2.10.5 Modalità di eventuale selezione dei partecipanti in caso di numero di idonei superiori al numero

massimo previsto (indicare attraverso quali procedure - criteri, metodologie e strumenti - si intende effettuare la

selezione dei partecipanti nel caso in cui le richieste di partecipazione al percorso presentate da partecipanti in possesso

dei requisiti richiesti superino il numero dei posti disponibili)

Le selezione dei partecipanti viene effettuata fra tutti coloro che hanno presentato la domanda di iscrizione e

posseggono i prerequisiti precedentemente indicati.

La selezione dei partecipanti avverrà a cura di psicologi iscritti all'Albo che avranno il compito di valutare

l'aspetto motivazionale, oltre che l'attitudine al tipo di professionalità da formare. Sulla base dell'esigenza di

ottimizzare le risorse e di velocizzare i tempi di avvio progetto, tali strumenti consentiranno sia di individuare i soggetti più adatti a partecipare al progetto, sia di completare il quadro delle competenze

pregresse del partecipante.

La selezione si svolgerà in due giornate. Nel corso della prima giornata saranno somministrati un test

psicoattitudinale e un questionario di personalità. La somministrazione dei test prevede circa due ore di

tempo.

Nella seconda metà della prima giornata e nel corso della seconda giornata, avrà luogo un colloquio basato

su un'intervista semistrutturata. Il giorno successivo si procederà alla visione dei risultati dei test e successivamente si procederà alla stesura finale del profilo del candidato

La selezione prevede due fasi distinte:

1° fase:

Somministrazione di un test psicoattitudinale:

GAT (General Ability Tests): si tratta di una batteria attitudinale che permette di fornire un indice delle

capacità della persona sotto il profilo delle sue attitudini intellettuali, evidenziando in particolare il grado di

ragionare in maniera logica cogliendo tutti gli aspetti rilevanti di una determinata situazione, fornendo anche

la capacità di comprendere e adattarsi a nuove situazioni lavorative. Verranno somministrate due prove: a)

prova di ragionamento verbale; b) prova di ragionamento astratto. Durata delle due prove

rispettivamente 15

e 20 minuti.

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

27

Il compilatore:lp

Somministrazione di un questionario di personalità:

16 PF-5 di Cattell, basato sulla misura di 16 dimensioni bipolari di personalità, fornisce una valutazione globale della personalità dell'individuo, permettendo di evidenziare quelle caratteristiche più attinenti al profilo richiesto; durata dai 35 ai 50 minuti.

2° fase:

Colloquio basato su un'intervista semi-strutturata che indagherà le variabili richieste dal profilo professionale dell'operatore meccanico; in particolare le variabili da approfondire saranno relative alla motivazione, alla capacità comunicativa dei candidati, alle relazioni interpersonali, alle capacità organizzative e di collaborazione.

Le domande seguiranno una traccia più o meno definita ma variabile in base alla specifica situazione relazionale e alla persona.

3° fase:

Stesura della valutazione complessiva e del profilo del candidato basata sui punteggi ottenuti ai test e sull'esito del colloquio.

B.3 Architettura del Progetto

B.3.1 Obiettivi generali del progetto

Obiettivo del progetto è rispondere alle peculiari esigenze dell'utenza, promuovendo misure volte alla

prevenzione di fenomeni di dispersione formativa e a sostenere percorsi personali di qualificazione professionale; obiettivi generali del progetto sono dunque:

- conferire agli allievi il massimo grado di competenze trasversali e tecnico-professionali in funzione della tipologia di percorso formativo intrapreso;
- sensibilizzare i partecipanti, in qualità di giovani, futuri lavoratori a coltivare "saperi ulteriori" rispetto a quelli richiesti dal profilo, motivandoli, nello specifico ad esercitare e affinare le capacità di pensare e di immaginare, di apprendere, di utilizzare la conoscenza e di agire, come la capacità di affrontare con successo fattori stressogeni, pressioni e sfide, ottenendo il massimo rendimento;
- educarli e sensibilizzarli alla centralità della "flessibilità generativa", intesa come processo di formazione e aggiornamento continuo secondo un'ottica di affidabilità e crescita professionale;
- garantire a tutti i partecipanti la possibilità di raggiungere il "successo formativo", da intendersi, in questa fase, come completamento del percorso da parte di tutti gli allievi iniziali e soddisfazione delle aspettative di ognuno di essi.

Obiettivi specifici perseguiti dal progetto sono dunque:

- Assicurare l'inserimento professionale dei giovani tenendo conto delle peculiarità occupazionali locali;
- promuovere misure volte a prevenire e sostenere percorsi personali di inserimento lavorativo, con la finalità di aumentare l'occupazione e i livelli di partecipazione al mercato del lavoro, di ridurre e prevenire fenomeni di disoccupazione giovanile, integrando in modo reale i partecipanti nel contesto lavorativo in cui andranno ad inserirsi già durante lo stage;
- Assicurare la diffusione di standard formativi omogenei su tutto il territorio, sviluppando un percorso per il

Il compilatore:lp

rilascio della qualifica professionale, che risponda ai parametri indicati da Regione, Provincia e Comuni e alle direttive dell'Unione Europea in materia di formazione professionale;

- Personalizzare i percorsi formativi in modo da garantire una formazione flessibile, rispettando il concetto di sviluppo individualizzato.

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

28

B.3.2 Struttura e logica progettuale (descrivere sinteticamente la struttura del progetto tenendo conto delle attività

previste ed evidenziandone sia la logica unitaria sottesa sia il rapporto tra requisiti in ingresso - ritenuti funzionali ad

un'efficace partecipazione al percorso - percorso di apprendimento e competenze in uscita - declinate anche attraverso il

riferimento ai livelli EQF)

Il progetto formativo, della durata complessiva di 2100 ore, distribuite su due annualità, è finalizzato alla

formazione di 15 addetti alla lavorazione, costruzione e riparazione di parti meccaniche, secondo quanto

indicato repertorio regionale delle figure professionali dalla Regione Toscana¹.

La figura professionale di riferimento presenta un elevato livello di occupabilità, sia in relazione al contesto

regionale, che provinciale; essa opera generalmente in qualità di lavoratore subordinato in aziende di tipo

industriale che dispongono di macchine utensili, in aziende di medio-piccole dimensioni, anche artigianali,

che effettuano manutenzioni specialistiche o realizzazione di particolari meccanici, per le quali esegue la

lavorazione, la costruzione o la riparazione di parti meccaniche conformemente ai disegni predisposti o a

campioni con l'utilizzo di diverse tipologie di macchine utensili.

A tal fine il progetto sviluppa una filiera logica di azioni che prevede:

INFORMAZIONE E PUBBLICIZZAZIONE

Obiettivi:

- diffusione dell'informazione sul territorio di riferimento
- sensibilizzazione alle caratteristiche del percorso formativo
- individuazione dei destinatari dell'intervento formativo

Modalità di realizzazione:

- diffusione dell'informazione attraverso la pubblicazione del bando di selezione sui principali organi di

stampa a livello provinciale

- diffusione di materiale informativo (locandine/depliant) presso Uffici informagiovani, URP, Centri per

l'Impiego

- Attivazione di modalità di sensibilizzazione finalizzata all'attivazione dell'utenza territoriale. In particolare

- Colloqui informativi presso gli sportelli attivati presso i soggetti partner

- Colloqui informativi presso principali sportelli territoriali di incontro con le utenze potenziali

- Sensibilizzazione del servizio di orientamento del Centro per l'Impiego territoriale di riferimento

- Attivazione di un servizio di consulenza rivolto ai potenziali utenti per agevolare le modalità di presentazione delle candidature .

1 L'acquisizione della qualifica professionale consente inoltre ai partecipanti iscritti fra la gente di mare di

prima categoria (marittimi) l'acquisizione del titolo di "Allievo Operaio Meccanico" secondo quanto previsto dal paragrafo "ALLIEVI SOTTUFFICIALI - Sezione coperta" del DECRETO DEL

PRESIDENTE

Il compilatore:lp

DELLA REPUBBLICA 18 aprile 2006, n. 231 - Regolamento recante disciplina del collocamento della gente

di mare, a norma dell'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 19 dicembre 2002, n. 297.

E' previsto, infatti, che il titolo professionale di Allievo Operaio Meccanico si acquisisca dopo aver frequentato con esito favorevole un corso presso un centro di formazione professionale per meccanici;

ovvero aver lavorato almeno 12 mesi presso una officina o stabilimento meccanico.

L'acquisizione di tale qualifica costituisce inoltre un'importante opportunità di carriera per l'Allievo Operaio Meccanico; infatti nella sezione PERSONALE DI MACCHINA è prevista l'acquisizione del titolo

professionale di Operaio meccanico. Tale titolo si acquisisce, infatti, con il possesso del diploma di istituto

professionale di Stato per le attività marinare, sezione meccanici navali (vecchio ordinamento), o della

qualifica di operaio specializzato o qualificato con almeno 12 mesi di servizio in stabilimenti con tale

qualifica, oppure aver effettuato 24 mesi di navigazione da allievo operaio meccanico. Il decreto prevede

ulteriore proseguo della carriera, fino a Capo operaio, dopo aver effettuato 24 mesi di navigazione da

operaio meccanico o provenendo dalla qualifica di capo fuochista.

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

29

ORIENTAMENTO E SELEZIONE DEI PARTECIPANTI

Obiettivo:

- condivisione di obiettivi didattici, finalità, struttura generale del progetto e modalità di erogazione, finalizzate all'emersione di eventuali criticità che potrebbero ostacolare la frequenza
- individuazione di soluzione di carattere generale ed individualizzato

- selezione dei partecipanti

Modalità di realizzazione:

- Azioni di orientamento preselettivo, finalizzate a chiarire ai potenziali utenti caratteristiche, compiti,

sbocchi professionali della figura che si intende formare e a rilevare specifiche esigenze nelle modalità di

erogazione dell'intervento formativo, al fine di garantire efficacia ed efficienza dell'intervento e a ridurre la

percentuale di abbandoni in itinere. Sulla base delle indicazioni si procederà alla definizione dei calendari

didattici e all'attivazione di eventuali misure di supporto alla didattica e/o alla frequenza.

- Selezione dei partecipanti secondo le modalità previste dal profilo professionale di riferimento
- Analisi della documentazione eventualmente proposta dagli allievi per il riconoscimento dei crediti formativi, secondo le modalità previste dalla normativa.

Bilancio di competenze, mediante la realizzazione di colloqui individuali, finalizzati a definire un profilo

delle utenze in termini di obiettivi, aspettative, punti di forza e debolezza, valorizzazione delle competenze

pregresse. Saranno dunque realizzati:

- Colloqui individuali la mappatura delle competenze pregresse acquisite dai singoli (crediti formali) finalizzata all'eventuale attribuzione di crediti formativi), delle aspettative, degli obiettivi e dei vincoli cui è sottoposto il loro raggiungimento.

- Compilazione di apposita scheda, finalizzata a registrare: punti di forza e debolezza, strumenti per la

valorizzazione dei punti di forza e per la neutralizzazione dei punti di debolezza

- Feed back per la definizione del percorso formativo individualizzato

Attività formativa

Il compilatore:lp

La specificità degli utenti destinatari del progetto prevede la realizzazione di un intervento formativo ampio ed articolato, che prevede essenzialmente una fase di sviluppo e consolidamento/messa a livello delle competenze di base ed una fase professionalizzante.

L'attività formativa sarà articolata secondo le modalità sotto elencate

Per ciascuna delle attività previste, si declinano di seguito i contenuti, articolati in conoscenze e capacità,

secondo quanto previsto dalla Figura professionale e le metodologie formative:

PRIMA ANNUALITÀ

FORMAZIONE TEORICA FORMAZIONE PRATICA

ATTIVITÀ ORE ATTIVITÀ ORE ATTIVITÀ ORE

Attività propedeutiche acquisizione e recupero delle competenze di base

368

Attività propedeutiche percorso professionalizzante

232

Laboratorio

300

Stage 315

SECONDA ANNUALITÀ

FORMAZIONE TEORICA FORMAZIONE PRATICA

ATTIVITÀ ORE ATTIVITÀ ORE ATTIVITÀ ORE

Lezioni teoriche propedeutiche al percorso professionalizzante

135 Laboratorio 435 Stage

315

TOTALE 735 TOTALE 735 TOTALE 630

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

30

PRIMA ANNUALITÀ

Attività propedeutiche all'acquisizione e recupero delle competenze di base

Assi culturali Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione

Asse dei linguaggi

Padronanza della lingua italiana:

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;

Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi

Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario

Utilizzare e produrre testi multimediali

Asse matematico

Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica

Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.

Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi

Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

Asse scientificotecnologico

Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità

Il compilatore:lp

Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza
Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

Asse storico sociale Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione

diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

31

PRIMA ANNUALITÀ – FORMAZIONE TEORICA

ATTIVITÀ CONOSCENZA CAPACITÀ ADA /UC

Attività

propedeutiche

percorso

professionalizzante

Caratteristiche principali e tecnologia delle saldatrici manuali per un utilizzo corretto ed in sicurezza

Elementi di tecnologia della saldatura per effettuare i riporti di materiale supplementare in caso di usura dei pezzi

Tecnologia operativa delle macchine utensili per definire le operazioni di riparazione necessarie

Elementi di disegno meccanico per individuare le caratteristiche finali del particolare da riparare

Nozioni di elettrotecnica per operare correttamente

Tecnologia dei materiali di riporto per eseguire operazioni di ripristino delle parti

Tecnologia dei materiali utilizzati, sia metallici sia non metallici, per definire la modalità di riparazione

UC 1519

Operazioni di

saldatura e

riparazione di

parte meccanica

Elementi fondamentali di disegno meccanico con particolare riferimento a quotature, tolleranze e grado di finitura onde garantire la rispondenza del pezzo realizzato con quanto richiesto

Elementi relativi alla funzionalità del pezzo prodotto per verificarne la rispondenza alle specifiche previste

Tecnologie dei materiali in lavorazione sia metallici sia non metallici per determinare eventuali difettosità del prodotto dovute a

Il compilatore:lp

lavorazione non corretta
Comprendere dalla lettura della scheda di macchina la funzionalità del pezzo prodotto e le caratteristiche di resistenza meccanica
Definire il rapporto tra difettosità del pezzo e operatività della macchina utensile

UC 1449

Controllo della rispondenza del pezzo prodotto con le specifiche richieste

Attività propedeutiche percorso professionalizzante

Disegno meccanico per allegare alla scheda storica, quando necessario, semplici schemi o draft di particolari meccanici

Software predisposto per la registrazione delle attività e delle anomalie

Strumenti di Office Automation (Office, ecc.) per compilare brevi relazioni o tabelle da allegare alla scheda storica quando necessario

Gestire la scheda storica cartacea della macchina con l'utilizzo dei termini tecnici con particolare riferimento a quelli affidabilistici (MTBF, MTTR, ecc.) Individuare gli elementi ripetitivi e ricorrenti da inserire nella documentazione al fine di monitorare la

frequenza di accadimento delle anomalie soprattutto con riferimento ad eventuali modifiche effettuate

Realizzare semplici draft dei particolari modificati da allegare alla documentazione

UC 1446

Compilazione della documentazione richiesta

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

32

SECONDA ANNUALITÀ – FORMAZIONE TEORICA

ATTIVITÀ CONOSCENZA CAPACITÀ ADA /UC

Tecnologia dei materiali per determinare le caratteristiche degli utensili più adatti alla lavorazione nonché le caratteristiche operative della macchina utensile (velocità di taglio, ecc.)

Normative relativa a sicurezza, igiene, salvaguardia ambientale di settore

UC 1447

Il compilatore:lp

**Attrezzaggio
della macchina
utensile**

**Attività
propedeutiche
percorso**

professionalizzante

Elementi di meccanica ed elettromeccanica delle macchine utensili per predisporre l'utilizzo ottimale in funzione del pezzo da realizzare

Proprietà meccaniche e caratteristiche di lavorabilità dei principali materiali, metallici e non metallici utilizzati per individuare le lavorazioni più opportune da eseguire alle macchine utensili
Elementi fondamentali del disegno meccanico con particolare riferimento a quotatura e tolleranze per realizzare il pezzo meccanico in maniera corrispondente a quanto previsto dal progetto

UC 1448

**Esecuzione del
pezzo
meccanico alle
macchine
utensili**

Metodologie formative adottate

Le Attività propedeutiche all'acquisizione e recupero delle competenze di base e le Attività propedeutiche percorso professionalizzante rispondono all'esigenza di conferire agli allievi un patrimonio

di competenze di base e trasversali e tecniche, indispensabile per affrontare il percorso di formazione

professionalizzante. Il percorso può pertanto prevedere sia azioni di consolidamento e di recupero delle

competenze di base, che di messa a livello per quegli allievi che fosse in possesso di una certificazione

parziale delle competenze di base ai sensi del DM 139/07 e nel caso degli allievi che sono fuoriusciti dal

sistema scolastico dopo almeno 10 anni, sia azioni di sviluppo delle competenze tecniche.

.Le metodologie privilegiate per la realizzazione dell'attività didattica di messa a livello avranno spiccata

attinenza ad attività pratiche ed a riferimenti esperienziali in quanto, nella realtà, i ragazzi che si trovano a

scegliere questa tipologia di percorso si dimostrano spesso poco propensi all'apprendimento teorico mentre

sono tendenzialmente portati ad esprimere al meglio le loro abilità nel lavoro "pratico": l'attività teorica

dovrà quindi cercare di porsi quale "supporto" di approfondimento all'attività concreta. La metodologia

didattica prevista sarà pertanto personalizzata, al fine di sollecitare l'uso del pensiero creativo in contesti

organizzati, con un significativo uso di tecnologie e strumenti multimediali, che possano causare un effettivo

interessamento e coinvolgimento degli allievi. direttamente vissute. E' previsto pertanto l'utilizzo delle

diverse forme di didattica laboratoriale e di apprendimento cooperativo (volti a valorizzare stili di

Il compilatore:lp

apprendimento induttivi), articolate per progetti o per compiti reali, prevedendo che i discenti si confrontino attivamente con le problematiche poste dai loro educatori (ed oggetto dei contenuti dell'intervento didattico medesimo), la soluzione e lo sviluppo delle quali sia possibile in primo luogo richiamando esperienze e competenze già possedute, e successivamente richiedano l'acquisizione di ulteriori competenze (oggettivamente necessarie per completare l'azione, ma di fatto non ancora detenute), da ricercare e reperire consapevolmente presso le fonti appropriate, "accompagnati" da docenti e tutor, per poi essere sperimentate direttamente nei fatti.

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

33

PRIMA ANNUALITÀ - FORMAZIONE PRATICA

ATTIVITÀ CONOSCENZA CAPACITÀ ADA /UC

Strumentazione e metodologie di

misura per il controllo della

corrispondenza delle caratteristiche

dimensionali e di finitura tra pezzo

eseguito e disegno

Controllare il pezzo meccanico

verificando che esso sia rispondente alle

specifiche previste

UC 1449

Controllo della rispondenza del

pezzo prodotto con le specifiche richieste

Definire la corretta sequenza operativa delle macchine utensili nella lavorazione del particolare meccanico

Eeguire il settaggio della saldatrice regolandone i diversi parametri in funzione del tipo di saldatura da effettuare

Individuare il corretto materiale di riporto compatibile con il materiale originale del pezzo

Suggerire in base alle anomalie riscontrate possibili miglioramenti di forma e di materiale per evitarne il ripetersi

Assemblare parti meccaniche ed eseguire vari tipi di saldatura

Laboratorio

Metodi e tecniche di saldatura (ad elettrodo, ossiacetilenica ecc.) per individuare le attrezzature ed i materiali necessari

Attrezzature, strumenti e tecniche per il montaggio e l'assemblaggio di parti meccaniche

Elaborare il cartellino di lavorazione in funzione delle anomalie riscontrate sul pezzo

Eeguire la saldatura fronteggiando in maniera adeguata eventuali difficoltà operative ad essa connesse, individuando soluzioni appropriate e garantendo il rispetto degli standard di sicurezza previsti

Il compilatore:lp

Riconoscere le principali anomalie dei pezzi meccanici derivanti sia da usura sia da guasto accidentale

UC 1519

Operazioni di saldatura e riparazione di parte meccanica

SECONDA ANNUALITÀ - FORMAZIONE PRATICA

ATTIVITÀ CONOSCENZA CAPACITÀ ADA /UC

Laboratorio

Definire le tipologie di lavorazione da eseguire in funzione del cartellino di lavorazione

Funzionalità delle macchine utensili e loro parametri di esercizio onde predisporre l'attrezzaggio idoneo alla realizzazione dei pezzi meccanici

Procedure e tecniche di monitoraggio e di individuazione e valutazione del malfunzionamento

Processi e cicli di lavoro e ruoli per l'organizzazione del lavoro

Strumenti di misurazione per eseguire con precisione il montaggio degli utensili necessari

Terminologia tecnica di settore

Adottare procedure di monitoraggio e verifica dell'impostazione e del funzionamento di strumenti, attrezzature e macchinari

Applicare criteri di organizzazione del proprio lavoro nel rispetto delle norme di sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale e delle tecniche di riordino degli spazi di lavoro

Definire la tipologia di utensile in relazione al materiale in lavorazione

Individuare il metodo di attrezzaggio della macchina utensile sulla base della lettura del disegno tecnico

Scegliere gli utensili di attrezzaggio della macchina utensile in relazione alle caratteristiche del pezzo da produrre

Adottare procedure di monitoraggio e verifica dell'impostazione e del funzionamento di strumenti, attrezzature e macchinari

UC 1447

Attrezzaggio della macchina utensile

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

34

Principali norme di sicurezza con particolare riguardo all'utilizzo dei DPI nelle officine per operare in

sicurezza per gli uomini e per gli impianti

Tecnologia delle macchine utensili per predisporre i parametri che ne regolano il funzionamento

Il compilatore:lp

Leggere un disegno tecnico, con particolare riguardo alla quotatura e alla finitura dei pezzi
Esercizio di una macchina utensile anche a fronte di situazioni impreviste come inceppi della stessa o danneggiamenti dell'utensile
Organizzare la sequenza delle diverse fasi di lavoro per realizzare un pezzo
Preparare la sequenza delle varie lavorazioni alle macchine utensili per la realizzazione del cartellino di lavorazione del pezzo da realizzare

UC 1448

Esecuzione del pezzo meccanico alle macchine utensili

MODALITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO IN ITINERE

Attività di accompagnamento, sostegno, recupero e approfondimento alla formazione, realizzati in itinere dai

docenti disciplinari, dai tutor o da personale appositamente incaricato, al fine prevenire la dispersione

formativa e di recuperare eventuali deficit di risultato che dovessero evidenziarsi durante il percorso.

Attività di tutoraggio attivo: il Tutor di classe e di stage segue l'andamento del progetto ed elabora proposte

sui metodi e sulle attività da realizzare, coerenti con gli obiettivi formativi.

Attività con le famiglie: incontri periodici con le famiglie dei partecipanti con il triplice obiettivo: informare

sulle opportunità del diritto/dovere all'istruzione e alla formazione e sui risultati intermedi e finali; consentire alle famiglie di partecipare/sostenere attivamente le scelte dei figli; acquisire input rilevanti per

definire il profilo socioculturale degli allievi. Inoltre, si prevede di fornire ai partecipanti e alle loro famiglie,

un servizio di consulenza psicologica con l'obiettivo di affrontare possibili situazioni critiche che potrebbero

presentarsi (conflitti tra pari, tra allievo e docente, allievo e lavoro, ecc.)

Certificazione delle competenze acquisite: predisposizione e stesura del Portfolio delle competenze

acquisite, al termine di ogni modulo e a conclusione del progetto.

ORIENTAMENTO AL MERCATO DEL LAVORO

Nel corso del progetto sono previsti periodici incontri con le Associazioni rappresentative del settore

artigianale e ristorativo e testimonianze di imprenditori ed artigiani del settore, finalizzate a illustrare agli

allievi le caratteristiche del settore in Provincia di Lucca e nell'intero territorio regionale e a chiarire i

possibili sbocchi occupazionali.

Già in fase di organizzazione degli stage saranno comunque privilegiate le candidature di quelle aziende che

avranno espresso il proprio interesse all'assunzione degli allievi meritevoli.

Al termine del percorso formativo, infine, l'Ente attuatore si impegna in ogni modo all'attivazione della

propria rete di relazioni per l'inserimento lavorativo dei soggetti formati, ai quali garantisce la realizzazione

di almeno tre colloqui di lavoro entro tre mesi dalla conclusione dell'intervento.

DIFFUSIONE DEI RISULTATI

Il compilatore:lp

Per diffondere i risultati dell'intervento formativo si prevede di utilizzare, a scopo dimostrativo, in contesto pubblico, quale un evento fieristico o un evento ricreativo, uno spazio promozionale appositamente allestito all'interno del quale gli allievi possano dare prova delle abilità professionali acquisite, preparando e proponendo preparati e prodotti dolciari. Durante tale manifestazione sarà distribuito materiale informativo relativo all'esperienza realizzata, alla metodologia e alle modalità di realizzazione del corso, alle tematiche trattate.

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

35

B.3.3 Stage (in caso di attività formative per le quali la normativa prevede la realizzazione di stage o nel caso esso sia comunque previsto dal progetto, indicare le aziende disponibili, gli obiettivi, la durata, le modalità organizzative e di attuazione)

Lo stage costituisce un momento fondamentale nell'articolazione del percorso formativo, poiché - consente agli allievi l'approfondimento e l'applicazione pratica delle nozioni acquisite in forma teorica

durante la formazione d'aula e/o di laboratorio

- favorisce il rafforzamento della motivazione alla prosecuzione del percorso formativo e la presa di coscienza del ruolo e dei compiti propri della figura professionale di riferimento

- rende possibile, grazie all'approccio con contesti e strutture diverse, una più ampia conoscenza delle

possibilità di impiego della figura professionale nel Mercato del Lavoro

- favorisce la costituzione di relazioni e rapporti di lavoro

L'attività di stage rientra tra gli interventi di accompagnamento al lavoro realizzati trasversalmente al

percorso di formazione. Il progetto, tenendo conto delle caratteristiche dei singoli destinatari e dello specifico fabbisogno formativo, cercherà fin dal principio una piena condivisione delle attività previste e

degli obiettivi di apprendimento. Ciò sarà realizzato: 1) tramite una attività di condivisione tra coordinatore

di progetto, tutor dell'agenzia formativa e tutor aziendale circa gli obiettivi formativi e occupazionali dei

singoli partecipanti al corso; 2) attraverso la scansione didattica del percorso formativo in modo da garantire

la congruità tra formazione in aula e formazione on the job. Lo stage, della durata complessiva di 735 ore

pari al 35% del percorso formativo, sarà infatti distribuito nell'arco delle due annualità, nella misura del 41 e

39%. Lo stage si alternerà alla formazione teorico/pratica e sarà dunque caratterizzato da momenti di rientro

in aula sia per svolgere attività teoriche finalizzate all'eventuale recupero di nozioni di cui si è rilevata la

necessità durante l'esperienza in azienda, sia per verificare l'andamento complessivo del tirocinio.

L'alternanza temporale dello stage consentirà ai partecipanti un confronto sull'esperienza raccolta, un

supporto, in caso di criticità, da parte del corpo docente stesso, nonché un ulteriore input per simulazioni ed

esercitazioni basate su casi reali.

Per quanto riguarda le modalità organizzative è previsto l'affiancamento dell'allievo a un tutor di stage,

nominato dall'agenzia formativa. Il tutor ha funzioni di impostazione metodologica e di controllo, verifica

l'efficacia del progetto di tirocinio dal punto di vista formativo, le motivazioni e l'impegno sia dello stagista

Il compilatore:lp

che dell'azienda. Attraverso contatti telefonici e visite in azienda il tutor potrà monitorare l'andamento dello stage e risolvere possibili incomprensioni o insoddisfazioni da parte dell'azienda o dello stagista. Inoltre, è previsto un tutor aziendale, il quale favorisce l'inserimento dei tirocinanti nell'impresa attraverso caratteristiche di disponibilità, competenza, capacità di comunicare e coinvolgere. Con l'aiuto del tutor di stage ciascuno degli allievi sarà indirizzato verso la definizione di "progetto di stage" individuale, che terrà conto degli specifici interessi e delle attitudini dell'allievo. Sulla base del progetto di stage individuale, la direzione del progetto provvederà ad indirizzare gli allievi verso le strutture che hanno dichiarato al propria disponibilità all'accoglienza e a concordare con queste la realizzazione del progetto individuale. Lo stage sarà realizzato in via prioritaria presso le aziende metalmeccaniche che hanno mostrato interesse alla figura professionale e sostenuto formalmente il progetto (di cui si allegano le relative lettere di adesione. Lo stagista avrà così la possibilità di metter in pratica le nozioni teorico pratiche acquisite durante la formazione e di accumulare esperienza per quanto concerne le modalità ed i ritmi di lavoro, nonché di verificare la propria capacità di lavorare in team. La definizione di dettaglio (orari, sede, mansioni, verifiche) e la formalizzazione delle modalità di svolgimento del tirocinio saranno regolati da apposita convenzione corredata da un progetto di stage individuale, concordato dal coordinatore con i referenti dell'azienda ospitante. A conclusione del periodo di stage l'azienda ospitante sarà coinvolta nella valutazione del tirocinante, attraverso la compilazione di un apposito questionario di valutazione/soddisfazione.

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

36

B.3.3.1 Imprese che si sono dichiarate disponibili ad accogliere gli alunni in stage (allegare lettere di disponibilità)

B.3.4 Procedure di accompagnamento in itinere (descrivere le attività di orientamento in itinere e le attività di supporto all'apprendimento compresi servizi di supporto per fabbisogni specifici)

B.3.4.1 Procedure di accompagnamento e supporto dei partecipanti nell'ambito del percorso formativo

Scopo delle misure di accompagnamento è garantire il miglior svolgimento delle attività progettuali in base

alle esigenze emergenti dai singoli partecipanti. Essi saranno seguiti a livello individuale durante l'intera fase del progetto:

- all'inizio, attraverso colloqui di accoglienza orientamento, finalizzati non solo a chiarire gli obiettivi del

progetto ma a mettere a fuoco la motivazione e la disponibilità alla frequenza.

- in itinere, attraverso un monitoraggio costante da parte del tutor volto a rimuovere gli eventuali ostacoli che

ciascun partecipante potrebbe incontrare in termini di apprendimento o di motivazione.

- a conclusione del progetto, attraverso interventi di orientamento post-formativo/accompagnamento al

lavoro previsti per n.1 mesi dalla conclusione delle attività formative per coloro che ne facciano richiesta.

Il Servizio di Sostegno all'Inserimento Lavorativo si distingue in due diverse attività: 1. sostegno per la

Il compilatore:lp

ricerca attiva del lavoro, che comprende: assistenza per la stesura del Curriculum Vitae;
indicazioni utili per

Nome azienda Indirizzo Settore di attività N° dipendenti N° stagisti

Officina Canuzzi
& Terramocchia snc
Via Porta Medina n. 3
– 58015 Orbetello

(GR)

G45.20.1 cod. ATECO 2 soci 1

Impresa
individuale Rispoli
Giulio

Via del Campone
n. 174 – 58019 Porto
S. Stefano (GR)

G45.20.1 cod. ATECO 0 1

Nautica Bracci
Via degli Atleti
n. 7/9– 58019 Porto
S. Stefano (GR)

G45.20.1 cod. ATECO 6 1

Officina
elettromeccanica
F.lli Visconti di
Visconti &C.
Via del Campone
snc – 58019 Porto S.
Stefano (GR)

G45.20.1 cod. ATECO 4 1

Vitelli S.R.L.
Via del Campone
n. 71/74 – 58019

Porto S. Stefano (GR)

G45.20.1 cod. ATECO 5 1

Officina
Autorizzata
Renault
Via degli Atleti
snc – Loc. Pispino
58019 Porto S.
Stefano (GR)

G45.20.1 cod. ATECO 2 1

Power Boats
Service S.R.L.
Zona Artigianale –
Loc. Pispino – 58019
Porto S. Stefano (GR)

G45.20.1 cod. ATECO 4 2

Fanciulli snc di
Romano Fanciulli
& C
Piazza Ceccherini n. 7
– 58015 Orbetello
(GR)

G45.20.1 cod. ATECO 2 1

Officina
Autorizzata Alfa

Il compilatore:lp

Romeo Caretti
Paolo
Via Puglia n. 22 –
58010 Albinia (Gr)
G45.20.1 cod. ATECO 3 1

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

37

la gestione dei colloqui di lavoro; supporto per la ricerca di offerte disponibili; 2. sostegno per l'ingresso nel mondo del lavoro, tramite l'organizzazione di eventuali ulteriori periodi di stage. Enaip TFL, in qualità di agenzia accreditata per lo svolgimento dei servizi al lavoro (decreto n. 3429 del 16 luglio 2009), al termine

dell'attività progettuale, metterà a disposizione un intervento personalizzato sui soggetti partecipanti al corso

focalizzato sul raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- favorire nei partecipanti la capacità di valutare le conoscenze e le competenze acquisite durante il percorso;
- supportare l'analisi delle proprie conoscenze, capacità e risorse in relazione al ruolo;
- interpretare le caratteristiche del mercato del lavoro
- monitorare i flussi del mercato del lavoro

Nella descrizione del mercato del lavoro saranno invitati testimoni privilegiati appartenenti al mondo del

lavoro, o delle istituzioni o titolari delle aziende ospitanti lo stage. In questa attività i testimoni oltre a

descrivere il mercato del lavoro racconteranno la loro esperienza professionale e si confronteranno con i

partecipanti rispetto alle loro domande, dubbi, timori, Nel monitoraggio dei flussi del mercato del lavoro

saranno predisposte indagini conoscitive volte a definire trend e dinamiche di crescita settoriale. Tali dati

saranno poi analizzati alla luce dei diversi contesti territoriali, sulla base di valutazioni statistiche.

B.3.4.2 Durata

In totale saranno svolti incontri di gruppo sia in ingresso al percorso, sia in itinere come processo propedeutico per l'introduzione ai moduli didattici. Inoltre per ogni partecipante saranno previsti incontri

individuali in vari momenti dell'attività formativa, sia per la parte di aula, quindi con funzioni di orientamento alla formazione, sia per la fase più delicata degli stage in azienda, quindi con funzione di

sostegno e di accompagnamento alla realizzazione del processo formativo.

La durata del processo di orientamento e sostegno di gruppo sarà di circa 40 ore totali mentre 3 - 5 ore, a

seconda delle richieste individuali, saranno dedicate ai colloqui con i singoli partecipanti.

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

38

B.3.5 Il progetto formativo prende a riferimento il Repertorio Regionale delle Figure Professionali:

Compilare le sezioni B.3.5.1, B.3.5.2 e B.3.5.3

Il progetto formativo prende a riferimento il Repertorio Regionale dei Profili Professionali:

Compilare la sezione B.3.5.4

B.3.5.1 Articolazione e struttura delle prove di verifica (descrivere l'architettura complessiva delle prove di

verifica finalizzate al rilascio di attestato di qualifica comprensiva delle prove intermedie e delle prove finali. Evidenziare il rapporto tra le prove finalizzate alla valutazione degli apprendimenti e le prove finalizzate alla verifica

delle competenze necessarie al presidio di ciascuna Area di Attività)

Il compilatore:lp

(la descrizione specifica dell'impianto di ciascuna delle prove intermedie previste deve essere esplicitata per ciascuna

Unità formativa nelle apposite schede C.4.6; la descrizione specifica dell'impianto di ciascuna delle prove tecnicopratiche

previste deve essere riportata per ciascuna Unità di Competenze nelle apposite schede B.3.5.3)

Tipi di prove (prove intermedie, prove pratiche di simulazione, colloquio ed eventuali prove di tipo oggettivo) e loro caratteristiche:

la valutazione in itinere interessa:

- Unità di Competenza
- Saperi teorici
- Prestazioni componenti
- Il responsabile dei processi di valutazione dell'organismo formativo predispone i materiali e gli strumenti

necessari al corretto svolgimento delle prove e alle attività di osservazione e valutazione ad esse associate

(griglie di osservazione e valutazione, questionari, altri supporti informativi, ecc.).

- Per ciascun elemento è predisposta uno specifico documento di analisi e registrazione dei risultati ed una

diversa tipologie di prova di verifica:

Finalità e obiettivi delle prove:

Le tipologie di prove proposte sono tre:

1. prova pratica di simulazione: valutazione delle performance in relazione alle capacità previste per ciascuna

unità di competenza. La prova intende verificare il raggiungimento delle abilità caratterizzanti per ogni

UC/AdA

2. prove scritte o orali, test e questionari, per l'acquisizione di conoscenze teoriche non altrimenti verificabili

(conoscenza di apparati normativi, nozioni stoiche, etc.)

3. prove scritte o orali, test e questionari, simulazioni, prove pratiche, etc., per l'acquisizione delle nozioni

teorico pratiche riferibili a ciascuna UF, che declinano con maggiore dettaglio le capacità riferibili alle UC.

Modalità di svolgimento di ciascuna prova:

Le prove saranno somministrate ai candidati secondo la seguente procedura:

prova pratica di simulazione:

consegna dello scenario di simulazione

predisposizione del setting operativo

consegna dei materiali a consumo

definizione e tempistica di realizzazione (45'/1h a seconda della complessità della prova)

osservazione della prestazione da parte della commissione e compilazione della griglia apposta

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

39

Le prove sono svolte individualmente.

prove scritte o orali, test e questionari: Al termine di ciascuna UF ed in relazione ai contenuti in essa

sviluppati sarà sottoposta ai corsisti una prova di verifica, predisposto dagli stessi formatori, secondo

modalità standard:

test scritto della durata di 1 ora con 50 domande a risposta multipla, per i moduli che superano le 15 ore

colloqui della durata di 20 minuti per i moduli di durata pari o inferiore alle 15 ore

a ciò si può aggiungere una prova di simulazione, se l'UFC o il modulo prevede una parte pratica.

Tempi di somministrazione della prova:

Prova pratica di simulazione: 45'/1h in base alla complessità delle operazioni richieste

Colloquio: 30'1

Punteggio massimo teorico e minimo (soglia) per il rilascio della certificazione:

Il compilatore:lp

Punteggio massimo teorico: 100/100

Punteggio minimo per il rilascio della certificazione: 60/100

Peso percentuale di ciascuna prova rispetto al punteggio massimo teorico:

prova pratica di simulazione attribuzione punteggio ponderato pari del 50% sul punteggio complessivo

stabilito

risultato conseguito dal candidato nelle prove di valutazione intermedie: attribuzione punteggio ponderato

pari del 30% sul punteggio complessivo stabilito

colloquio: attribuzione punteggio ponderato pari del 20% sul punteggio complessivo stabilito

Strumenti a disposizione della commissione per la valutazione delle prestazioni effettuate dai candidati

(griglie di analisi, schede di osservazione, etc.):

PROVA DI

VERIFICA

STRUMENTO DI

RILEVAZIONE

STRUMENTO DI REGISTRAZIONE

UNITA' DI

COMPETENZA

prova pratica di

simulazione

GRIGLIA DI

VALUTAZIONE

DELLE PRESTAZIONI

CHIAVE

La griglia traspare in un documento di sintesi ed integra con attività elementari e specificità dei risultati da osservare la scheda descrittiva dell'UC ed una griglia di registrazione delle osservazioni delle prestazioni attese

I valori assegnati a ciascuna delle prestazioni osservate, annotati dall'osservatore sono tre:

- Procedure: valutazione delle procedure seguite per l'esecuzione della prestazione; viene valutata anche l'adozione delle misure di sicurezza contro i rischi d'infortunio (uso strumenti adeguati, dei DPI, ecc.).

Scala di valutazione: Procedure adottate

(0: insufficienti / 1: parzialmente scorrette / 2: corrette)

- **Tempi di realizzazione/costi: definito un tempo medio necessario alla realizzazione della "soddisfacente" è riferito al rispetto**

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

40

di queste tempistiche; si tiene in considerazione il fattore costi (utilizzo appropriato delle quantità di materiali ecc.).

Scala di valutazione: Tempi esecuzione del lavoro (0: insoddisfacenti / 1: parzialmente soddisfacenti / 2: soddisfacenti)

- **Risultato finale: il giudizio va espresso considerando le aspettative del cliente fruitore dell'attività professionale misurata: "corretto" indica che è stato rispettato lo standard minimo accettabile, "professionale" indica una**

Il compilatore:lp

prestazione di eccellenza, superiore allo standard minimo richiesto.

Scala di valutazione: Risultato finale della prestazione (0: non corretto / 1: corretto / 2: professionale)

La valutazione complessiva è data dalla formula $(A+B) \times C$.

SAPERI

TEORICI

prove scritte o

orali, test e

questionari

SCHEDA

VALUTAZIONE

SAPERI TEORICI

Sebbene il sistema di valutazione basato su Unità di competenza vede l'osservazione delle attività quale principale strumento possono essere necessarie verifiche delle conoscenze teoriche. Potranno pertanto essere previste prove di tipo cognitivo (prove scritte o orali, test e questionari, ecc.) . La specifica scheda prevista per la registrazione dei risultati declina i saperi teorici minimi dei quali si ritiene indispensabile la padronanza a prescindere dalle abilità pratiche.

UF prove scritte o

orali, test e

questionari,

simulazioni, prove

pratiche, etc.

GRIGLIA

VALUTAZIONE

PRESTAZIONI

COMPONENTI

la griglia rileva la corrispondenza tra i risultati della verifica somministrata e gli obiettivi didattici/risultati attesi delle Unità formative.

Le attività componenti hanno un livello di significatività professionale medio/bassa, ma comunque possiedono una loro "dignità" e significatività didattica che le rende oggetto di osservazione/valutazione specifica. A ciascuna prestazione osservata corrisponde un punteggio da attribuire nel caso in cui essa risulti soddisfacente.

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

41

B.3.5.2 Prove pratiche di simulazione (in caso di percorso finalizzato al rilascio di qualifica professionale/certificato di competenze)

Tipologie di prove previste (indicare le tipologie di prove che si intende realizzare per la valutazione della/e

Unità di Competenze relative alla/e Area/e di Attività che si intende certificare)

UC 1447- Attrezzaggio della macchina utensile

UC 1446 - Compilazione della documentazione richiesta

UC 1449 -Controllo della rispondenza del pezzo prodotto con le specifiche richieste

UC 1448 -Esecuzione del pezzo meccanico alle macchine utensili

Il compilatore:lp

UC 1519 -Operazioni di saldatura e riparazione di parte meccanica

Per ciascuna delle U.C. oggetto della valutazione compilare ed allegare una scheda B.3.5.3

Compilate ed allegate n° schede B.3.5.3

B.3.5.3 Scheda di valutazione delle competenze N° 1 DI 5

Unità di Competenze oggetto della valutazione: **UC 1447- Attrezzaggio della macchina utensile**

Tipologia di prova tecnico-pratica prevista:

Prove scritte consistenti in questionari a risposta chiusa (20 quesiti) relativo a ciascuna UF

Prove pratiche consistenti in check list per la verifica dei processi

Prova pratica di settaggio della macchina utensile

Rapporto tra la prova e la/e Area/e di Attività:

Prestazione attesa:

Preparare le attrezzature idonee sulla macchina utensile in funzione del pezzo da realizzare:

adottare le opportune procedure di monitoraggio e verifica dell'impostazione e del funzionamento di

strumenti, attrezzature e macchinari; scegliere l'utensile più adatto al materiale in lavorazione; interpretare

correttamente le indicazioni di lavoro contenute nel cartellino di lavorazione; individuare il metodo di

attrezzaggio della macchina utensile sulla base della lettura del disegno tecnico; scegliere gli utensili

appropriati; operare nel rispetto delle norme di sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale; riordinare lo

spazio di lavoro al termine delle attività.

Criteri di accettabilità della prestazione (indicatori ed eventuali misuratori della prestazione):

le opportune procedure di monitoraggio e verifica dell'impostazione e del funzionamento di strumenti,

attrezzature e macchinari sono state rispettate;

l'utensile scelto per la lavorazione è adatto al materiale in lavorazione;

le indicazioni di lavoro contenute nel cartellino di lavorazione sono state rispettate;

il metodo di attrezzaggio della macchina utensile è stato individuato sulla base della lettura del disegno

tecnico;

le norme di sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale sono state rispettate.

Modalità di svolgimento di ciascuna prova:

Prova scritta: tempo previsto 30"

per ogni risposta esatta: punti 3

per ogni risposta errata: punti -1

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

42

per ogni astensione: punti 0

Punteggio massimo: 60

Punteggio minimo: 36

Prova pratica: tempo previsto per ogni check list 1 h e 50"

saranno somministrate tre check list in relazione ai tipi di processo di manutenzione e revisione.

L'allievo

dovrà essere in grado di evidenziare per ogni tipo di anomalia il procedimento da mettere in atto.

Le prove saranno valutate nel modo seguente:

insufficiente < 60 - l'allievo non è in grado di identificare né le procedure da eseguire né la cronologia del

processo

sufficiente = 60 - l'allievo è in grado di identificare le procedure da eseguire ma non la cronologia del

processo

discreto = 75 - l'allievo è in grado di identificare quasi tutte le procedure da eseguire e la cronologia del

processo

Il compilatore:lp

ottimo = 100 - l'allievo è in grado di identificare le procedure da eseguire e la cronologia del processo

Modalità di svolgimento di ciascuna prova:

Tempi di somministrazione della prova:

In linea di massima la somministrazione delle prove sarà effettuata in funzione della durata delle singole UF:

nel caso la durata sia intorno alle 20 ore si stabilisce di effettuare una sola prova di valutazione al termine

della UF. Qualora la durata sia maggiore di 20 ore si prevedono più prove al fine di permettere agli allievi di

assimilare e verificare poco alla volta conoscenze e capacità correlate.

Le prove di valutazione illustrate verranno somministrate sia in itinere che alla fine in modo che si possa

valutare anche il differenziale di competenze raggiunte dagli allievi e programmare eventuali interventi di

recupero

Strumenti per la realizzazione delle prove di verifica finali (attrezzature e/o materiali, spazi, etc.):

- questionari (a risposte chiuse e/o aperte)

- check list di processo

- schede strutturate

- aula didattica

B.3.5.3 Scheda di valutazione delle competenze N° 2 DI 5

Unità di Competenze oggetto della valutazione: **UC 1446 - Compilazione della documentazione richiesta**

Tipologia di prova tecnico-pratica prevista:

Prove scritte consistenti in questionari a risposta chiusa (20 quesiti) relativo a ciascuna UF

Prove pratiche consistenti in check list per la verifica dei processi

Rapporto tra la prova e la/e Area/e di Attività:

Prestazione attesa:

Registrare l'intervento eseguito nell'apposito sistema informativo archiviando i dati riguardanti la

durata delle varie fasi previste e le difficoltà riscontrate: gestire la scheda storica cartacea della macchina;

Individuare gli elementi ripetitivi e ricorrenti da inserire nella documentazione al fine di monitorare la

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

43

frequenza di accadimento delle anomalie soprattutto con riferimento ad eventuali modifiche effettuate;

Realizzare semplici draft dei particolari modificati da allegare alla documentazione

Criteri di accettabilità della prestazione (indicatori ed eventuali misuratori della prestazione):

la scheda storica cartacea della macchina è stata aggiornata;

sono stati allegati alla documentazione draft dei particolari modificati

Modalità di svolgimento di ciascuna prova: Le modalità di svolgimento delle prove intermedie sono compito

del responsabile interno dei processi di valutazione, il quale è chiamato a garantire la correttezza metodologica delle prove intermedie, ad assicurare l'adeguato supporto metodologico al momento della

definizione del dispositivo operativo di valutazione, a definire metodologie e modalità di valutazione per

ciascuna unità formativa prevista nel progetto.

La somministrazione sia della prova scritta che della prova pratica sarà preceduta da una illustrazione, da

parte del docente o del valutatore degli apprendimenti, concernete i punteggi attribuiti a ciascun quesito, il

punteggio massimo ottenibile e il livello minimo di accettabilità della prova.

Prova scritta: tempo previsto 30''

Il compilatore:lp

per ogni risposta esatta: punti 3

per ogni risposta errata: punti -1

per ogni astensione: punti 0

Punteggio massimo: 60

Punteggio minimo: 36

Prova pratica: tempo previsto 50''

Gestione della scheda storica cartacea della macchina mediante software dedicato; esecuzione di disegno

meccanico da allegare alla scheda storica, quando necessario, semplici schemi o draft di particolari meccanici

Le prove saranno valutate nel modo seguente:

insufficiente < 60 - l'allievo non è in grado di identificare né le procedure da eseguire né la cronologia del

processo

sufficiente = 60 - l'allievo è in grado di identificare le procedure da eseguire ma non la cronologia del

processo

discreto = 75 - l'allievo è in grado di identificare quasi tutte le procedure da eseguire e la cronologia del

processo

ottimo = 100 - l'allievo è in grado di identificare le procedure da eseguire e la cronologia del

processo

Modalità di svolgimento di ciascuna prova:

Tempi di somministrazione della prova:

In linea di massima la somministrazione delle prove sarà effettuata in funzione della durata delle singole UF:

nel caso la durata sia intorno alle 20 ore si stabilisce di effettuare una sola prova di valutazione al termine

della UF. Qualora la durata sia maggiore di 20 ore si prevedono più prove al fine di permettere agli allievi di

assimilare e verificare poco alla volta conoscenze e capacità correlate.

Le prove di valutazione illustrate verranno somministrate sia in itinere che alla fine in modo che si possa

valutare anche il differenziale di competenze raggiunte dagli allievi e programmare eventuali interventi di

recupero

Strumenti per la realizzazione delle prove di verifica finali (attrezzature e/o materiali, spazi, etc.):

- questionari (a risposte chiuse e/o aperte)

- check list di processo

- schede strutturate

- aula didattica

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

44

B.3.5.3 Scheda di valutazione delle competenze N° 3 DI 5

Unità di Competenze oggetto della valutazione: **UC 1449 -Controllo della rispondenza del pezzo prodotto**

con le specifiche richieste

Tipologia di prova tecnico-pratica prevista:

Prove pratiche consistenti l'utilizzo di apparecchiature di controllo e verifica, strumenti di misura manuali e

digitali

Rapporto tra la prova e la/e Area/e di Attività:

Prestazione attesa:

Preparare le attrezzature idonee in funzione del pezzo da misurare:

adottare le opportune procedure di monitoraggio e verifica dell'impostazione e del funzionamento di

Il compilatore:lp

strumenti e attrezzature.

Criteri di accettabilità della prestazione (indicatori ed eventuali misuratori della prestazione):
le opportune procedure di monitoraggio e verifica dell'impostazione e del funzionamento di
strumenti e

attrezzature sono state rispettate;

lo strumento scelto per la misurazione è adatto al pezzo da misurare;

le indicazioni di lavoro contenute nel cartellino di lavorazione sono state rispettate;

Modalità di svolgimento di ciascuna prova:

Prova pratica: tempo previsto per ogni check list 1 h e 50"

saranno somministrate tre check list in relazione ai tipi di processo di manutenzione e revisione.

L'allievo

dovrà essere in grado di evidenziare per ogni tipo di anomalia il procedimento da mettere in atto.

Tempi di somministrazione della prova:

In linea di massima la somministrazione delle prove sarà effettuata in funzione della durata delle
singole UF:

nel caso la durata sia intorno alle 20 ore si stabilisce di effettuare una sola prova di valutazione al
termine

della UF. Qualora la durata sia maggiore di 20 ore si prevedono più prove al fine di permettere agli
allievi di

assimilare e verificare poco alla volta conoscenze e capacità correlate.

Le prove di valutazione illustrate verranno somministrate sia in itinere che alla fine in modo che si
possa

valutare anche il differenziale di competenze raggiunte dagli allievi e programmare eventuali
interventi di

recupero

Strumenti per la realizzazione delle prove di verifica finali (attrezzature e/o materiali, spazi, etc.):

Macchine utensili, calibri manuali e digitali, micrometri manuali e digitali.

B.3.5.3 Scheda di valutazione delle competenze N° 4 di 5

Unità di Competenze oggetto della valutazione: **UC 1448 -Esecuzione del pezzo meccanico alle
macchine**

utensili

Tipologia di prova tecnico-pratica prevista:

Prova pratica consistente la realizzazione di uno o più pezzi meccanici con l'utilizzo delle macchine
utensili

(torni, fresatrici....)

Rapporto tra la prova e la/e Area/e di Attività:

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

45

Prestazione attesa:

Preparare le attrezzature idonee sulla macchina utensile in funzione del pezzo da realizzare:

adottare le opportune procedure di monitoraggio e verifica dell'impostazione e del funzionamento
di

strumenti, attrezzature e macchinari; scegliere l'utensile più adatto al materiale in lavorazione;
interpretare

correttamente le indicazioni di lavoro contenute nel cartellino di lavorazione; individuare il metodo
di

attrezzaggio della macchina utensile sulla base della lettura del disegno tecnico; scegliere gli
utensili

appropriati; operare nel rispetto delle norme di sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale;
riordinare lo

spazio di lavoro al termine delle attività.

Criteri di accettabilità della prestazione (indicatori ed eventuali misuratori della prestazione):

le opportune procedure di monitoraggio e verifica dell'impostazione e del funzionamento di
strumenti e

attrezzature sono state rispettate;

lo strumento scelto per la misurazione è adatto al pezzo da misurare;

le indicazioni di lavoro contenute nel cartellino di lavorazione sono state rispettate

Il compilatore:lp

Modalità di svolgimento di ciascuna prova:

realizzazione del pezzo meccanico dopo aver adottato le opportune procedure di monitoraggio e verifica

dell'impostazione e del funzionamento di strumenti, attrezzature e macchinari sono state rispettate;

l'utensile scelto per la lavorazione è adatto al materiale in lavorazione;

le indicazioni di lavoro contenute nel cartellino di lavorazione sono state rispettate;

il metodo di attrezzaggio della macchina utensile è stato individuato sulla base della lettura del disegno tecnico;

le norme di sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale sono state rispettate.

Tempi di somministrazione della prova:

In linea di massima la somministrazione delle prove sarà effettuata in funzione della durata delle singole UF:

nel caso la durata sia intorno alle 20 ore si stabilisce di effettuare una sola prova di valutazione al termine

della UF. Qualora la durata sia maggiore di 20 ore si prevedono più prove al fine di permettere agli allievi di

assimilare e verificare poco alla volta conoscenze e capacità correlate.

Le prove di valutazione illustrate verranno somministrate sia in itinere che alla fine in modo che si possa

valutare anche il differenziale di competenze raggiunte dagli allievi e programmare eventuali interventi di

recupero

Strumenti per la realizzazione delle prove di verifica finali (attrezzature e/o materiali, spazi, etc.):

Aula didattica macchine utensili, torni, fresatrici e attrezzature meccaniche.

B.3.5.3 Scheda di valutazione delle competenze N° 5 DI 5

Unità di Competenze oggetto della valutazione: **UC 1519 -Operazioni di saldatura e riparazione di parte**

meccanica

Tipologia di prova tecnico-pratica prevista:

Prova pratica di settaggio della saldatrice, scelta dell'elettrodo in base al materiale da saldare e prova di

saldatura

Rapporto tra la prova e la/e Area/e di Attività:

Prestazione attesa:

Preparare le attrezzature idonee sulla saldatrice in funzione del pezzo da saldare:

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

46

adottare le opportune procedure di monitoraggio e verifica dell'impostazione e del funzionamento di

strumenti, attrezzature e macchinari; scegliere l'elettrodo più adatto al materiale da saldare; individuare il

metodo di attrezzaggio della saldatrice sulla base della saldatura da eseguire; operare nel rispetto delle

norme di sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale; riordinare lo spazio di lavoro al termine delle attività.

Criteri di accettabilità della prestazione (indicatori ed eventuali misuratori della prestazione):

le opportune procedure di monitoraggio e verifica dell'impostazione e del funzionamento di strumenti,

attrezzature e macchinari sono state rispettate;

l'elettrodo scelto per la lavorazione è adatto al materiale da saldare;

il metodo di attrezzaggio della saldatrice è stato individuato sulla base della saldatura da eseguire;

le norme di sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale sono state rispettate.

Modalità di svolgimento di ciascuna prova:

Prova di saldatura consistente la realizzazione di cordoni di saldatura su ferro piatto in orizzontale e in

verticale, saldatura di due o più pezzi dello stesso materiale,

Il compilatore:lp

Tempi di somministrazione della prova:

In linea di massima la somministrazione delle prove sarà effettuata in funzione della durata delle singole UF:

nel caso la durata sia intorno alle 20 ore si stabilisce di effettuare una sola prova di valutazione al termine

della UF. Qualora la durata sia maggiore di 20 ore si prevedono più prove al fine di permettere agli allievi di

assimilare e verificare poco alla volta conoscenze e capacità correlate.

Strumenti per la realizzazione delle prove di verifica finali (attrezzature e/o materiali, spazi, etc.):

Saldatrice ad arco elettrico, elettrodi rutilici, materiale da saldare e D.P.I. (Dispositivi di Protezione Individuali)

B.3.5.4 Verifiche di apprendimento in itinere e prove di verifica finale (indicare le tipologie di prove e le

relative modalità di realizzazione sia delle verifiche intermedie di apprendimento sia delle verifiche finali; la descrizione specifica dell'impianto di ciascuna delle prove di verifica intermedie previste deve essere riportata per

ciascuna Unità formativa nelle apposite schede C.4.6)

Tipologie di prove di verifiche finali previste (indicare le tipologie di prove che si intende realizzare in

relazione ai learning outcomes indicati):

Valutazioni finali: la procedura di valutazione finale segue nelle sue linee generali le indicazioni contenute

nel Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di

esecuzione della L.R. 32/2002.

E' prevista la realizzazione di un Esame finale per il conseguimento di qualifica, così articolato:

accertamento mediante prova pratica di simulazione dell'effettivo possesso di tutte le Unità di Competenze

previste dalla Figura professionale di riferimento di cui al punto B.3.5.3 del presente formulario. Sarà

verificata la capacità effettiva del candidato di realizzare le performance associate alle Aree di Attività cui le

Unità di Competenze oggetto di certificazione sono riferite. In considerazione della tipologia di figura

professionale, le prove scelte consistono essenzialmente in prova pratiche in situazione, che simulano reali

contesti professionali; attribuzione punteggio ponderato pari del 50% sul punteggio complessivo stabilito

verifica del risultato conseguito dal candidato nelle prove di valutazione intermedie; il responsabile predispone la documentazione di sintesi relativa la superamento delle prove intermedie:

attribuzione

punteggio ponderato pari del 30% sul punteggio complessivo stabilito

colloquio vertente sui risultati delle 'prove pratiche di simulazione' e su specifiche Conoscenze o Capacità

riferibili alle Aree di Attività/Unità di Competenze oggetto di valutazione; il colloquio potrà essere sostituito

anche da prove di tipo oggettivo (test a risposta multipla, domande chiuse, questionari a completamento,

ecc.) finalizzate alla verifica del possesso di singole conoscenze o capacità riferibili alle Aree di

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

47

Attività/Unità di Competenze oggetto di valutazione. Attribuzione punteggio ponderato pari del 30% sul

punteggio complessivo stabilito

La commissione valutante è composta da:

Presidente con funzioni di verifica e controllo della correttezza formale dell'esame, della correttezza

Il compilatore:lp

procedurale della realizzazione delle prove, di responsabile della certificazione, individuato dall'amministrazione competente.

Due esperti di settore, nominati dall'amministrazione in base al settore economico e all'ambito professionale

cui appartiene la figura professionale di riferimento

Un componente designato dall'Organismo di formazione: docente disciplinare/tutor/coordinatore

Per ciascuna tipologia di prova di verifica finale indicare i tempi di svolgimento e gli strumenti per la realizzazione:

Tempi di realizzazione delle prove

Prova pratica di simulazione: 45'/1h in base alla complessità delle operazioni richieste

Colloquio: 30'

Strumentazione:

Officina meccanica

B.3.6 Monitoraggio dell'andamento del progetto e modalità di valutazione finale (descrivere le modalità di

rilevazione dell'andamento attuativo e di valutazione finale del progetto; precisare chi svolge le relative funzioni)

Per il monitoraggio dell'efficacia e dell'efficienza del piano formativo, finalizzato ad evidenziare i risultati

oggettivi della formazione sulle competenze tecnico professionali e trasversali degli operatori, sono stati

predisposti appositi strumenti di monitoraggio in itinere ed incaricata un'apposita figura professionale.

Il modello di riferimento della valutazione dei risultati della formazione è dato dall'analisi della letteratura

sulla "Evaluation of Management Education, Training and Development".

Sono stati pertanto definiti e contestualizzati tecniche e strumenti per la valutazione, classificati in base al

criterio del controllo (test oggettivo, scale di atteggiamento, test di conoscenza, scale di punteggi, repertori

grid, critical incident, self-reports, consumer evaluation).

I criteri generali di riferimento presenti nel modello sono:

l'importanza dei contenuti di apprendimento

la contestualizzazione degli apprendimenti nei luoghi di lavoro

l'impatto della formazione in relazione allo sviluppo delle competenze

In base al modello di riferimento adottato si è predisposto un dispositivo di Valutazione e Monitoraggio del

processo formativo che permetterà una continua interazione tra l'Ente destinatario dell'intervento, gli Esperti

dell'Ente attuatore e i responsabili del controllo.

Il reperimento delle informazioni per questo tipo di valutazione anche se condotta in modo sintetico comporta di utilizzare diverse fonti di reperimento dei dati:

La documentazione del progetto (il progetto iniziale e la documentazione che lo accompagna)

Le interviste dirette e i questionari ai soggetti partecipanti a diverso titolo nel progetto.

Le attività di Valutazione e Monitoraggio del Processo Formativo si suddividono in quattro fasi:

Iniziale

Intermedia

Finale

Verifica del placement

Fase iniziale

La fase iniziale di Valutazione e Monitoraggio del Processo Formativo prevede in ingresso alle attività

formative, una mappatura del profilo dei destinatari, relativamente alle aspettative e motivazioni nei confronti dell'attività formativa. A questo scopo sono utilizzati colloqui e Questionari "Aspettative e Motivazioni" preparati ad hoc.

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

48

Il compilatore:lp

Fase Intermedia

La fase di Valutazione e Monitoraggio Intermedio del Processo Formativo prevede la somministrazione in itinere di Questionari "Monitoraggio intermedio" costruiti ad hoc da somministrare ai destinatari, in cui si individuano quattro aree di indagine:
Contenuti didattici: Per ogni argomento sviluppato nel modulo i discenti esprimono il loro interesse e il grado di utilità, le modalità di sviluppo dei contenuti rispetto al percorso formativo.
Metodologie didattiche: Gli allievi sono chiamati a valutare la metodologia utilizzata da ogni docente coinvolto nel modulo esprimendo quindi un giudizio sui tempi dedicati allo sviluppo di ogni argomento, gli strumenti ed i materiali didattici forniti, la competenza del docente ecc.
Risorse umane: I discenti valutano anche i rapporti e le competenze percepite del tutor e della direzione del progetto rispetto alla comunicazione, alla soluzione dei problemi, alla disponibilità ecc.
Logistica: Vengono infine valutati, da parte degli allievi del corso, gli aspetti relativi all'organizzazione e alla logistica e quindi in particolare l'organizzazione degli orari di lavoro, la sede del corso, ecc. In questa fase si testa attraverso scale termometriche anche il grado di motivazione degli allievi. I dati ricavati dal Monitoraggio Intermedio, potranno far emergere criticità che saranno se necessario, approfondite con Schede di Criticità, le quali forniranno importanti feed back per rivedere e riorganizzare le attività formative nella direzione della loro efficacia e della soddisfazione degli utenti. Il responsabile del Monitoraggio provvede a presentare al Coordinatore del corso una Relazione Intermedia sui risultati del Monitoraggio.

3. Fase Finale

La fase finale di Valutazione e Monitoraggio del Processo Formativo intende valutare tre aree specifiche:

La Soddisfazione e l'operato delle figure coinvolte

Le attività integrative

I risultati.

Le attività di Valutazione e Monitoraggio nella fase finale prevedono un'indagine incrociata della Soddisfazione di tutte le figure che a vario titolo hanno partecipato alle attività: Docenti, Tutor d'Aula,

Coordinatore, Allievi; le indagini sono attuate con Questionari di "Monitoraggio Finale" costruiti ad hoc per

ogni figura ed interviste.

In questa fase si raccolgono dati su:

soddisfazione del Coordinatore rispetto a: l'andamento delle attività, scostamenti rispetto a quanto previsto

in fase progettuale, i calendari, rapporti con i Tutors e i Docenti, risorse umane, quantità, qualità e coerenza

rispetto agli obiettivi del progetto ecc.

soddisfazione dei Docenti rispetto a: calendari, tempi formativi, raggiungimento degli obiettivi, clima

organizzativo ecc. soddisfazione dei Tutors rispetto a: compiti svolti, rapporti con i docenti e il coordinatore

didattico, rapporti con gli allievi e clima d'aula, presenza di criticità e tempi di soluzione ecc.

soddisfazione

degli Allievi rispetto a: Contenuti didattici, Metodologie, Risorse Umane, Logistica.

Sono inoltre raccolti dati sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento da questi percepito, che

Il compilatore:lp

consentiranno il confronto con le Aspettative degli allievi emerse in fase iniziale; ciò consentirà di testare

quanto le attività formative hanno risposto alle aspettative e interessi degli allievi; tali dati insieme alle

Valutazioni Individuali degli Allievi prodotte dai Docenti produrranno una Valutazione dei Risultati
B.3.7 Eventuali procedure di accompagnamento in uscita (se previste all'interno del percorso formativo,

descrivere le attività di orientamento in uscita e le attività di placement)

Procedure di accompagnamento e supporto dei partecipanti:

L'Orientamento in uscita si pone come azione di sostegno nel difficile passaggio dal mondo della formazione

a quello del lavoro, promovendo attività finalizzate all'informazione, formazione e accompagnamento tali da

stimolare l'autopromozione nel mondo professionale. Prevede pertanto le seguenti attività
attività seminariali aperte agli allievi finalizzate alla comprensione delle dinamiche del mondo del lavoro;

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

49

individuazione degli ambiti e delle opportunità di inserimento lavorativo e/o di perfezionamento, mediante

colloqui con rappresentanti delle principali associazioni di categoria allo scopo di comprendere i possibili

sbocchi professionali

attività individuali a carattere consulenziale per la valorizzazione delle proprie competenze e l'acquisizione

degli strumenti di autopromozione: bilancio di competenze, stesura curriculum vitae, predisposizione

domande di candidatura per l'assunzione

placement mirato, finalizzato alla traduzione delle esperienze di stage in stabili rapporti di lavoro; l'ente si

impegna a sostenere l'allievo nel collocamento lavorativo attivando al rete di sostenitori del progetto,

aziende ospitanti, e quanti disponibili all'attività

Durata:

attività seminariali: 8 ore

colloqui con le associazioni di categoria: 8 ore

attività individuali a carattere consulenziale: 1, 5 h per allievo

placement mirato: non quantificabile

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

50

B.4 Risorse da impiegare nel progetto

B.4.1 Risorse umane compilare una riga per ogni persona con riferimento a tutte le funzioni previste per il progetto

(1)

Nome e cognome Funzione Risorsa

già

presente

nel dossier

accreditam

ento

SI/NO

Senior/

Junior

ore/

giorni

Soggetto attuatore che rende

disponibile la risorsa (2)

Personale

interno/

Il compilatore:lp

esterno

(3)

A B C D E

1 Marco Clementi Progettista esterno **NO SENIOR 50 ENAIP TOSCANA F&L ESTERNO**

2 Restante Piero Progettista interno **SI SENIOR 50 ENAIP TOSCANA F&L INTERNO**

3 Costanzo Antonella Docente **SI SENIOR 79 I.S.IS. "R. DEL ROSSO-G. DA VERRAZZANO INTERNO**

4 Fanciulli Michela Docente **SI SENIOR 90 I.S.IS. "R. DEL ROSSO-G. DA VERRAZZANO INTERNO**

5 Costanzo Enzo Docente **SI SENIOR 15 I.S.IS. "R. DEL ROSSO-G. DA VERRAZZANO INTERNO**

6 Diletti Mara Docente **SI SENIOR 92 I.S.IS. "R. DEL ROSSO-G. DA VERRAZZANO INTERNO**

7 Fortuna Andrea Docente **SI SENIOR 30 I.S.IS. "R. DEL ROSSO-G. DA VERRAZZANO INTERNO**

8 Barbieri Ettore Docente **SI SENIOR 30 I.S.IS. "R. DEL ROSSO-G. DA VERRAZZANO INTERNO**

9 Felleca Bruno Docente **SI SENIOR 32 I.S.IS. "R. DEL ROSSO-G. DA VERRAZZANO INTERNO**

10 Sussarello Valerio Docente **SI SENIOR 184 I.S.IS. "R. DEL ROSSO-G. DA VERRAZZANO INTERNO**

11 Balassone Giovanni Docente **SI SENIOR 183 I.S.IS. "R. DEL ROSSO-G. DA VERRAZZANO INTERNO**

12 Baldi Luca Docente **SI SENIOR 368 I.S.IS. "R. DEL ROSSO-G. DA VERRAZZANO INTERNO**

13

Vespasiani Roberto Docente **SI SENIOR 367 I.S.IS. "R. DEL ROSSO-G. DA VERRAZZANO INTERNO**

14 Schiano Enza Tutor **SI SENIOR 166 I.S.IS. "R. DEL ROSSO-G. DA VERRAZZANO INTERNO**

15 Scotto Biagio Tutor **SI SENIOR 166 I.S.IS. "R. DEL ROSSO-G. DA VERRAZZANO INTERNO**

16 Guasti Gabriele Tutor **SI SENIOR 168 I.S.IS. "R. DEL ROSSO-G. DA VERRAZZANO ESTERNO**

17 Loffredo Luigina Responsabile

Amm.vo

SI SENIOR 75 I.S.IS. "R. DEL ROSSO-G. DA VERRAZZANO INTERNO

18 Mazzocchi Clara Rendicontazione **SI SENIOR 75 I.S.IS. "R. DEL ROSSO-G. DA VERRAZZANO INTERNO**

19 Guasti Enzo Coordinamento **SI SENIOR 150 I.S.IS. "R. DEL ROSSO-G. DA VERRAZZANO INTERNO**

20 Sbrolli Enzo Direzione **SI SENIOR 100 I.S.IS. "R. DEL ROSSO-G. DA VERRAZZANO INTERNO**

21 Agnese Mingolla Tutor **NO SENIOR 500 ENAIP TOSCANA F&L ESTERNO**

22 Pergentini Sandra Rendicontazione **SI JUNIOR 75 ENAIP TOSCANA F&L INTERNO**

23 Angrisano Gennaro Personale Amm.vo **SI SENIOR 75 ENAIP TOSCANA F&L INTERNO**

24 Restante Piero Coordinamento **SI SENIOR 350 ENAIP TOSCANA F&L INTERNO**

25 Giulia Giorgini Orientamento **NO SENIOR 150 ENAIP TOSCANA F&L INTERNO**

26 Irene Utzeri Valutatore **NO JUNIOR 40 I.S.IS. "R. DEL ROSSO-G. DA**

Il compilatore:lp

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

51

(1) Indicare tutte le funzioni che intervengono per l'attuazione del progetto, specificando nella colonna (B) se trattasi

di risorsa previste dall'accREDITamento o meno

(2) da compilare solo nel caso di ATI/ATS/Consorzio/Associazione, Fondazione, indicare il nome del soggetto che

mette a disposizione la risorsa (soggetto attuatore con cui intercorre il rapporto di lavoro)

(3) indicare "interno" nel caso di persona legata al soggetto attuatore da un rapporto di lavoro di tipo subordinato,

"esterno" per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro

B.4.2 Qualità delle risorse umane utilizzate (indicare le caratteristiche delle principali figure professionali

utilizzate nel progetto, interne ed esterne e, qualora trattasi di percorso formativo avente a riferimento una figura

professionale/Area di Attività del Repertorio Regionale delle Figure Professionali finalizzato al rilascio di attestato di

qualifica professionale/certificato di competenze, indicare le caratteristiche in riferimento alle varie filiere formative.

Tenere conto nella descrizione della eventuale presenza di attività riconducibili a differenti tipologie di azioni)

Tutte le risorse umane coinvolte sono in possesso di requisiti professionali normati sia dal Nuovo Sistema

sull'accREDITamento degli Enti di Formazione sia dal Sistema Qualità di cui si sono dotati i soggetti che

costituiscono il partenariato.

Le Funzioni svolte dal personale impegnato nel processo formativo sono le seguenti:

☒ Funzione direzione di progetto (risorsa interna)

Controllo delle attività previste dal progetto e verifica periodica dei risultati. E' responsabile dell'attuazione

del progetto, curando anche l'individuazione dettagliata di singoli interventi, dei calendari e dell'attività di

monitoraggio.

Requisiti professionali: v. Allegato A - "Sistema Regionale di accREDITamento degli organismi che svolgono

attività di formazione" Requisito 1.3.1

☒ Funzione di progettazione (risorsa interna ed esterna)

Ideazione e la strutturazione dell'architettura del progetto complessivo, delle azioni e delle attività che si

intende svolgere e comprende: progettazione esecutiva dell'intervento (progetto di fattibilità) intesa nel senso

della descrizione dettagliata del percorso formativo, dei contenuti del profilo professionale da conseguire,

dello sviluppo dei moduli didattici, dell'individuazione dei docenti, della metodologia didattica, dell'articolazione temporale, della puntuale descrizione dell'eventuale stage o tirocinio e di

quant'altro

necessario per programmare l'intervento stesso; elaborazione del piano finanziario dell'intervento; eventuali

momenti di incontro e di messa a punto del progetto o di alcune sue parti per esigenze non aprioristicamente

valutabili.

☒ Funzione di coordinamento (risorsa interna)

Supporto alla funzione di direzione di progetto. Si occupa del coordinamento delle attività didattiche e del

personale coinvolto nella fase di erogazione dell'intervento formativo.

Requisiti professionali: v. Allegato A - "Sistema Regionale di accREDITamento degli organismi che svolgono

Il compilatore:lp

attività di formazione” Requisito 1.3.4

⌘ Funzione di segreteria (risorsa interna)

Servizi di supporto all’attività dell’Ente. Nell’ambito specifico del processo formativo svolge funzioni di

Informazione e raccolta di domande di iscrizione oltre ad essere di supporto a docenti, tutor e coordinamento

durante l’erogazione dell’intervento formativo.

⌘ Funzione di amministrazione (risorsa interna)

Gestione operativa della contabilità e degli adempimenti amministrativi e di segreteria connessi sia alla

gestione ordinaria della sede operativa del soggetto attuatore sia alla gestione del progetto

Requisiti professionali: v. Allegato A - “Sistema Regionale di accreditamento degli organismi che svolgono

attività di formazione” Requisito 1.3.3

⌘ Funzione di valutazione (risorsa esterna)

Rilevazione ed analisi degli esiti del progetto, in termini di valutazione complessiva dello svolgimento

dell’intervento, di verifiche di apprendimento e di impatto del progetto.

Requisiti professionali: v. Allegato A - “Sistema Regionale di accreditamento degli organismi che svolgono

attività di formazione” Requisito 1.3.5.

⌘ Funzione di rendicontazione (risorsa interna)

Raccolta dei documenti comprovanti la realizzazione del progetto e le spese a tal fine sostenute; il controllo

della loro correttezza formale e legittimità, il riconoscimento dell’ammissibilità delle spese, l’organizzazione

e predisposizione del dossier di rendiconto, nel rispetto della normativa di settore.

Requisiti professionali: v. Allegato A - “Sistema Regionale di accreditamento degli organismi che svolgono

attività di formazione” Requisito 1.3.2

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

52

⌘ Funzione di tutoraggio (risorsa interna)

Assistenza didattica in aula e di recupero extra-aula; collegamento fra docenti e partecipanti, sia per quanto

attiene i contenuti formativi che per gli aspetti pratico-logistici; tenuta dell’aula con possibilità di momenti di

docenza connessi alla funzione principale di tutoraggio; assistenza nelle attività di stage; assistenza

personalizzata per soggetti svantaggiati; attività di assistenza didattica on line (formazione a distanza).

⌘ Funzione di docenza (risorse esterne): Il corpo docente sarà costituito da personale altamente qualificato e

rappresentato da soggetti con esperienze sia operative che didattiche. L’incarico verrà assegnato a soggetti

con esperienze sia in area formativa che in campo aziendale: tali requisiti permetteranno di garantire un

giusto approccio in termini di metodologia (condicio sine qua non per il trasferimento delle conoscenze

teoriche e del know-how tecnico) oltre che una trattazione pragmatica delle problematiche di volta in volta

trattate.

B.4.3 Risorse strutturali e strumentali da utilizzare per il progetto B.4.3.2

B.4.3.1 Motivazione dell’utilizzo di risorse non registrate nel dossier di accreditamento (da compilare solo nel caso

di soggetti accreditati)

B.4.3.2 Locali

Il compilatore:lp

Tipologia locali (specificare) Città in cui sono ubicati

Metri

quadri

Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa (4)

Locali registrati nel dossier di accreditamento (SI/NO)

Locali ad uso ufficio Grosseto 90 Enaip Toscana F&L Si

Aule didattiche (5) Porto S.

Stefano

(GR)

120 I.S.IS. "R. del Rosso-G. da

Verrazzano

Si

Altri locali (specificare tipologia) Porto S.

Stefano

(GR)

120 I.S.IS. "R. del Rosso-G. da

Verrazzano

Si

(4) Da compilare solo nel caso di ATI/ATS/Consorzio/Associazione, fondazione indicare il nome del soggetto che

mette a disposizione la risorsa

(5) Deve essere garantita una superficie netta delle aule didattiche di mq 1,8 per allievo

B.4.3.3 Attrezzature (indicare le principali attrezzature da utilizzare con finalità didattiche per la realizzazione del

progetto)

Tipologia attrezzature (specificare) Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa (6)

Mobiliario di arredo dell'aula I.S.IS. "R. del Rosso-G. da Verrazzano

Lavagna I.S.IS. "R. del Rosso-G. da Verrazzano

Videoproiettore I.S.IS. "R. del Rosso-G. da Verrazzano

PC ad uso del docente I.S.IS. "R. del Rosso-G. da Verrazzano

Strumenti, attrezzature e macchinari professionali (officina) I.S.IS. "R. del Rosso-G. da Verrazzano

(6) Da compilare solo nel caso di ATI/ATS/Consorzio/Associazione, fondazione indicare il nome del soggetto che

mette a disposizione la risorsa

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

53

B.4.3.4 Qualità delle attrezzature e tecnologia (descrivere le caratteristiche delle attrezzature che si prevede di

utilizzare, con particolare riferimento a quelle tecnologicamente avanzate. Tenere conto nella descrizione della

eventuale presenza di attività riconducibili a differenti tipologie di azioni)

Tipologia attrezzature (specificare) Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa (6)

Tondo nylon mm 50 -40 -60 -30 I.S.IS. "R. del Rosso-G. da Verrazzano

Elettrodi rutilici 2,5x300 I.S.IS. "R. del Rosso-G. da Verrazzano

Mister Dry Assorb. per oli I.S.IS. "R. del Rosso-G. da Verrazzano

Porta inserti 16x16 I.S.IS. "R. del Rosso-G. da Verrazzano

Inserti per portainseriti I.S.IS. "R. del Rosso-G. da Verrazzano

Carta vetrata telatah 50 per gr 100 I.S.IS. "R. del Rosso-G. da Verrazzano

Barretta HSS12x12x200 T2000S I.S.IS. "R. del Rosso-G. da Verrazzano

Serie giraviti I.S.IS. "R. del Rosso-G. da Verrazzano

Calibro satinato I.S.IS. "R. del Rosso-G. da Verrazzano

Nastro isolante I.S.IS. "R. del Rosso-G. da Verrazzano

Il compilatore:lp

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

54

B.5 Risultati attesi

Esplicitare concretamente le ricadute del progetto. Compilare i box dei risultati attesi indicati nell'avviso per la

tipologia di progetto o se comunque pertinenti alla tipologia di progetto proposto.

B.5.1 Occupabilità e/o miglioramento dello status professionale/occupazionale dei destinatari del

progetto (quantificare il numero di inserimenti lavorativi previsti e/o di miglioramento occupazionale professionale

dei destinatari e supportare con dati oggettivi. Allegare eventuali dichiarazioni delle imprese di interesse al/alla

profilo/figura e/o di disponibilità all'assunzione.

La presente proposta progettuale prevede la realizzazione di un percorso di qualifica professionale per

ADDETTO ALLA LAVORAZIONE, COSTRUZIONE E RIPARAZIONE DI PARTI MECCANICHE. Il progetto si rivolge a giovani, fino a 18 anni di età, che hanno assolto l'obbligo scolastico e intendano

proseguire l'obbligo formativo nel canale della formazione professionale, all'interno di un percorso formativo di pari dignità rispetto ai percorsi scolastici. Si tratta di una figura professionale che trova sbocchi

professionali nelle piccole, medie e grandi aziende del settore meccanico nonché nell'artigianato dove si

effettuano lavorazioni richiedenti l'utilizzo di macchine utensili tradizionali e a controllo numerico.

Dall'analisi dei dati rilevati su corsi di qualifica realizzati per la stessa figura in altre zone della Regione

Toscana si evidenzia la possibilità di un ottimo assorbimento occupazionale degli allievi in uscita . Tuttavia

l'attuale situazione di grave crisi che ha coinvolto e sta coinvolgendo tutti i settori produttivi ci impone di

essere più prudenti nelle previsioni. Possiamo tuttavia sottolineare, a conferma delle reali prospettive di

occupabilità dei soggetti formati, che:

- un numero significativo di imprese che ha manifestato interesse al profilo e si è resa disponibile all'accoglienza degli allievi in stage;

- i progetti precedentemente realizzati dal presente partenariato hanno visto, nella quasi totalità dei casi,

l'assunzione degli allievi da partedelle aziende presso le quali avevano svolto lo stage.

In relazione al miglioramento dello status occupazionale, si evidenzia che:

- il progetto consente di permettere il completamento dell'obbligo formativo a soggetti che, in difficoltà nel

normale percorso scolastico, denuncerebbero altrimenti un vuoto di formazione emarginante rispetto al

mondo del lavoro e, più in generale, rispetto alle normali dinamiche familiari e sociali.

- il corso, rilasciando una qualifica di secondo livello, può essere un primo passo nella direzione di una

formazione successiva nel settore meccanico che potrà consentire una progressione di carriera

Per quanto concerne il miglioramento delle prospettive socio-culturali dei formati, la figura professionale

delineata sviluppa nei soggetti coinvolti il livello culturale in termini di:

rafforzamento delle competenze di base tendenzialmente acquisite durante il percorso formativo scolastico

ed extrascolastico (competenze relative all'utilizzo delle tecnologie informatiche, competenze relative alla

salvaguardia e alla sicurezza della salute sui luoghi di lavoro)

sviluppo delle competenze trasversali (di tipo relazionale e comunicativo)

Il compilatore:lp

Trasversalmente, al fine di sostenere l'occupabilità dei formati saranno sviluppate competenze relative alla presa di coscienza del proprio ruolo e delle competenze professionali ad esso connesse, dell'appetibilità di tali competenze sul mercato e saranno incentivati atteggiamenti di autoplacement. Da un punto di vista più propriamente sociale, l'intervento avrà l'effetto di integrare o reintegrare nel contesto lavorativo: giovani disoccupati, nella logica dell'approccio preventivo, allo scopo di incidere positivamente sul problema della disoccupazione giovanile in provincia di Grosseto soggetti svantaggiati e drop out; l'attività lavorativa nel campo delle lavorazioni meccaniche, soprattutto quando si esplica in un contesto artigianale, caratterizzata dalla possibilità di esprimere in modo creativo le proprie potenzialità e di lavorare in team, è infatti considerata tra le attività di tipo "terapeutico" per il reinserimento sociale dei soggetti svantaggiati

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

55

B.5.2 Continuità degli effetti e stabilità dei percorsi attivati (descrivere le azioni attivate e le caratteristiche del progetto tali da garantire la continuità/stabilità dei suoi effetti e/o il grado di autonomia dei percorsi attivati – sostenibilità.)

Le conoscenze e competenze, mirate a specifici obiettivi e contenuti, garantiscono stabilità e sostenibilità sia come consolidamento delle competenze di base, sia come consolidamento delle competenze trasversali e professionali.

Da un lato infatti, i moduli previsti sono finalizzati al possesso di conoscenze e alla costruzione di competenze tecniche utili per inserirsi con un proprio bagaglio nel mondo del lavoro.

Le aziende sostenitrici del progetto hanno dichiarato infatti l'esigenza di disporre di personale attento e qualificato e al difficoltà di reperimento di questo sul territorio.

B.5.3 Ricaduta dell'intervento (specificare l'impatto dell'intervento formativo sulle aziende/settori interessati e il

tasso di copertura dell'intervento rispetto al numero dei lavoratori e delle imprese presenti nei settori di riferimento.

Indicare le fonti utilizzate al fine di definire tale dato)

La realizzazione delle attività formative è corredata da una serie di azioni di accompagnamento degli allievi,

in itinere ed ex post, e da azioni di placement mirato, in grado di sostenere ed indirizzare i formati nel loro

percorso di inserimento nel mondo del lavoro. L'impianto formativo professionalizzante, la tipologia dei

contenuti erogati, da un lato supportano gli allievi nell'espletamento del diritto dovere allo studio e alla

formazione, dall'altro costituiscono un lasciapassare per l'ingresso nel mondo del lavoro.

Le attività di stage, inoltre, hanno lo scopo di trasferire la capacità di lavorare in relativa autonomia e a

diretto contatto con i clienti. L'intero percorso ha tra i suoi obiettivi proprio quello di aiutare i giovani ad

acquisire e saper utilizzare gli strumenti della professione, ad iniziare dalla loro manualità e dalla capacità di

relazionarsi, infondendo sostegno e fiducia. Si ritiene che tutto ciò possa conferire stabilità al percorso e

continuità negli effetti.

B.5.4 Esemplicità e trasferibilità dell'esperienza (specificare in quale senso il progetto può essere considerato

Il compilatore:lp

esemplare/trasferibile (diffusione nuove prassi). Soffermarsi in particolare sulla descrizione degli utenti che potenzialmente potrebbero usufruire del modello e/o della metodologia del progetto)
Il progetto ha carattere esemplare in quanto mette in atto un percorso formativo, codificato a livello regionale

che presenta un'elevatissima contestualizzazione a livello locale, rispondendo appieno alle caratteristiche socioeconomiche dell'area di realizzazione.

Il carattere di riproducibilità del percorso formativo è dunque di per se stesso insito nella codificazione della figura professionale e del relativo piano didattico. Il progetto formativo al contempo è dato da una filiera di azioni reiterabili ed autonome, realizzabili in diversi ambiti territoriali e con diversi attori. Nello specifico:

L'integrazione tra azioni di orientamento, bilancio di competenze, pacchetto formativo individualizzato ed articolato, stage in strutture del territorio consentono l'adeguamento del percorso a realtà locali e ad utenze diverse

I formatori e gli esperti coinvolti sono espressione del mondo delle professioni e del lavoro, con preferenza

per chi opera nel settore di riferimento a livello locale, al fine di fornire agli allievi una visione contestualizzata delle problematiche trattate. La scelta di una simile tipologia di attori della formazione è

riproducibile ed auspicabile in contesti diversi

Il modello e la metodologia adottata si adattano alle esigenze di diversi tipi di utenza, diversi da quelli

individuati dal progetto, sul territorio nazionale: utenze disoccupate, soggetti che necessitano di riqualificazione professionale già operanti nel settore lavorativo, utenze maschili che necessitano di modalità

erogative in grado di favorire la conciliazione dei tempi di lavoro/formazione/vita.

B.5.5 Disseminazione (esplicitare i meccanismi dell'eventuale disseminazione dell'idea progettuale e/o dei suoi

risultati, specificando prodotti e/o manifestazioni previste e la loro coerenza e opportunità in riferimento al progetto)

Le azioni di disseminazione e diffusione dei risultati sono fondamentali per il trasferimento ad altri contesti

delle buone prassi sperimentate nel progetto. Si prevede pertanto, oltre alla diffusione a mezzo stampa sui

giornali locali dei risultati dell'iniziativa, l'organizzazione di un work-shop finale per la presentazione del

materiale video o fotografico raccolto durante il corso e per la diffusione dei report di monitoraggio sarà

inoltre prodotta e diffusa una

BROCHURE descrittiva del progetto stesso sponsorizzata dalle aziende che vi hanno aderito un DVD

contenente i momenti salienti dell'esperienza formativa: simulazioni; visite esterne; attività di stage.

Questi elaborati saranno pubblicati su siti internet dei soggetti proponente e sostenitori.

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

56

Il report di monitoraggio sarà inoltre inviato a soggetti operanti nel settore di riferimento

(associazioni di

imprenditori e datori di lavoro, sindacati, imprese rappresentative, assessorati, enti pubblici;

associazioni

ambientaliste).

B.5.6 Modalità di placement previsto (descrivere gli strumenti, servizi e metodologia a supporto dell'occupabilità dei soggetti formati)

Il compilatore:lp

L'Orientamento in uscita si pone come azione di sostegno nel difficile passaggio dal mondo della formazione a quello del lavoro, promovendo attività finalizzate all'informazione, formazione e accompagnamento tali da stimolare l'autopromozione nel mondo professionale. Prevede pertanto le seguenti attività: attività seminariali aperte agli allievi finalizzate alla comprensione delle dinamiche del mondo del lavoro; individuazione degli ambiti e delle opportunità di inserimento lavorativo e/o di perfezionamento, mediante colloqui con rappresentanti delle principali associazioni di categoria allo scopo di comprendere i possibili sbocchi professionali; attività individuali a carattere consulenziale per la valorizzazione delle proprie competenze e l'acquisizione degli strumenti di autopromozione: bilancio di competenze, stesura curriculum vitae, predisposizione domande di candidatura per l'assunzione; placement mirato, finalizzato alla traduzione delle esperienze di stage in stabili rapporti di lavoro; l'ente si impegna a sostenere l'allievo nel collocamento lavorativo attivando al rete di sostenitori del progetto, aziende ospitanti, e quanti disponibili all'attività.

B.6 Carattere innovativo

B.6.1 Tipologia e livello di innovazione (per ogni tipologia di innovazione descrivere in qual senso può parlarsi di innovazione)

B.6.1.1 Orientata agli obiettivi (cosa)

Motivare

L'innovatività del progetto, in relazione agli obiettivi, consiste nella creazione di una figura professionale in grado di rispondere in modo adeguato alle esigenze del settore in cui opera. L'articolazione del progetto formativo attesta in ciò il suo carattere allo stesso tempo rispondente alle esigenze curriculari della figura professionale e alla messa in opera di strategie effettive di rafforzamento delle risorse umane coinvolte

Le priorità perseguite possono essere raggruppate in tre sottoinsiemi:

promozione del contesto territoriale, attraverso la formazione di figure professionali espressamente richieste

dalle aziende ed immediatamente occupabili

integrazione dei sistemi di istruzione-formazione-lavoro

personalizzazione dell'intervento formativo

B.6.1.2 Orientata ai processi (come)

Motivare

L'innovazione nel processo formativo è dettata principalmente dall'approccio metodologico adottato

caratterizzato dai seguenti elementi:

flessibilità dell'impianto di programmazione, con l'obiettivo di adattare il percorso formativo realizzato alle

esigenze del contesto locale di riferimento. Ciò implica un'attività a priori di analisi dei fabbisogni formativi

locali, in gran parte realizzata coinvolgendo quali attori della formazione esperti del mondo del lavoro e

delle professioni che operano in questo stesso contesto e ne conoscono caratteristiche e bisogni

flessibilità nell'impianto organizzativo, con una gestione dei tempi di fruizione dell'intervento in linea con le

Il compilatore:lp

esigenze dell'utenza in formazione per una conciliazione vita quotidiana e vita lavorativa/formativa in modo ottimale
forte valenza pratica del progetto, per garantire l'immediata spendibilità delle competenze e possibilità di impiego delle stesse da parte delle aziende di settore

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

57

definizione di un percorso formativo individualizzato, in relazione all'analisi delle competenze in ingresso, con la valorizzazione dei crediti certificati e delle competenze informali, finalizzate all'attribuzione di crediti formativi

forte integrazione, secondo lo strumento dell'approccio narrativo, tra le attività formative e quelle di sostegno svolte a livello individuale per massimizzare i risultati

definizione di un progetto personale di stage
personalizzazione degli interventi di placement

B.6.1.3 Orientata al contesto (dove)

Motivare

Il percorso formativo è mirato all'inserimento degli allievi in un mercato e in un settore sempre più esigente ed evoluto.

In quest'ottica le agenzie formative che partecipano a vario titolo alla realizzazione del progetto operano in un

contesto dove non sono presenti altre scuole formative con questo profilo professionale, e che andrebbe a

coprire quindi una richiesta di personale esperto per l'intera Provincia di Grosseto.

B.6.1.4 Orientata alle reti di relazione (con chi)

Motivare

Il progetto è sostenuto da una rete di sostenitori, unita da un sistema di cooperazione tematica, secondo i

criteri della competenza territoriale, istituzionale o scientifica.

Al tavolo di concertazione ciascun ente/istituzione ha apportato il proprio contributo secondo quelle che sono

le specificità di ciascuno.

- Il Sistema Scolastico rappresentato dall'IST Tecnico Nautico Da Verrazzano da sempre attento nella

denuncia del problema dell'abbandono scolastico giovanile e dell'assenza nel territorio dei percorsi formativi

a carattere professionalizzante che si rivolgano a studenti;

- il Sistema della Formazione Professionale: Enaip Toscana Formazione Lavoro, che da anni gestisce con

successo percorsi per giovani in O.F.

- le Realtà produttive locali: officine meccaniche aderenti al progetto il cui contributo è stato determinante in

fase di progettazione per la messa a punto dei contenuti delle UF così da per renderle più aderenti al tipo di

lavoro svolto. Inoltre, in fase di erogazione le aziende avranno un ruolo decisivo per la verifica pratica degli

apprendimenti acquisiti durante le lezioni in aula.

- il Sistema Istituzionale: il Centro per l'Impiego di Grosseto, con l'obiettivo di migliorare le possibilità di

accesso degli inoccupati al mondo del lavoro e di assistere le imprese, favorendo l'incontro tra la domanda e

l'offerta

B.7 Ulteriori Informazioni ritenute utili

Il compilatore:lp

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

58

C.1 Riepilogo delle azioni del progetto e schede di dettaglio

Per "Azione" si intende la tipologia di intervento presente nel PAD; tali azioni sono composte da una o

più attività, ciascuna con utenti, ore, modalità didattiche diverse.

C.1.1 Riepilogo azioni (inserire le azioni - tra quelle individuate nel PAD - a cui sono riconducibili tutte le attività

previste dal progetto)

N°

azione

(da

PAD)

Titolo azione (da PAD)

N°

destinatari

N°

ore

incidenza

% spesa

sul

progetto

1 7 Sperimentazione di procedure e modelli di integrazione tra sistemi di istruzione, formazione e lavoro

15 2100 100%

Totale 15 2100 100%

Per ciascuna delle singole azioni sopra indicate compilare ed allegare una "Scheda azione"

C.2 in cui

specificare l'articolazione di ogni singola azione in attività

Compilate ed allegate n° 1 schede C.2

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

59

C.2 Scheda azione n° 1 di 1

Titolo azione: Sperimentazione di procedure e modelli di integrazione tra sistemi di istruzione, formazione e lavoro

C.2.1 Quadro riepilogativo delle attività in cui si articola l'azione

Titolo attività

N°

destinatari

N° ore

incidenza

% spesa

sull'azione

1 Supporto e accompagnamento alla formazione 15 150 6,7%

2 Formazione 15 2100 93,3%

Totale 2250 100%

Per ciascuna delle attività sopra indicate compilare ed allegare una "Scheda di dettaglio attività" C.3 se

attività non formativa, C.4 se attività formativa

Compilate ed allegate n° 1 schede C.3

Compilate ed allegate n° 1 schede C.4

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

60

C.3 Scheda di attività non formativa (di supporto/correlata all'attività formativa) N° 1 DI 1

Titolo attività: **Supporto e accompagnamento alla formazione**

Titolo azione di riferimento: **Sperimentazione di procedure e modelli di integrazione tra sistemi**

Il compilatore:lp

di istruzione, formazione e lavoro

C.3.1 Obiettivi dell'attività

Oltre a verificare lo stato di avanzamento del processo formativo nel suo complesso e apportare azioni

correttive al fine di rendere omogeneo il gruppo classe, l'obiettivo generale dell'attività è di rafforzare

l'acquisizione delle competenze e favorire il potenziamento e l'induzione delle capacità meta-cognitive degli

allievi. Non si tratta quindi soltanto di recuperare eventuali debiti formativi quanto invece di:

- rafforzare le conoscenze e le capacità che sono state acquisite in modo da favorire la consapevolezza

degli allievi di poterle utilizzare anche in contesti differenti e diversificati rispetto all'originario ambito di apprendimento;

- coniugare le conoscenze e le capacità con i reali bisogni del soggetto in modo da permettergli di rispondere alle problematiche di vita e lavorative;

- procedere secondo una modalità che renda visibili le competenze, permetta di riconoscerle, di valutarle

e di certificarle;

- considerare il risultato dell'apprendimento non solamente limitandosi a misurare la restituzione degli

input d'insegnamento, ma come punto di arrivo di un processo di costruzione che comprende sia il suo oggetto (*quel contenuto o risultato di cittadinanza attiva o risultato professionale*) sia il percorso attraverso il quale tale oggetto è stato acquisito.

- L'obiettivo primario dell'attività pertanto è di supportare gli allievi durante tutta la fase di formazione

attraverso momenti che potranno prevedere:

- azioni di recupero volte a prevenire la dispersione formativa e al recupero dei debiti formativi.

Tale

attività verrà svolta dal tutor in accordo con i docenti;

servizio di consulenza psicologica e orientativa con l'obiettivo di affrontare possibili situazioni critiche

che potrebbero presentarsi (conflitti tra pari, tra allievo e docente, allievo e lavoro, ecc.). Tale attività

verrà svolta da orientatori esperti e psicologi

C.3.2 Descrizione articolazione/contenuti

Per ogni singola Unità formativa sono previsti momenti di verifica delle competenze acquisite.

Laddove

si presentino casi di allievi che non hanno raggiunto lo standard minimo di competenza per quella singola

Unità formativa, si prevede di organizzare momenti di rientro in aula, di laboratorio e di studio a casa in

modo da permettere il recupero dei debiti formativi. Tali momenti possono essere organizzati sia attraverso incontri individuali (tutor-allievo) che incontri strutturati in piccoli gruppi sempre gestiti e coordinati dal tutor

C.3.3 Metodologie e strumenti (illustrare le metodologie di intervento e specificare quantità, qualità e pertinenza, nell'ambito del progetto, dei materiali di supporto, documentazione specifica, testi professionali, manuali, dispense, banche dati ecc. previsti. Specificare se si tratta di semplice utilizzo o di creazione.)

- il costante richiamo al diretto coinvolgimento del ragazzo con modalità didattiche attive e il più possibile diversificate (tenendo conto cioè della pluralità di intelligenze di cui ciascuno è portatore);

- l'iniziare ogni azione didattica (di piccolo gruppo o individuale) partendo dalle conoscenze già acquisite dagli/dall'allievo, valorizzando così gli stessi e rendendo più efficace il supporto e l'accompagnamento alla formazione;

- assoluta flessibilità per rispondere ai specifici bisogni dei ragazzi, anche attraverso l'organizzazione di

laboratori interdisciplinari per approfondire tematiche trasversali alle singole Unità formative

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

61

Il compilatore:lp

Strumenti: durante il primo mese di frequenza del corso, l'equipe formativa (docenti, coordinatore, tutor)

effettuerà un primo screening delle competenze individuali possedute dagli allievi. Nel “**Diario di bordo**” verranno annotate quotidianamente i molteplici aspetti dell'andamento del progetto per superare

il livello delle impressioni a favore di una conoscenza sistematizzata più approfondita . Osservare in

modo partecipato permette, infatti, una continua riflessione sul fare e sull'essere e quindi una costante riprogettazione

in itinere relativa alle relazioni, ai comportamenti, alla comunicazione e al livello delle competenze, sia di gruppo che individuale.

In stretta connessione con il “Diario di bordo” verrà utilizzato lo strumento dell’ **Autobiografia** vista non

tanto come espediente didattico, ma come canale preferenziale per valorizzare le differenze individuali e

per rendere **aderente** l'apprendimento alle esperienze di ciascuno. A fianco del riconoscimento delle

soggettività, il metodo autobiografico è funzionale ai fini della formazione: esso, infatti, è lo strumento

che connette la formazione con il mondo della vita e consente alla formazione stessa di riconoscere “che

cosa” sta formando quella determinata soggettività.

Infine il **Portfolio delle competenze** come strumento unitario che raccoglie ordinatamente e stabilmente

l'acquisizione delle conoscenze e delle capacità acquisite in ogni singola Unità formativa, le documentazioni più significative del percorso dell'allievo, registrandone esiti e modalità di svolgimento

del suo processo formativo per tracciare la sua "storia" e per offrirsi in ogni momento a supporto di analisi ragionate e condivise dei risultati ottenuti per i docenti, per l'alunno e per i suoi genitori

C.3.4 Verifiche e valutazione (tipologia, modalità di svolgimento)

Per quanto attiene alle modalità di verifica e valutazione, pur rispettando la scelta sugli strumenti ritenuti

più idonei dal singolo docente/tutor resta fermo, comunque, l'obbligo di rispettare gli elementi fondamentali derivanti dalle norme generali del sistema della Formazione professionale circa la valutazione degli apprendimenti relativi alle singole Unità formative (ex-ante-in itinere ed ex-post). Sarà

compito, quindi, del Comitato di Progetto definirne le linee guida generali.

In sede di valutazione intermedia e finale la valutazione relativa alle UF, viene accompagnata da una

illustrazione relativa al livello globale di maturazione raggiunto dall'allievo.

Le modalità di svolgimento dell'azione saranno definite e programmate rispetto ai reali bisogni che mano

a mano si presenteranno. Tuttavia è fin da ora ipotizzare che per i moduli di breve durata l'azione di

recupero sarà attivata alla conclusione del modulo stesso; mentre per quelli che coprono tutta la durata del

progetto si prevede di intervenire in itinere e alla fine.

C.3.5 Risultati attesi

Dall'attivazione dell'azione di supporto che affianca ed orienta l'attuazione del percorso si prevede di:

- conferire valore agli esiti dell'apprendimento che man mano gli allievi realizzano;
- consentire agli insegnanti di tenere sotto controllo il percorso in svolgimento per capire se esso sta raggiungendo i risultati attesi.

La valutazione, inoltre, consente agli allievi di prendere consapevolezza delle conquiste compiute e la

Il compilatore:lp

certificazione quindi è lo strumento per dare visibilità a tali risultati e per formalizzare il valore in modo che esso diventi un credito "spendibile" da ciascun allievo per realizzare il percorso che più ritiene idoneo alle proprie attitudini ed esigenze

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

62

C.3.6 Numero e tipologia delle principali figure professionali coinvolte

N°

(7)

Funzione Senior/

Junior

Ore/ giornate

previste per

l'attività

14 Tutor Senior 166

15 Tutor Senior 166

16 Tutor Senior 168

21 Tutor Senior 500

25 Orientatore Senior 150

(7) Riportare il numero indicato nella tabella generale delle risorse umane (nella sottosezione B.4.1) in corrispondenza

di ciascuna funzione

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

63

C.4 Scheda di attività formativa N° 1 DI 1

Titolo attività: **Formazione**

Titolo azione di riferimento: **Sperimentazione di procedure e modelli di integrazione tra sistemi**

di istruzione, formazione e lavoro

C.4.1 Obiettivi formativi generali (in caso di percorso finalizzato all'acquisizione di competenze relative ad intero

figure professionali o intero Aree di Attività, declinare gli obiettivi formativi generali in termini di competenze chiave e

competenze tecnico-professionali; in caso di percorso finalizzato all'acquisizione di competenze relative a profili

professionali, declinare gli obiettivi formativi generali in termini di competenze di base, tecnico-professionali e

trasversali; in caso di percorso finalizzato all'acquisizione di singole capacità/conoscenze, declinare gli obiettivi

formativi generali in riferimento a specifici fabbisogni e/o vincoli normativi)

L'ADDETTO ALLA LAVORAZIONE, COSTRUZIONE E RIPARAZIONE DI PARTI MECCANICHE (Operatore Meccanico) interviene, a livello esecutivo, nel processo di produzione meccanica con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione/utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere attività relative alle lavorazioni di pezzi e complessivi meccanici, al montaggio e

all'adattamento in opera di gruppi, sottogruppi e particolari meccanici, con competenze nell'approntamento e

conduzione delle macchine e delle attrezzature, nel controllo e verifica di conformità delle lavorazioni

assegnate, proprie della produzione meccanica. Opera secondo i criteri di qualità stabiliti dal protocollo

aziendale, riconoscendo e interpretando le esigenze del cliente/utente interno/esterno alla struttura/funzione

organizzativa. Opera in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

Il compilatore:lp

C.4.2 Il progetto formativo prende a riferimento gli standard del Repertorio Regionale delle

Figure Professionali

Compilare dalle sezioni C.4.2.1 e C.4.2.2 (se previste conoscenze/capacità/competenze aggiuntive compilare le sezioni C.4.2.3 e C.4.2.4)

Il progetto formativo prende a riferimento gli standard del Repertorio Regionale delle Figure

Professionali

Compilare dalla sezione C.4.3

C.4.2.1 Competenze chiave per l'apprendimento permanente di cui Raccomandazione del Parlamento

Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE)²

² Verificare la percentuale (%) di ore previste per le competenze chiave riferite a ciascuna filiera (Cfr. DGR 532/2009)

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

64

Denominazione

Competenze

chiave

Durata* conoscenze capacità

UF n.

Denominazione UF

Asse dei linguaggi

1. Padroneggiare

gli strumenti

espressivi ed

argomentativi

indispensabili

per gestire

l'interazione

comunicativa

verbale in vari

contesti

17

Principali strutture

grammaticali della lingua italiana

Elementi di base della

funzioni della lingua Lessico

fondamentale per la gestione di

semplici comunicazioni orali in

contesti

formali e informali

Contesto, scopo e

destinatario della

comunicazione

Codici fondamentali della

comunicazione orale, verbale e

non verbale

Principi di organizzazione del

discorso descrittivo,

narrativo, espositivo,

argomentativo

Comprendere il

messaggio contenuto

in un testo orale

Cogliere le relazioni

logiche tra le varie

componenti di un testo

orale

Esporre in modo chiaro

logico e coerente

esperienze vissute o

testi ascoltati

Riconoscere differenti

registri comunicativi di

un testo orale

Affrontare molteplici

situazioni comunicative

scambiando

informazioni, idee per

Il compilatore:lp

I.T. Nautico **Porto S. Stefano** cod. mec. GRTH00901X - IPAM **Porto S. Stefano** cod. mec. GRR100901G - ITC **Albinia** cod. mec. GRTD09016

I.P.C. **Orbetello** GRRC00902X - I.P.C. Serale **Orbetello** GRRC009529 - Liceo Classico **Orbetello** GRPC009017 - Liceo Scientifico **Orbetello** GRPS00901A

e-Mail: gris00900x@istruzione.it - segreteria@daverrazzano.it - segreteria@pec.daverrazzano.it

esprimere anche il proprio punto di vista
Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali

1 LINGUA ITALIANA

2.

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo

20

Strutture essenziali dei testi, narrativi, espositivi, argomentativi
Principali connettivi logici
Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi
Tecniche di lettura analitica e sintetica
Tecniche di lettura espressiva
Denotazione e connotazione
Principali generi letterari, con particolare riferimento alla tradizione italiana
Contesto storico di riferimento di alcuni autori e opere
Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi
Applicare strategie diverse di lettura
Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo
Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario

1 LINGUA ITALIANA

3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

15

Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso
Uso dei dizionari
Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, lettera, relazioni, ecc.
Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione
Ricerca, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo
Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni
Rielaborare in forma chiara le informazioni
Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative

1 LINGUA ITALIANA

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

Il compilatore:lp

65

4. Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi

15

Lessico di base su argomenti di vita quotidiana, sociale e professionale

Uso del dizionario bilingue

Regole grammaticali fondamentali

Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune

Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, lettera informale

Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua

Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale

Ricerca informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale

Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale

Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali

Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale

Scrivere brevi testi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale

Scrivere correttamente semplici testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio

Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali

5 LINGUA INGLESE

5. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico

15

Elementi fondamentali per la lettura/ascolto di un'opera d'arte (pittura, architettura, plastica, fotografia, film, musica.....)

Principali forme di espressione artistica

Riconoscere e apprezzare le opere

Il compilatore:lp

I.T. Nautico **Porto S. Stefano** cod. mec. GRTH00901X - IPAM **Porto S. Stefano** cod. mec. GRR100901G - ITC **Albinia** cod. mec. GRTD09016

I.P.C. **Orbetello** GRRC00902X - I.P.C. Serale **Orbetello** GRRC009529 - Liceo Classico **Orbetello** GRPC009017 - Liceo Scientifico **Orbetello** GRPS00901A

e-Mail: gris00900x@istruzione.it - segreteria@daverrazzano.it - segreteria@pec.daverrazzano.it

d'arte
Conoscere e rispettare
i beni culturali e
ambientali a partire
dal proprio territorio
2 IMMAGINE
6.
Utilizzare e
produrre testi
multimediali
10
Principali componenti
strutturali ed espressive di un
prodotto audiovisivo
Semplici applicazioni per la
elaborazione audio e video
Uso essenziale della
comunicazione telematica
Comprendere i
prodotti della
comunicazione
audiovisiva
Elaborare prodotti
multimediali (testi,
immagini, suoni , ecc.),
anche con tecnologie
digitali
2 IMMAGINE

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

66

Denominazione

Competenze

chiave

Durata* conoscenze capacità

UF n.

Denominazione UF

Asse matematico

1. Utilizzare le tecniche
e le procedure del
calcolo aritmetico ed
algebrico,
rappresentandole
anche sotto forma
grafica

23

Gli insiemi numerici
N, Z, Q, R; rappresentazioni,
operazioni, ordinamento.
I sistemi di numerazione
Espressioni algebriche; principali
operazioni.
Equazioni e disequazioni di
primo grado.
Sistemi di equazioni e
disequazioni di primo grado
Comprendere il
significato logico-operativo
di numeri appartenenti ai
diversi sistemi
numerici. Utilizzare le
diverse notazioni e
saper convertire da
una all'altra (da
frazioni a decimali, da
frazioni apparenti ad
interi, da percentuali
a frazioni..);
Comprendere il
significato di potenza;
calcolare potenze e
applicarne le
proprietà.
Risolvere brevi
espressioni nei diversi
insiemi numerici;
rappresentare la

Il compilatore:lp

soluzione di un problema con un'espressione e calcolarne il valore anche utilizzando una calcolatrice.
Tradurre brevi istruzioni in sequenze simboliche (anche con tabelle); risolvere sequenze di operazioni e problemi sostituendo alle variabili letterali i valori numerici.
Comprendere il significato logico operativo di rapporto e grandezza derivata; impostare uguaglianze di rapporti per risolvere problemi di proporzionalità e percentuale; risolvere semplici problemi diretti e inversi
Risolvere equazioni di primo grado e verificare la correttezza dei procedimenti utilizzati.
Rappresentare graficamente equazioni di primo grado; comprendere il concetto di equazione e quello di funzione

- Risolvere sistemi di equazioni di primo grado seguendo istruzioni e verificarne la correttezza dei risultati.

7

Calcolo

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

67

Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.

23

- Gli enti fondamentali della geometria e il significato dei termini: assioma, teorema, definizione.
- Il piano euclideo: relazioni tra rette; congruenza di figure; poligoni e loro proprietà.
- Circonferenza e cerchio
- Misura di grandezze; grandezze incommensurabili; perimetro e area dei poligoni. Teoremi di Euclide e di Pitagora.
- Teorema di Talete e sue conseguenze
- Il metodo delle

Il compilatore:lp

coordinate: il piano cartesiano.

- Interpretazione geometrica dei sistemi di equazioni.
- Trasformazioni geometriche elementari e loro invarianti
- Riconoscere i principali enti, figure e luoghi geometrici e descriverli con linguaggio naturale
- Individuare le proprietà essenziali delle figure e riconoscerle in situazioni concrete
- Disegnare figure geometriche con semplici tecniche grafiche e operative
- Applicare le principali formule relative alla retta e alle figure geometriche sul piano cartesiano
- In casi reali di facile leggibilità risolvere problemi di tipo geometrico, e ripercorrerne le procedure di soluzione
- Comprendere i principali passaggi logici di una dimostrazione

9 Geometria

Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi

23

- Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni con diagrammi
- Principali rappresentazioni di un oggetto matematico.
- Tecniche risolutive di un problema che utilizzano frazioni, proporzioni, percentuali, formule geometriche, equazioni e disequazioni di 1° grado.
- Progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe
- Formalizzare il percorso di soluzione di un problema attraverso modelli algebrici e grafici
- Convalidare i risultati conseguiti sia empiricamente, sia mediante argomentazioni
- Tradurre dal linguaggio naturale al linguaggio algebrico e viceversa

Il compilatore:lp

8 Logica

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

68

Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

23

Significato di analisi e organizzazione di dati numerici.

- Il piano cartesiano e il concetto di funzione.

- Funzioni di proporzionalità diretta, inversa e relativi grafici, funzione lineare.

- Incertezza di una misura e concetto di errore.

- La notazione scientifica per i numeri reali.

- Il concetto e i metodi di approssimazione

- i numeri "macchina"

- il concetto di approssimazione

- semplici applicazioni che consentono di creare, elaborare un foglio elettronico con le forme grafiche corrispondenti

- Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati.

- Rappresentare classi di dati mediante istogrammi e diagrammi a torta.

- Leggere e interpretare tabelle e grafici in termini di corrispondenze fra elementi di due insiemi.

- Riconoscere una relazione tra variabili, in termini di proporzionalità diretta o inversa e formalizzarla attraverso una funzione matematica.

- Rappresentare sul piano cartesiano il grafico di una funzione.

- Valutare l'ordine di grandezza di un risultato.

- Elaborare e gestire semplici calcoli attraverso un foglio elettronico

Il compilatore:lp

- Elaborare e gestire un foglio elettronico per rappresentare in forma grafica i risultati dei calcoli eseguiti

10

Linguaggio matematico

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

69

Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità

30

- Concetto di misura e sua approssimazione
- Errore sulla misura
- Principali Strumenti e tecniche di misurazione
- Sequenza delle operazioni da effettuare
- Fondamentali Meccanismi di catalogazione
- Utilizzo dei principali programmi software
- Concetto di sistema e di Complessità
- Schemi, tabelle e grafici
- Principali Software dedicati.
- Semplici schemi per presentare correlazioni tra le variabili di un fenomeno appartenente all'ambito scientifico caratteristico del percorso formativo.
- Concetto di ecosistema.
- Impatto ambientale limiti di tolleranza.
- Concetto di sviluppo sostenibile.
- Schemi a blocchi
- Concetto di input-output di un sistema artificiale.
- Diagrammi e schemi logici applicati ai fenomeni osservati.
- Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni naturali (fisici, chimici, biologici, geologici, ecc..) o degli oggetti artificiali o la consultazione di testi e manuali o media.
- Concetto di misura e sua approssimazione
- Errore sulla misura
- Principali Strumenti e tecniche di misurazione
- Sequenza delle operazioni da effettuare,.
- Organizzare e rappresentare i dati

Il compilatore:lp

raccolti.

- Individuare, con la guida del docente, una possibile interpretazione dei dati in base a semplici modelli.
- Presentare i risultati dell'analisi.
- Utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici per riconoscere il modello di riferimento.
- Riconoscere e definire i principali aspetti di un ecosistema.
- Essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente che ci circonda considerato come sistema.
- Analizzare in maniera sistemica un determinato ambiente al fine di valutarne i rischi per i suoi fruitori.
- Analizzare un oggetto o un sistema artificiale in termini di funzioni o di architettura.

12 Scienze

Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza

30

- Concetto di calore e di temperatura
- Limiti di sostenibilità delle variabili di un ecosistema
- Interpretare un fenomeno naturale o un sistema artificiale dal punto di vista energetico distinguendo le varie trasformazioni di energia in rapporto alle leggi che le governano.
- Avere la consapevolezza dei possibili impatti sull'ambiente naturale dei modi di produzione e di utilizzazione dell'energia nell'ambito quotidiano.

12 Scienze

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

70

Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale i cui vengono applicate

32

- Strutture concettuali di base del sapere tecnologico
- Fasi di un processo

Il compilatore:lp

tecnologico (sequenza delle operazioni: dall' "idea" all' "prodotto")

- Il metodo della progettazione.
- Architettura del computer
- Struttura di Internet
- Struttura generale e operazioni comuni ai diversi pacchetti applicativi (Tipologia di menù, operazioni di edizione, creazione e conservazione di documenti ecc.)
- Operazioni specifiche di base di alcuni dei programmi applicativi più comuni
- Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società.
- Saper cogliere le interazioni tra esigenze di vita e processi tecnologici.
- Adottare semplici progetti per la risoluzione di problemi pratici..
- Saper spiegare il principio di funzionamento e la struttura dei principali dispositivi fisici e software
- Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre testi e comunicazioni multimediali, calcolare e rappresentare dati, disegnare, catalogare informazioni, cercare informazioni e comunicare in rete.

6 Usare le nuove tecnologie

Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali

25

- Le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale
- I principali fenomeni storici e le coordinate spazio-tempo che li determinano
- I principali fenomeni sociali, economici che caratterizzano il mondo contemporaneo, anche in relazione alle diverse culture
- Conoscere i principali eventi che

Il compilatore:lp

consentono di comprendere la realtà nazionale ed europea

- I principali sviluppi storici che hanno coinvolto il proprio territorio
- Le diverse tipologie di fonti
- Le principali tappe dello sviluppo dell'innovazione tecnico-scientifica e della conseguente innovazione tecnologica
- Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche
- Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio tempo
- Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi
- Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale
- Leggere - anche in modalità multimediale - le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche
- Individuare i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnico scientifica nel corso della storia

3 Storia

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

71

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

42

Costituzione italiana
Organi dello Stato e loro funzioni principali
Conoscenze di base sul concetto

Il compilatore:lp

di norma giuridica e di gerarchia delle fonti

Principali Problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità Organi e funzioni di Regione, Provincia e Comuni

Conoscenze essenziali dei servizi sociali Ruolo delle organizzazioni internazionali

Principali tappe di sviluppo dell'Unione Europea

Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana

Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico

Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione

sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato

- Riconoscere le funzioni di base dello Stato, delle Regioni e degli Enti Locali ed essere in grado di rivolgersi, per le proprie necessità, ai principali servizi da essi erogati

- Identificare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale e riconoscere le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di appartenenza

- Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali

4

Cittadinanza e costituzione

Orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

25

- Regole che governano l'economia e concetti fondamentali del mercato del lavoro

- Regole per la costruzione di un curriculum vitae

- Strumenti essenziali per leggere il tessuto produttivo del proprio territorio

- Principali soggetti del sistema economico del proprio territorio

- Riconoscere le caratteristiche

Il compilatore:lp

I.T. Nautico **Porto S. Stefano** cod. mec. GRTH00901X - IPAM **Porto S. Stefano** cod. mec. GRR100901G - ITC **Albinia** cod. mec. GRTD09016

I.P.C **Orbetello** GRRC00902X - I.P.C. Serale **Orbetello** GRRC009529 - Liceo Classico **Orbetello** GRPC009017 - Liceo Scientifico **Orbetello** GRPS00901A

e-Mail: gris00900x@istruzione.it - segreteria@daverrazzano.it - segreteria@pec.daverrazzano.it

principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio

- Riconoscere i principali settori in cui sono organizzate le attività economiche del proprio territorio

11 **Economia**

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

72

C.4.2.2 Unità di Competenze - UC

Denominazione

ADA/(UC)

Durata*

conoscenze capacità

UF n.

Denominazione UF

Attrezzaggio

della macchina

utensile

UC 1447

220

- Caratteristiche

fondamentali dei vari tipi

di utensili al fine di

utilizzare quelli più adatti

alla lavorazione in esame

- Funzionalità delle

macchine utensili e loro

parametri di esercizio

onde predisporre

l'attrezzaggio idoneo alla

realizzazione dei pezzi

meccanici

- Normative relativa a

sicurezza, igiene,

salvaguardia ambientale di

settore

- Procedure e tecniche di

monitoraggio e di

individuazione e

valutazione del

malfunzionamento

- Processi e cicli di lavoro e

ruoli per l'organizzazione

del lavoro

- Strumenti di misurazione

per eseguire con

precisione il montaggio

degli utensili necessari

- Tecnologia dei materiali

per determinare le

caratteristiche degli

utensili più adatti alla

lavorazione

- nonché le caratteristiche

operative della macchina

utensile (velocità di taglio,

ecc.)

- Terminologia tecnica di

settore

- Adottare procedure di

Il compilatore:lp

monitoraggio e verifica dell'impostazione e del funzionamento di strumenti, attrezzature e macchinari

- Applicare criteri di organizzazione del proprio lavoro nel rispetto delle norme di sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale e delle tecniche di riordino degli spazi di lavoro

- Definire la tipologia di utensile in relazione al materiale in lavorazione

- Definire le tipologie di lavorazione da eseguire in funzione del cartellino di lavorazione

- Individuare il metodo di attrezzaggio della macchina utensile sulla base della lettura del disegno tecnico

- Scegliere gli utensili di attrezzaggio della macchina utensile in relazione alle caratteristiche del pezzo da produrre

13

Macchine utensili e attrezzature

* Indicare quante ore del percorso formativo si prevede di dedicare all'acquisizione di ciascuna competenza

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

73

Denominazione

ADA/(UC)

Durata*

conoscenze capacità

UF n.

Denominazione UF

Compilazione

della

documentazione

richiesta

UC 1446

100

- Disegno meccanico per allegare alla scheda storica, quando necessario, semplici schemi o draft di particolari meccanici
- Procedure di compilazione delle schede storiche delle macchine per registrare, ove non sia previsto un sistema informatizzato,

Il compilatore:lp

anche manualmente le operazioni effettuate

- Software predisposto per la registrazione delle attività e delle anomalie
- Strumenti di Office Automation (Office, ecc.) per compilare brevi relazioni o tabelle da allegare alla scheda storica quando necessario
- Gestire la scheda storica cartacea della macchina con l'utilizzo dei termini tecnici con particolare riferimento a quelli affidabilistici (MTBF, MTTR, ecc.)
- Individuare gli elementi ripetitivi e ricorrenti da inserire nella documentazione al fine di monitorare la frequenza di accadimento delle anomalie soprattutto con riferimento ad eventuali modifiche effettuate
- Realizzare semplici draft dei particolari modificati da allegare alla documentazione

14

Scheda macchina
Denominazione
ADA/(UC)
Durata*
conoscenze capacità
UF n.
Denominazione UF
Controllo della
rispondenza del
pezzo prodotto
con le specifiche
richieste
UC 1449

273

Elementi fondamentali di disegno meccanico con particolare riferimento a quotature, tolleranze e grado di finitura onde garantire la rispondenza del pezzo realizzato con quanto richiesto

Elementi relativi alla funzionalità del pezzo prodotto per verificarne la rispondenza alle specifiche previste

Strumentazione e metodologie di misura

Il compilatore:lp

per il controllo della
corrispondenza delle
caratteristiche
dimensionali e di finitura
tra pezzo eseguito e
disegno

Tecnologie dei materiali
in lavorazione sia
metallici sia non
metallici per determinare
eventuali difettosità del
prodotto dovute a
lavorazione non corretta
Comprendere dalla
lettura della scheda di
macchina la funzionalità
del pezzo prodotto e le
caratteristiche di
resistenza meccanica
Definire il rapporto tra
difettosità del pezzo e
operatività della macchina
utensile

Individuare in base al
controllo effettuato
eventuali soluzioni
migliorative della
fabbricazione del pezzo in
relazione ai materiali
utilizzati e ai tempi di
esecuzione

16

**Rispondenza del pezzo
alle specifiche richieste**

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

74

Denominazione

ADA/(UC)

Durata*

conoscenze capacità

UF n.

Denominazione UF

**Esecuzione del
pezzo meccanico**

alle macchine

utensili

UC 1448

239

Elementi di meccanica ed
elettromeccanica delle
macchine utensili per
predispone l'utilizzo
ottimale
in funzione del pezzo da
realizzare

Elementi fondamentali del
disegno meccanico con
particolare riferimento a
quotatura e tolleranze
per realizzare il pezzo
meccanico in maniera
corrispondente a quanto

Il compilatore:lp

previsto dal progetto
Principali norme di
sicurezza con particolare
riguardo all'utilizzo dei
DPI nelle officine per
operare in
sicurezza per gli uomini e
per gli impianti
Proprietà meccaniche e
caratteristiche di
lavorabilità dei principali
materiali, metallici e non
metallici
utilizzati per individuare
le lavorazioni più
opportune da eseguire alle
macchine utensili
Tecnologia delle
macchine utensili per
predisporre i parametri
che ne regolano il
funzionamento
Esercizio di una macchina
utensile anche a fronte di
situazioni impreviste come
inceppi della stessa o
danneggiamenti
dell'utensile
Preparare la sequenza delle
varie lavorazioni alle
macchine utensili per la
realizzazione del
cartellino di lavorazione del
pezzo da realizzare
Leggere un disegno tecnico,
con particolare riguardo
alla quotatura e alla finitura
dei pezzi
Organizzare la sequenza
delle diverse fasi di lavoro
per realizzare un pezzo

17

15

**Esecuzione del pezzo
meccanico alle macchine
utensili**

**Sicurezza nei luoghi di
lavoro**

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

75

Denominazione

ADA/(UC)

Durata*

conoscenze capacità

UF n.

Denominazione UF

Operazioni di

saldatura e

riparazione di

parte meccanica

UC 1519

270

Il compilatore:lp

Elementi di tecnologia della saldatura per effettuare i riporti di materiale supplementare in caso di usura dei pezzi
Nozioni di elettrotecnica per operare correttamente
Elementi di disegno meccanico per individuare le caratteristiche finali del particolare da riparare
Attrezzature, strumenti e tecniche per il montaggio e l'assemblaggio di parti meccaniche
Caratteristiche principali e tecnologia delle saldatrici manuali per un utilizzo corretto ed in sicurezza
Tecnologia dei materiali di riporto per eseguire operazioni di ripristino delle parti
Metodi e tecniche di saldatura (ad elettrodo, ossiacetilenica ecc.) per individuare le attrezzature ed i materiali necessari
Tecnologia dei materiali utilizzati, sia metallici sia non metallici, per definire la modalità di riparazione
Tecnologia operativa delle macchine utensili per definire le operazioni di riparazione necessarie
Assemblare parti meccaniche ed eseguire vari tipi di saldatura
Definire la corretta sequenza operativa delle macchine utensili nella lavorazione del particolare meccanico
Elaborare il cartellino di lavorazione in funzione delle anomalie riscontrate sul pezzo
Eseguire il settaggio della saldatrice regolandone i diversi parametri in funzione del tipo di saldatura da effettuare
Eseguire la saldatura fronteggiando in maniera adeguata eventuali difficoltà operative ad essa connesse, individuando soluzioni appropriate e garantendo il rispetto degli standard di sicurezza

Il compilatore:lp

previsti
Individuare il corretto
materiale di riporto
compatibile con il materiale
originale del pezzo
Individuare sulla base delle
indicazioni (cartellino di
lavorazione) e del disegno
tecnico, la tipologia di
saldatura da realizzare (ad
elettrodo, ossiacetilenica
ecc.) il tipo di elettrodo e la
tipologia di gas al fine
predisporre le attrezzature
ed i materiali
Riconoscere le principali
anomalie dei pezzi
meccanici derivanti sia da
usura sia da guasto
accidentale
Suggerire in base alle
anomalie riscontrate
possibili miglioramenti di
forma e di materiale per
evitarne il ripetersi
**18 Saldatura e riparazione di
parte meccanica**

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

76

C.4.2.3 Unità di Competenze - UC aggiuntive (in caso il percorso formativo prenda a riferimento il Repertorio

Regionale delle Figure Professionali e nella progettazione del percorso vengano proposte intere Unità di Competenze aggiuntive)

Denominazione

ADA/(UC)

Durata*

conoscenze capacità

UF n.

Denominazione UF

(UC 1)

C.4.2.4 Conoscenze/capacità aggiuntive (in caso il percorso formativo prenda a riferimento il Repertorio Regionale

delle Figure Professionali e nella progettazione del percorso vengano proposte conoscenze/capacità aggiuntive)

Denominazione

ADA/(UC)

Durata

conoscenze capacità

UF n.

Denominazione UF

(UC 1)

C.4.3 Metodologie e strumenti di formazione (descrivere sinteticamente le diverse modalità didattiche con le

quali i contenuti della formazione vengono affrontati, come ad esempio, in aula, in laboratorio, stage, FAD, simulazioni,

casi di studio, ecc. e relative ripartizioni tra le stesse espresse in ore ed in % sulle ore complessive)

L'opzione metodologica alla base del progetto prevede un'impostazione didattica basata sull'uso di metodologie attive centrate sulle competenze, intorno alle quali si realizzano nuclei di apprendimento

comprendenti saperi, abilità e capacità, che permetteranno agli allievi di:

Il compilatore:lp

- acquisire e sviluppare le abilità operative connesse ai processi lavorativi;
- sviluppare i comportamenti e gli stili relazionali connesi al ruolo;
- individuare le variabili che sono in grado di influire sul proprio comportamento lavorativo;
- valorizzare le proprie potenzialità ed essere attivamente coinvolti nel percorso formativo.

Le metodologie attive, infatti, creano le condizioni più adatte per indurre apprendimento significativo,

determinare un apprezzabile differenziale di apprendimento, in altre parole agire sul comportamento di un

individuo per modificarne le abitudini e le capacità facendolo riflettere sulla propria esperienza e partecipare

attivamente all'analisi dei problemi proposti in sede didattica.

I partecipanti saranno chiamati a collaborare attivamente alla realizzazione del percorso formativo attraverso

una metodologia che valorizzerà la risorsa umana consolidando e riconvertendo la cultura pregressa così da

renderla funzionale ai compiti professionali e sociali della figura di riferimento. In questo modo si intende

garantire non solo l'acquisizione di specifiche abilità operative ma concorrere alla crescita complessiva della

persona.

Si farà pertanto ricorso, oltre alle tradizionali metodologie della didattica frontale e del training on the job,

alla metodologia della didattica laboratoriale: la formazione si svolgerà attraverso laboratori di apprendimento, anche per le competenze di base e trasversali oltre che tecniche, anche attraverso l'utilizzo

delle compresenze e il tutor di classe. L'attività è finalizzata alla partecipazione attiva del singolo ed alla

personalizzazione dell'apprendimento. Ci si avvarrà inoltre della metodica dell' Alternanza scuola-lavoro,

con l'obiettivo di far acquisire strumenti di autovalutazione e di mantenere/rafforzare la motivazione alla

partecipazione; lo stage sarà pertanto articolato in due fasi, una per ogni annualità, e distribuito nel corso

dell'anno formativo

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

77

C.4.4 Numero e tipologia formatori

N° (8) Funzione Senior/ Junior Anni di esperienza

Ore previste

per l'attività

di docenza

relativa alle

competenze

TP

% docenza

relativa alle

competenze

TP rispetto

al totale

delle ore

UF

interessat

a

Disciplina

(solo per i docenti)

3 Docente Senior 10 anni 37 100 % 1 Lingua italiana

4 Docente Senior 10 anni 15 100 % 1 Lingua italiana

5 Docente Senior 10 anni 15 100 % 5 Lingua inglese

Il compilatore:lp

4 Docente Senior 10 anni 25 100 % 2 Immagine
 6 Docente Senior 10 anni 23 100 % 7 Calcolo
 6 Docente Senior 10 anni 23 100 % 9 Geometria
 6 Docente Senior 10 anni 23 100 % 8 Logica
 6 Docente Senior 10 anni 23 100 % 10 Linguaggio
 matematico
 7 Docente Senior 10 anni 60 100 % 12 Scienze
 9 Docente Senior 10 anni 32 100 % 6 Usare le nuove
 tecnologie
 4 Docente Senior 10 anni 25 100 % 3 Storia
 3 Docente Senior 10 anni 42 100 % 4 Cittadinanza e
 costituzione
 4 Docente Senior 10 anni 25 100 % 11 Economia
 12
 13
 10
 11
 Docenti
 Senior
 10 anni 220 100 % 13 Macchine utensili
 e attrezzature
 10
 11
 Docenti Senior 10 anni 100 100 % 14 Scheda macchina
 12
 13
 10
 11
 Docenti Senior 10 anni 273 100 % 16 Rispondenza del
 prezzo alle
 specifiche
 richieste
 12
 13
 Docenti Senior 10 anni 172 100 % 17 Esecuzione del
 pezzo meccanico
 alle macchine
 utensili
 10
 11
 Docenti Senior 10 anni 67 100 % 15 Sicurezza nei
 luoghi di lavoro
 12
 13
 10
 11

Docenti Senior 10 anni 270 100 % 18 Saldatura e
 riparazione di
 parte meccanica

(8) Riportare il numero indicato nella tabella generale delle risorse umane (nella sottosezione B.4.1) in
 corrispondenza
 di ciascuna funzione

C.4.5 Inserire le unità formative (U.F.) previste dall'attività

U.F. Durata

Di

cui

Fad

% Fad rispetto

alla durata del

percorso

Ore dedicate ad

attività di

accompagnamento

Il compilatore:lp

in itinere

1 Lingua Italiana 52 00 150

(da distribuire
secondo le esigenze

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

78

riscontrate in itinere)

2 Immagine 25

3 Storia 25

4 Cittadinanza e Costituzione 4 2

5 Inglese 15

6 Usare le nuove tecnologie 3 2

7 Calcolo 23

8 Logica 23

9 Geometria 23

10 Linguaggio matematico 23

11 Economia 25

12 Scienze 60

TOTALE COMPETENZE DI BASE 368

13 Macchine utensili e attrezzature 220

14 Scheda macchina 100

15 Sicurezza nei luoghi di lavoro 2 4

16 Rispondenza del pezzo alle specifiche
richieste

273

17 Esecuzioni del pezzo meccanico alle
macchine utensili

215

18 Saldatura e riparazione di parti
meccaniche

270

TOTALE COMPETENZE professionalizzanti 1102

19 Stage **630**

Totale 2100 150

Per ciascuna delle U.F. sopra indicate compilare ed allegare una scheda C.4.6 (tale scheda è prevista per

ciascuna delle sottosezioni di cui alla sezione B.2.5)

Compilate ed allegate n° 19 schede C.4.6

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

79

C.4.6 Scheda di unità formativa N° 1 DI 19

Titolo U.F.: **LINGUA ITALIANA** Durata: **52**

Titolo attività di riferimento: **Formazione**

C.4.6.1 Obiettivi specifici di apprendimento in termini di
conoscenze:

Principali strutture grammaticali della lingua italiana

Elementi di base delle funzioni della lingua

Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali

Contesto, scopo e destinatario della comunicazione

Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale

Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo

Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi

Principali connettivi logici

Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi

Tecniche di lettura analitica e sintetica

Tecniche di lettura espressiva

Denotazione e connotazione Principali generi letterari,
con particolare riferimento

alla tradizione italiana

Contesto storico di riferimento di alcuni autori e opere

Il compilatore:lp

capacità:

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa

verbale in vari contesti;

Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi

Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale e scritto

Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale

Esporre in modo chiaro logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati

Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale

Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio

punto di vista

Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;

Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

Applicare strategie diverse di lettura

Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo

Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario

Ricerca , acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi

scritti di vario tipo

Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni

Rielaborare in forma chiara le informazioni

Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative

C.4.6.2 Contenuti formativi (descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento

definiti)

LA COMUNICAZIONE:

acquisire consapevolezza della natura dei processi comunicativi e del funzionamento del sistema della

lingua, acquisire di un metodo di analisi linguistica, conoscenza delle strutture di base delle diverse tipologie

testuali:

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

80

Principali strutture grammaticali della lingua italiana

Elementi di base della funzioni della lingua

Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali

Contesto, scopo e destinatario della comunicazione

Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale

Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo

La comunicazione e i suoi elementi

Testi non letterari

RIFLESSIONI SULLA LINGUA:

Elementi di fonologia e di ortografia, caratteristiche e funzioni di nomi, articoli, aggettivi, pronomi, distinguerne tipi e forme, farne un uso corretto, conoscere caratteristiche e funzioni dei verbi, riconoscere e

saper usare tempi e modi, conoscere caratteristiche e funzioni delle congiunzioni e delle proposizioni,

riconoscere i diversi tipi di frase, riconoscere gli elementi della frase semplice (soggetto, predicato e

complementi), analizzare le frasi semplici, specificando la natura dei diversi costituenti, e rappresentarne la

struttura in varie forme, sintassi del periodo: rapporti di coordinazione e subordinazione

TIPOLOGIE TESTUALI

TESTO NARRATIVO: analisi del testo narrativo: gli elementi della storia: il discorso narrativo, lo spazio e il

Il compilatore:lp

tempo del racconto, il narratore e il punto di vista, i personaggi, le loro parole, i loro pensieri Il testo narrativo non letterario: il fumetto. Riconoscere le caratteristiche del racconto (fantastico, realistico, sociale,

psicologico, poliziesco...)

Saper riassumere, rielaborare, inventare un racconto. Cogliere l'intento comunicativo e l'eventuale messaggi

Lettura, analisi ed interpretazione di un testo scelto tra i principali autori della narrativa italiana o straniera.

TESTO ARGOMENTATIVO Individuare nel discorso altrui i nuclei concettuali e l'organizzazione testuale,

specialmente nelle esposizioni argomentate; acquisizione di una conoscenza riflessa più sicura e complessiva

dei processi comunicativi e della natura e del funzionamento del sistema della lingua allo scopo sia di

rendere più consapevole il proprio uso linguistico sia di cogliere i rapporti tra la lingua, il pensiero e il

comportamento umano sia di riconoscere nella lingua, le testimonianze delle vicende storiche e culturali.

Lettura e comprensione di testi che fanno uso del procedimento argomentativo; editoriale, saggio scientifico,

recensione.

Saper riconoscere le caratteristiche dei diversi testi argomentativi

Saper scrivere testi che usano le procedure dell'argomentazione;

Tipologie diversificate di scrittura: il verbale, la descrizione, il riassunto, l'articolo di cronaca, la lettera

TESTO POETICO

Il livello del significante: il verso, gli accenti ritmici, l'enjambement, la rima, la strofa, le figure retoriche del

suono.

Il livello del significato: le scelte lessicali dei poeti, il valore polisemico del testo poetico, le principali figure

retoriche dell'ordine e del significato

C.4.6.3 Metodologie (descrivere le metodologie adottate sia per un efficace apprendimento di saperi teorico-tecnici

sia per un completo sviluppo di competenze richieste dallo standard professionale)

Esercitazioni e simulazioni (role-playing, problem solving, l'in basket, simulazione, T-group, etc)

C.4.6.4 Professionalità coinvolte (indicare le figure professionali attivate nell'unità formativa)

Docenti disciplinari provenienti dal mondo della scuola, della formazione ed orientamento.

Esperti provenienti dal mondo del lavoro e delle professioni.

Tutor d'aula

Coordinatore

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

81

C.4.6.5 Organizzazione e logistica (indicare le principali attrezzature e materiali necessari in relazione alla

metodologia didattica adottata e alle finalità formative)

Aula didattica per lo svolgimento delle lezioni teoriche sia sulle competenze di base che su quelle professionali

Laboratorio per le esercitazioni pratiche con t le attrezzature necessarie

Aula informatica con connessione ad Internet.

Aula multimediale (lavagna fissa e a fogli mobili, lavagna luminosa, datashow, lettore perVHS e DVD,

computer e videoproiettore, LIM).

Materiale a consumo e strumenti di consueto utilizzo

C.4.6.6 Metodologie e strumenti di verifica degli apprendimenti

Tipologie di prove intermedie previste:

Le prove intermedie hanno carattere formativo e sommativo. Con esse si procederà a:

Il compilatore:lp

- ribadire e consolidare l'articolazione e la gerarchia dei concetti, dei modelli e delle nozioni impartite
(aspetto formativo)
- accertare singole conoscenze e singole capacità di riferimento alla relativa Unità Formativa.
La soglia di superamento prova è di 60/100.
L'avvenuto superamento dà luogo all'inclusione delle componenti di UC interessate nella dichiarazione di apprendimenti da rilasciarsi dall'Istituto all'allievo in caso di non completamento del percorso IFP previsto per passaggio ad altri percorsi IFP o trasferimento ad altro istituto o abbandono dell'Istruzione Professionale oppure in caso di mancato superamento delle prove in esito della/e UC in questione.
Modalità di valutazione degli esiti delle prove intermedie:
Le competenze in uscita verranno verificate attraverso la compilazione, da parte del docente, di una griglia di valutazione
La prestazione sarà misurata in centesimi; a ciascuno degli indicatori sopra elencati è attribuibile un punteggio che va da 1 a 20 :

1-5 prestazione insufficiente

5-10 prestazione mediocre

10-15 prestazione sufficiente

15-20 prestazione pienamente soddisfacente

la prova si intende superata con un punteggio minimo di 60/100

C.4.6 Scheda di unità formativa N° 2DI 19

Titolo U.F.: **Immagine** Durata: 25

Titolo attività di riferimento: **Formazione**

C.4.6.1 Obiettivi specifici di apprendimento in termini di conoscenze:

Elementi fondamentali per la lettura/ascolto di un'opera d'arte (pittura, architettura, plastica, fotografia, film, musica.....)

Principali forme di espressione artistica

Principali componenti strutturali ed espressive di un prodotto audiovisivo.

Semplici applicazioni per la elaborazione audio e video.

Uso essenziale della comunicazione telematica.

capacità:

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

82

Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico

Riconoscere e apprezzare le opere d'arte

Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio

Utilizzare e produrre testi multimediali

Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva

Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni , ecc.), anche con tecnologie digitali

Strumenti informatici per la produzione testi, ricerca informazioni e comunicazioni multimediali

C.4.6.2 Contenuti formativi (descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento definiti)

Principali forme di espressione artistica

Principali componenti strutturali ed espressive di un prodotto audiovisivo.

Competenze tecniche per la produzione di audiovisivi

Uso di programmi dedicati

C.4.6.3 Metodologie didattiche (descrivere le metodologie adottate sia per un efficace apprendimento di saperi

teorico-tecnici sia per un completo sviluppo di competenze richieste dallo standard professionale)

Didattica frontale

Il compilatore:lp

Esercitazioni e simulazioni (role-playing, problem solving, l'in basket, simulazione, T-group, etc)
C.4.6.4 Professionalità coinvolte (indicare le figure professionali attivate nell'unità formativa)
Docenti disciplinari provenienti dal mondo della scuola, della formazione ed orientamento.
Esperti provenienti dal mondo del lavoro e delle professioni.

Tutor d'aula

Coordinatore

C.4.6.5 Organizzazione e logistica (indicare le principali attrezzature e materiali necessari in relazione alla metodologia didattica adottata e alle finalità formative)

Aula didattica per lo svolgimento delle lezioni teoriche sia sulle competenze di base che su quelle professionali

Laboratorio per le esercitazioni pratiche con tutte le attrezzature necessarie

Aula informatica con connessione ad Internet.

Aula multimediale (lavagna fissa e a fogli mobili, lavagna luminosa, datashow, lettore per VHS e DVD,

computer e videoproiettore, LIM).

Materiale a consumo e strumenti di consueto utilizzo

C.4.6.6 Metodologie e strumenti di verifica degli apprendimenti

Tipologie di prove intermedie previste:

Le prove intermedie hanno carattere formativo e sommativo. Con esse si procederà a:

- ribadire e consolidare l'articolazione e la gerarchia dei concetti, dei modelli e delle nozioni impartite

(aspetto formativo)

- accertare singole conoscenze e singole capacità di riferimento alla relativa Unità Formativa.

La soglia di superamento prova è di 60/100.

L'avvenuto superamento dà luogo all'inclusione delle componenti di UC interessate nella dichiarazione di

apprendimenti da rilasciarsi dall'Istituto all'allievo in caso di non completamento del percorso IFP previsto

per passaggio ad altri percorsi IFP o trasferimento ad altro istituto o abbandono dell'Istruzione

Professionale oppure in caso di mancato superamento delle prove in esito della/e UC in questione.

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

83

Modalità di valutazione degli esiti delle prove intermedie:

Le competenze in uscita verranno verificate attraverso la compilazione, da parte del docente, di una griglia

di valutazione

La prestazione sarà misurata in centesimi; a ciascuno degli indicatori sopra elencati è attribuibile un

punteggio che va da 1 a 20 :

- 1-5 prestazione insufficiente

- 5-10 prestazione mediocre

- 10-15 prestazione sufficiente

- 15-20 prestazione pienamente soddisfacente

la prova si intende superata con un punteggio minimo di 60/100.

C.4.6 Scheda di unità formativa N° 3 DI 19

Titolo U.F.: **Storia** Durata: **25**

Titolo attività di riferimento: **Formazione**

C.4.6.1 Obiettivi specifici di apprendimento in termini di conoscenze:

Conoscenza dei diversi aspetti di un evento storico complesso (politici, sociali, economici, culturali, ambientali)

Conoscenza degli snodi fondamentali di un periodo storico

Conoscenza dei rapporti causa effetto a proposito di un fatto storico

conoscenza delle tappe fondamentali dell'evoluzione dell'uomo;

conoscenza dei fattori storici e ambientali che hanno contribuito alla formazione delle varie culture;

conoscenza degli snodi fondamentali della storia;

Il compilatore:lp

conoscenza delle testimonianze, dei documenti storici e dell'uso che ne fa lo storico;
conoscenza del linguaggio storiografico
capacità:
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche
Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo
Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi
Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale
Leggere - anche in modalità multimediale - le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche
Individuare i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnico scientifica nel corso della storia

C.4.6.2 Contenuti formativi (descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento definiti)
Le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale
I principali fenomeni storici e le coordinate spazio-tempo che li determinano
I principali fenomeni sociali, economici che caratterizzano il mondo contemporaneo, anche in relazione alle diverse culture

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

84

Conoscere i principali eventi che consentono di comprendere la realtà nazionale ed europea
I principali sviluppi storici che hanno coinvolto il proprio territorio
Le diverse tipologie di fonti
Le principali tappe dello sviluppo dell'innovazione tecnico-scientifica e della conseguente innovazione tecnologica

C..6.3 Metodologie didattiche (descrivere le metodologie adottate sia per un efficace apprendimento di saperi teorico-tecnici sia per un completo sviluppo di competenze richieste dallo standard professionale)
Didattica frontale
Esercitazioni e simulazioni (role-playing, problem solving, l'in basket, simulazione, T-group, etc)

C.4.6.4 Professionalità coinvolte (indicare le figure professionali attivate nell'unità formativa)
Docenti disciplinari provenienti dal mondo della scuola, della formazione ed orientamento.
Esperti provenienti dal mondo del lavoro e delle professioni.
Tutor d'aula
Coordinatore

C.4.6.5 Organizzazione e logistica (indicare le principali attrezzature e materiali necessari in relazione alla metodologia didattica adottata e alle finalità formative)
Aula didattica per lo svolgimento delle lezioni teoriche sia sulle competenze di base che su quelle professionali
Laboratorio per le esercitazioni pratiche con t le attrezzature necessarie
Aula informatica con connessione ad Internet.
Aula multimediale (lavagna fissa e a fogli mobili, lavagna luminosa, datashow, lettore perVHS e DVD, computer e videoproiettore, LIM).

Il compilatore:lp

Materiale a consumo e strumenti di consueto utilizzo

C.4.6.6 Metodologie e strumenti di verifica degli apprendimenti

Tipologie di prove intermedie previste:

Le prove intermedie hanno carattere formativo e sommativo. Con esse si procederà a:

- ribadire e consolidare l'articolazione e la gerarchia dei concetti, dei modelli e delle nozioni impartite

(aspetto formativo)

- accertare singole conoscenze e singole capacità di riferimento alla relativa Unità Formativa.

La soglia di superamento prova è di 60/100.

L'avvenuto superamento dà luogo all'inclusione delle componenti di UC interessate nella dichiarazione di

apprendimenti da rilasciarsi dall'Istituto all'allievo in caso di non completamento del percorso IFP previsto

per passaggio ad altri percorsi IFP o trasferimento ad altro istituto o abbandono dell'Istruzione

Professionale oppure in caso di mancato superamento delle prove in esito della/e UC in questione.

Modalità di valutazione degli esiti delle prove intermedie:

Le competenze in uscita verranno verificate attraverso la compilazione, da parte del docente, di una griglia

di valutazione

La prestazione sarà misurata in centesimi; a ciascuno degli indicatori sopra elencati è attribuibile un

punteggio che va da 1 a 20 :

- 1-5 prestazione insufficiente

- 5-10 prestazione mediocre

- 10-15 prestazione sufficiente

- 15-20 prestazione pienamente soddisfacente

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

85

la prova si intende superata con un punteggio minimo di 60/100.

C.4.6 Scheda di unità formativa N° 4 DI 19

Titolo U.F.: **Cittadinanza e Costituzione**

Durata: 42

Titolo attività di riferimento: **Formazione**

C.4.6.1 Obiettivi specifici di apprendimento in termini di conoscenze:

Costituzione italiana

Organi dello Stato e loro funzioni principali

Principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari

opportunità

Organi e funzioni di Regione, Provincia e Comune

Conoscenze essenziali dei servizi sociali

Ruolo delle organizzazioni internazionali

Principali tappe di sviluppo dell'Unione Europea

capacità:

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti

garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana.

Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze .

Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra personafamiglia-

società- Stato.

Riconoscere le funzioni di base dello Stato, delle Regioni e degli Enti Locali ed essere in grado di rivolgersi,

Il compilatore:lp

per le proprie necessità, ai principali servizi da essi erogati. Identificare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale e riconoscere le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di appartenenza. Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.

C.4.6.2 Contenuti formativi (descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento definiti)

Definizione del concetto di cittadinanza

Cittadinanza e politica

Essere cittadini implica ... -
società-Stato

La Costituzione italiana Come e perché è nata ...

La Costituzione come legge fondamentale dello Stato

I primi 12 articoli; diritti e doveri dei cittadini;

I diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia

Lo Stato: potere legislativo, esecutivo e giudiziario

Organi dello Stato e loro funzioni principali

Organi e funzioni di Regione, Provincia e Comune

Ruolo delle organizzazioni internazionali

ONU: mandato, struttura, agenzie e dichiarazione dei diritti umani del 1948;

Unione Europea: principali tappe di sviluppo e istituzioni;

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

86

L'Italia nella UE e l'euro;

Problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità

Conoscenze essenziali dei servizi sociali

C..6.3 Metodologie didattiche (descrivere le metodologie adottate sia per un efficace apprendimento di saperi

teorico-tecnici sia per un completo sviluppo di competenze richieste dallo standard professionale)

Didattica frontale

Esercitazioni e simulazioni (role-playing, problem solving, l'in basket, simulazione, T-group, etc)

C.4.6.4 Professionalità coinvolte (indicare le figure professionali attivate nell'unità formativa)

Docenti disciplinari provenienti dal mondo della scuola, della formazione ed orientamento.

Esperti provenienti dal mondo del lavoro e delle professioni.

Tutor d'aula

Coordinatore

C.4.6.5 Organizzazione e logistica (indicare le principali attrezzature e materiali necessari in relazione alla

metodologia didattica adottata e alle finalità formative)

Aula didattica per lo svolgimento delle lezioni teoriche sia sulle competenze di base che su quelle professionali

Laboratorio per le esercitazioni pratiche con t le attrezzature necessarie

Aula informatica con connessione ad Internet.

Aula multimediale (lavagna fissa e a fogli mobili, lavagna luminosa, datashow, lettore perVHS e DVD,

computer e videoproiettore, LIM).

Materiale a consumo e strumenti di consueto utilizzo

C.4.6.6 Metodologie e strumenti di verifica degli apprendimenti

Tipologie di prove intermedie previste:

Le prove intermedie hanno carattere formativo e sommativo. Con esse si procederà a:

- ribadire e consolidare l'articolazione e la gerarchia dei concetti, dei modelli e delle nozioni impartite

(aspetto formativo)

Il compilatore:lp

- accertare singole conoscenze e singole capacità di riferimento alla relativa Unità Formativa. La soglia di superamento prova è di 60/100. L'avvenuto superamento dà luogo all'inclusione delle componenti di UC interessate nella dichiarazione di apprendimenti da rilasciarsi dall'Istituto all'allievo in caso di non completamento del percorso IFP previsto per passaggio ad altri percorsi IFP o trasferimento ad altro istituto o abbandono dell'Istruzione Professionale oppure in caso di mancato superamento delle prove in esito della/e UC in questione. Modalità di valutazione degli esiti delle prove intermedie: Le competenze in uscita verranno verificate attraverso la compilazione, da parte del docente, di una griglia di valutazione. La prestazione sarà misurata in centesimi; a ciascuno degli indicatori sopra elencati è attribuibile un punteggio che va da 1 a 20 :

- 1-5 prestazione insufficiente
- 5-10 prestazione mediocre
- 10-15 prestazione sufficiente
- 15-20 prestazione pienamente soddisfacente

la prova si intende superata con un punteggio minimo di 60/100.

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

87

C.4.6 Scheda di unità formativa N° 5 DI 19

Titolo U.F.: **Inglese** Durata: **15**

Titolo attività di riferimento: **Formazione**

C.4.6.1 Obiettivi specifici di apprendimento in termini di conoscenze:

Lessico di base su argomenti di vita quotidiana , sociale e professionale.

Uso del dizionario bilingue.

Regole grammaticali fondamentali.

Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune.

Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, lettera informale.

Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua.

capacità:

Utilizzare la lingua Inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi

C.4.6.2 Contenuti formativi (descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento definiti)

Nozioni di grammatica e sintassi inglese

Lessico e fraseologia di uso comune per la vita quotidiana sociale e professionale.

C.4.6.3 Metodologie (descrivere le metodologie adottate sia per un efficace apprendimento di saperi teorico-tecnici

sia per un completo sviluppo di competenze richieste dallo standard professionale)

Didattica frontale

Esercitazioni e simulazioni (role-playing, problem solving, l'in basket, simulazione, T-group, etc)

C.4.6.4 Professionalità coinvolte (indicare le figure professionali attivate nell'unità formativa)

Docenti disciplinari provenienti dal mondo della scuola, della formazione ed orientamento.

Esperti provenienti dal mondo del lavoro e delle professioni.

Tutor d'aula

Coordinatore

C.4.6.5 Organizzazione e logistica (indicare le principali attrezzature e materiali necessari in relazione alla

metodologia didattica adottata e alle finalità formative)

Aula didattica per lo svolgimento delle lezioni teoriche sia sulle competenze di base che su quelle professionali

Laboratorio per le esercitazioni pratiche con t le attrezzature necessarie

Aula informatica con connessione ad Internet.

Il compilatore:lp

Aula multimediale (lavagna fissa e a fogli mobili, lavagna luminosa, datashow, lettore perVHS e DVD,

computer e videoproiettore, LIM).

Materiale a consumo e strumenti di consueto utilizzo

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

88

C.4.6.6 Metodologie e strumenti di verifica degli apprendimenti

Tipologie di prove intermedie previste:

Le prove intermedie hanno carattere formativo e sommativo. Con esse si procederà a:

- ribadire e consolidare l'articolazione e la gerarchia dei concetti, dei modelli e delle nozioni impartite

(aspetto formativo)

- accertare singole conoscenze e singole capacità di riferimento alla relativa Unità Formativa.

La soglia di superamento prova è di 60/100.

L'avvenuto superamento dà luogo all'inclusione delle componenti di UC interessate nella dichiarazione di

apprendimenti da rilasciarsi dall'Istituto all'allievo in caso di non completamento del percorso IFP previsto

per passaggio ad altri percorsi IFP o trasferimento ad altro istituto o abbandono dell'Istruzione Professionale oppure in caso di mancato superamento delle prove in esito della/e UC in questione.

Modalità di valutazione degli esiti delle prove intermedie:

Le competenze in uscita verranno verificate attraverso la compilazione, da parte del docente, di una griglia

di valutazione

La prestazione sarà misurata in centesimi; a ciascuno degli indicatori sopra elencati è attribuibile un

punteggio che va da 1 a 20 :

- 1-5 prestazione insufficiente

- 5-10 prestazione mediocre

- 10-15 prestazione sufficiente

- 15-20 prestazione pienamente soddisfacente

la prova si intende superata con un punteggio minimo di 60/100.

C.4.6 Scheda di unità formativa N° 6 DI 19

Titolo U.F.: **Usare le nuove tecnologie**

Durata: **32 ore**

Titolo attività di riferimento: **Formazione**

C.4.6.1 Obiettivi specifici di apprendimento in termini di

conoscenze:

Nozioni di informatica e office automation

capacità:

Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società.

Saper cogliere le interazioni tra esigenze di vita e processi tecnologici.

Adottare semplici progetti per la risoluzione di problemi pratici.

Saper spiegare il principio di funzionamento e la struttura dei principali dispositivi fisici e software.

Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre testi e comunicazioni multimediali,

calcolare e rappresentare dati, disegnare, catalogare informazioni, cercare informazioni e comunicare in rete.

C.4.6.2 Contenuti formativi (descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento

definiti)

Strutture concettuali di base del sapere tecnologico.

Fasi di un processo tecnologico (sequenza delle operazioni: dall' "idea" al "prodotto").

Il metodo della progettazione.

Architettura del computer.

Struttura di Internet.

Il compilatore:lp

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

89

Struttura generale e operazioni comuni ai diversi pacchetti applicativi (Tipologia di menù, operazioni di edizione, creazione e conservazione di documenti ecc.).

Operazioni specifiche di base di alcuni dei programmi applicativi più comuni.

C.4.6.3 Metodologie (descrivere le metodologie adottate sia per un efficace apprendimento di saperi teorico-tecnici

sia per un completo sviluppo di competenze richieste dallo standard professionale)

Formazione teorico-pratica in laboratorio informatico

C.4.6.4 Professionalità coinvolte (indicare le figure professionali attivate nell'unità formativa)

Docenti disciplinari provenienti dal mondo della scuola, della formazione ed orientamento.

Esperti provenienti dal mondo del lavoro e delle professioni.

Tutor d'aula

Coordinatore

C.4.6.5 Organizzazione e logistica (indicare le principali attrezzature e materiali necessari in relazione alla

metodologia didattica adottata e alle finalità formative)

Aula didattica per lo svolgimento delle lezioni teoriche sia sulle competenze di base che su quelle professionali

Aula informatica con connessione ad Internet.

Aula multimediale (lavagna fissa e a fogli mobili, lavagna luminosa, datashow, lettore perVHS e DVD,

computer e videoproiettore, LIM).

Materiale a consumo e strumenti di consueto utilizzo

C.4.6.6 Metodologie e strumenti di verifica degli apprendimenti

Tipologie di prove intermedie previste:

Le prove intermedie hanno carattere formativo e sommativo. Con esse si procederà a:

- ribadire e consolidare l'articolazione e la gerarchia dei concetti, dei modelli e delle nozioni impartite

(aspetto formativo)

- accertare singole conoscenze e singole capacità di riferimento alla relativa Unità Formativa.

La soglia di superamento prova è di 60/100.

L'avvenuto superamento dà luogo all'inclusione delle componenti di UC interessate nella dichiarazione di

apprendimenti da rilasciarsi dall'Istituto all'allievo in caso di non completamento del percorso IFP previsto

per passaggio ad altri percorsi IFP o trasferimento ad altro istituto o abbandono dell'Istruzione

Professionale oppure in caso di mancato superamento delle prove in esito della/e UC in questione.

Modalità di valutazione degli esiti delle prove intermedie:

Le competenze in uscita verranno verificate attraverso la compilazione, da parte del docente, di una griglia

di valutazione

La prestazione sarà misurata in centesimi; a ciascuno degli indicatori sopra elencati è attribuibile un

punteggio che va da 1 a 20 :

- 1-5 prestazione insufficiente

- 5-10 prestazione mediocre

- 10-15 prestazione sufficiente

- 15-20 prestazione pienamente soddisfacente

la prova si intende superata con un punteggio minimo di 60/100.

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

90

C.4.6 Scheda di unità formativa N° 7 DI 19

Titolo U.F.: **Calcolo** Durata: **23**

Titolo attività di riferimento: **Formazione**

Il compilatore:lp

C.4.6.1 Obiettivi specifici di apprendimento in termini di conoscenze:

tecniche procedure del calcolo aritmetico ed algebrico e loro rappresentazione anche sotto forma grafica

capacità:

Comprendere il significato logico-operativo di numeri appartenenti ai diversi sistemi numerici.

Utilizzare le

diverse

notazioni e saper convertire da una all'altra (da frazioni a decimali, da frazioni apparenti ad interi, da

percentuali frazioni..).

Comprendere il significato di potenza; calcolare potenze e applicarne le proprietà.

Risolvere brevi espressioni nei diversi insiemi numerici; rappresentare la soluzione di un problema con

un'espressione e calcolarne il valore anche utilizzando una calcolatrice.

Tradurre brevi istruzioni in sequenze simboliche (anche con tabelle); risolvere sequenze di operazioni e

problemi sostituendo alle variabili letterali i valori numerici.

Comprendere il significato logico-operativo di rapporto e grandezza derivata; impostare uguaglianze di

rapporti per risolvere problemi di proporzionalità e percentuale; risolvere semplici problemi diretti e inversi.

Risolvere equazioni di primo grado e verificare la correttezza dei procedimenti utilizzati.

Rappresentare

graficamente equazioni di primo grado; comprendere il concetto di equazione e quello di funzione.

Risolvere

sistemi di equazioni di primo grado seguendo istruzioni e verificarne la correttezza dei risultati.

C.4.6.2 Contenuti formativi (descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento definiti)

Gli insiemi numerici N , Z , Q , R ; rappresentazioni, operazioni, ordinamento.

I sistemi di numerazione.

Espressioni algebriche; principali operazioni.

Equazioni e disequazioni di primo grado.

Sistemi di equazioni e disequazioni di primo grado

Complementi di matematica di settore

Elementi di calcolo professionale

C.4.6.3 Metodologie (descrivere le metodologie adottate sia per un efficace apprendimento di saperi teorico-tecnici

sia per un completo sviluppo di competenze richieste dallo standard professionale)

Didattica frontale

Esercitazioni e simulazioni (role-playing, problem solving, l'in basket, simulazione, T-group, etc)

C.4.6.4 Professionalità coinvolte (indicare le figure professionali attivate nell'unità formativa)

Docenti disciplinari provenienti dal mondo della scuola, della formazione ed orientamento.

Esperti provenienti dal mondo del lavoro e delle professioni.

Tutor d'aula

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

91

Coordinatore

C.4.6.5 Organizzazione e logistica (indicare le principali attrezzature e materiali necessari in relazione alla

metodologia didattica adottata e alle finalità formative)

Aula didattica per lo svolgimento delle lezioni teoriche sia sulle competenze di base che su quelle professionali

Laboratorio per le esercitazioni pratiche con t le attrezzature necessarie

Aula informatica con connessione ad Internet.

Aula multimediale (lavagna fissa e a fogli mobili, lavagna luminosa, datashow, lettore perVHS e DVD,

Il compilatore:lp

computer e videoproiettore, LIM).

Materiale a consumo e strumenti di consueto utilizzo

C.4.6.6 Metodologie e strumenti di verifica degli apprendimenti

Tipologie di prove intermedie previste:

Le prove intermedie hanno carattere formativo e sommativo. Con esse si procederà a:

- ribadire e consolidare l'articolazione e la gerarchia dei concetti, dei modelli e delle nozioni impartite

(aspetto formativo)

- accertare singole conoscenze e singole capacità di riferimento alla relativa Unità Formativa.

La soglia di superamento prova è di 60/100.

L'avvenuto superamento dà luogo all'inclusione delle componenti di UC interessate nella dichiarazione di

apprendimenti da rilasciarsi dall'Istituto all'allievo in caso di non completamento del percorso IFP previsto

per passaggio ad altri percorsi IFP o trasferimento ad altro istituto o abbandono dell'Istruzione

Professionale oppure in caso di mancato superamento delle prove in esito della/e UC in questione.

Modalità di valutazione degli esiti delle prove intermedie:

Le competenze in uscita verranno verificate attraverso la compilazione, da parte del docente, di una griglia

di valutazione

La prestazione sarà misurata in centesimi; a ciascuno degli indicatori sopra elencati è attribuibile un

punteggio che va da 1 a 20 :

- 1-5 prestazione insufficiente

- 5-10 prestazione mediocre

- 10-15 prestazione sufficiente

- 15-20 prestazione pienamente soddisfacente

la prova si intende superata con un punteggio minimo di 60/100.

C.4.6 Scheda di unità formativa N° 8 DI 19

Titolo U.F.: **Logica** Durata: **23**

Titolo attività di riferimento: **Formazione**

C.4.6.1 Obiettivi specifici di apprendimento in termini di conoscenze:

tecniche e fasi di risoluzione di un problema

capacità:

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

92

Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi

Progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe.

Formalizzare il percorso di soluzione di un problema attraverso modelli algebrici e grafici.

Convalidare i risultati conseguiti sia empiricamente, sia mediante argomentazioni.

Tradurre dal linguaggio naturale al linguaggio algebrico e viceversa.

C.4.6.2 Contenuti formativi (descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento definiti)

definiti)

Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni con diagrammi.

Principali rappresentazioni di un oggetto matematico.

Tecniche risolutive di un problema che utilizzano frazioni, proporzioni, percentuali, formule geometriche,

equazioni e disequazioni di 1° grado.

Fasi e tecniche risolutive di un problema

C.4.6.3 Metodologie (descrivere le metodologie adottate sia per un efficace apprendimento di saperi teorico-tecnici

sia per un completo sviluppo di competenze richieste dallo standard professionale)

Didattica frontale

Esercitazioni e simulazioni (role-playing, problem solving, l'in basket, simulazione, T-group, etc)

C.4.6.4 Professionalità coinvolte (indicare le figure professionali attivate nell'unità formativa)

Il compilatore:lp

Docenti disciplinari provenienti dal mondo della scuola, della formazione ed orientamento.
Esperti provenienti dal mondo del lavoro e delle professioni.

Tutor d'aula

Coordinatore

C.4.6.5 Organizzazione e logistica (indicare le principali attrezzature e materiali necessari in relazione alla

metodologia didattica adottata e alle finalità formative)

Aula didattica per lo svolgimento delle lezioni teoriche sia sulle competenze di base che su quelle professionali

Laboratorio per le esercitazioni pratiche con tutte le attrezzature necessarie

Aula informatica con connessione ad Internet.

Aula multimediale (lavagna fissa e a fogli mobili, lavagna luminosa, datashow, lettore per VHS e DVD,

computer e videoproiettore, LIM).

Materiale a consumo e strumenti di consueto utilizzo

C.4.6.6 Metodologie e strumenti di verifica degli apprendimenti

Tipologie di prove intermedie previste:

Le prove intermedie hanno carattere formativo e sommativo. Con esse si procederà a:

- ribadire e consolidare l'articolazione e la gerarchia dei concetti, dei modelli e delle nozioni impartite

(aspetto formativo)

- accertare singole conoscenze e singole capacità di riferimento alla relativa Unità Formativa.

La soglia di superamento prova è di 60/100.

L'avvenuto superamento dà luogo all'inclusione delle componenti di UC interessate nella dichiarazione di

apprendimenti da rilasciarsi dall'Istituto all'allievo in caso di non completamento del percorso IFP previsto

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

93

per passaggio ad altri percorsi IFP o trasferimento ad altro istituto o abbandono dell'Istruzione Professionale oppure in caso di mancato superamento delle prove in esito della/e UC in questione.

Modalità di valutazione degli esiti delle prove intermedie:

Le competenze in uscita verranno verificate attraverso la compilazione, da parte del docente, di una griglia

di valutazione

La prestazione sarà misurata in centesimi; a ciascuno degli indicatori sopra elencati è attribuibile un

punteggio che va da 1 a 20 :

- 1-5 prestazione insufficiente

- 5-10 prestazione mediocre

- 10-15 prestazione sufficiente

- 15-20 prestazione pienamente soddisfacente

la prova si intende superata con un punteggio minimo di 60/100.

C.4.6 Scheda di unità formativa N° 9 DI 19

Titolo U.F.: **Geometria** Durata: **23**

Titolo attività di riferimento: **Formazione**

C.4.6.1 Obiettivi specifici di apprendimento in termini di conoscenze:

Fondamenti di geometria

capacità:

Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni

Riconoscere i principali enti, figure e luoghi geometrici e descriverli con linguaggio naturale.

Individuare le proprietà essenziali delle figure e riconoscerle in situazioni

concrete. Disegnare figure geometriche con semplici tecniche grafiche e operative.

Applicare le principali formule relative alla retta e alle figure geometriche sul piano cartesiano.

C.4.6.2 Contenuti formativi (descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento

Il compilatore:lp

definiti)

Gli enti fondamentali della geometria e il

significato dei termini: assioma, teorema, definizione.

Il piano euclideo: relazioni tra rette; congruenza di figure; poligoni e loro proprietà.

Circonferenza e cerchio

Misura di grandezze; grandezze incommensurabili; perimetro e area dei poligoni.

Teoremi di Euclide e di Pitagora.

Teorema di Talete e sue conseguenze

Il metodo delle coordinate: il piano cartesiano.

Interpretazione geometrica dei sistemi di equazioni.

Trasformazioni geometriche elementari e loro invarianti

C.4.6.3 Metodologie (descrivere le metodologie adottate sia per un efficace apprendimento di saperi teorico-tecnici

sia per un completo sviluppo di competenze richieste dallo standard professionale)

Didattica frontale

Esercitazioni e simulazioni (role-playing, problem solving, l'in basket, simulazione, T-group, etc)

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

94

C.4.6.4 Professionalità coinvolte (indicare le figure professionali attivate nell'unità formativa)

Docenti disciplinari provenienti dal mondo della scuola, della formazione ed orientamento.

Esperti provenienti dal mondo del lavoro e delle professioni.

Tutor d'aula

Coordinatore

C.4.6.5 Organizzazione e logistica (indicare le principali attrezzature e materiali necessari in relazione alla

metodologia didattica adottata e alle finalità formative)

Aula didattica per lo svolgimento delle lezioni teoriche sia sulle competenze di base che su quelle professionali

Laboratorio per le esercitazioni pratiche con tutte le attrezzature necessarie

Aula informatica con connessione ad Internet.

Aula multimediale (lavagna fissa e a fogli mobili, lavagna luminosa, datashow, lettore per VHS e DVD,

computer e videoproiettore, LIM).

Materiale a consumo e strumenti di consueto utilizzo

C.4.6.6 Metodologie e strumenti di verifica degli apprendimenti

Tipologie di prove intermedie previste:

Le prove intermedie hanno carattere formativo e sommativo. Con esse si procederà a:

- ribadire e consolidare l'articolazione e la gerarchia dei concetti, dei modelli e delle nozioni impartite

(aspetto formativo)

- accertare singole conoscenze e singole capacità di riferimento alla relativa Unità Formativa.

La soglia di superamento prova è di 60/100.

L'avvenuto superamento dà luogo all'inclusione delle componenti di UC interessate nella dichiarazione di

apprendimenti da rilasciarsi dall'Istituto all'allievo in caso di non completamento del percorso IFP previsto

per passaggio ad altri percorsi IFP o trasferimento ad altro istituto o abbandono dell'Istruzione

Professionale oppure in caso di mancato superamento delle prove in esito della/e UC in questione.

Modalità di valutazione degli esiti delle prove intermedie:

Le competenze in uscita verranno verificate attraverso la compilazione, da parte del docente, di una griglia

di valutazione

La prestazione sarà misurata in centesimi; a ciascuno degli indicatori sopra elencati è attribuibile un

punteggio che va da 1 a 20 :

- 1-5 prestazione insufficiente

- 5-10 prestazione mediocre

Il compilatore:lp

- 10-15 prestazione sufficiente
- 15-20 prestazione pienamente soddisfacente
- la prova si intende superata con un punteggio minimo di 60/100.

C.4.6 Scheda di unità formativa N° 10 DI 19

Titolo U.F.: **Il linguaggio matematico** Durata: **23**

Titolo attività di riferimento: **Formazione**

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

95

C.4.6.1 Obiettivi specifici di apprendimento in termini di conoscenze:

Nozioni di matematica e algebra

capacità:

Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di

raccontare, rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da

applicazioni specifiche di tipo informatico.

C.4.6.2 Contenuti formativi (descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento definiti)

Significato di analisi e organizzazione di dati numerici.

Il piano cartesiano e il concetto di funzione.

Funzioni di proporzionalità diretta, inversa e relativi grafici, funzione lineare.

Incertezza di una misura e concetto di errore.

La notazione scientifica per i numeri reali.

Il concetto e i metodi di approssimazione.

I numeri "macchina", il concetto di approssimazione

Semplici applicazioni che consentono di creare, elaborare un foglio elettronico con le forme grafiche

corrispondenti.

C.4.6.3 Metodologie (descrivere le metodologie adottate sia per un efficace apprendimento di saperi teorico-tecnici

sia per un completo sviluppo di competenze richieste dallo standard professionale)

Didattica frontale

Esercitazioni e simulazioni (role-playing, problem solving, l'in basket, simulazione, T-group, etc).

C.4.6.4 Professionalità coinvolte (indicare le figure professionali attivate nell'unità formativa)

Docenti disciplinari provenienti dal mondo della scuola, della formazione ed orientamento.

Esperti provenienti dal mondo del lavoro e delle professioni.

Tutor d'aula

Coordinatore

C.4.6.5 Organizzazione e logistica (indicare le principali attrezzature e materiali necessari in relazione alla

metodologia didattica adottata e alle finalità formative)

Aula didattica per lo svolgimento delle lezioni teoriche sia sulle competenze di base che su quelle professionali

Laboratorio per le esercitazioni pratiche con tutte le attrezzature necessarie

Aula informatica con connessione ad Internet.

Aula multimediale (lavagna fissa e a fogli mobili, lavagna luminosa, datashow, lettore perVHS e DVD,

computer e videoproiettore, LIM).

Materiale a consumo e strumenti di consueto utilizzo

C.4.6.6 Metodologie e strumenti di verifica degli apprendimenti

Tipologie di prove intermedie previste:

Le prove intermedie hanno carattere formativo e sommativo. Con esse si procederà a:

- ribadire e consolidare l'articolazione e la gerarchia dei concetti, dei modelli e delle nozioni impartite

(aspetto formativo)

Il compilatore:lp

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

96

- accertare singole conoscenze e singole capacità di riferimento alla relativa Unità Formativa.

La soglia di superamento prova è di 60/100.

L'avvenuto superamento dà luogo all'inclusione delle componenti di UC interessate nella dichiarazione di

apprendimenti da rilasciarsi dall'Istituto all'allievo in caso di non completamento del percorso IFP previsto

per passaggio ad altri percorsi IFP o trasferimento ad altro istituto o abbandono dell'Istruzione Professionale oppure in caso di mancato superamento delle prove in esito della/e UC in questione.

Modalità di valutazione degli esiti delle prove intermedie:

Le competenze in uscita verranno verificate attraverso la compilazione, da parte del docente, di una griglia

di valutazione

La prestazione sarà misurata in centesimi; a ciascuno degli indicatori sopra elencati è attribuibile un

punteggio che va da 1 a 20 :

- 1-5 prestazione insufficiente

- 5-10 prestazione mediocre

- 10-15 prestazione sufficiente

- 15-20 prestazione pienamente soddisfacente

- la prova si intende superata con un punteggio minimo di 60/100

C.4.6 Scheda di unità formativa N° 11 DI 19

Titolo U.F.: **Economia** Durata: **25**

Titolo attività di riferimento: **Formazione**

C.4.6.1 Obiettivi specifici di apprendimento in termini di conoscenze:

Regole che governano l'economia e concetti fondamentali del mercato del lavoro.

Regole per la costruzione di un curriculum vitae.

Strumenti essenziali per leggere il tessuto produttivo del proprio territorio.

Principali soggetti del sistema economico del proprio territorio.

capacità:

Orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio.

Riconoscere i principali settori in cui sono organizzate le attività economiche del proprio territorio.

C.4.6.2 Contenuti formativi (descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento definiti)

Regole che governano l'economia e concetti fondamentali del mercato del lavoro.

Strumenti essenziali per leggere il tessuto produttivo del proprio territorio. Il tessuto socioeconomico

regionale e locale: professionalità richieste e settori emergenti

Il sistema azienda: struttura elementare, tipologie di aziende del settore e caratteristiche del loro funzionamento

La rete dei servizi per il lavoro nel territorio (Centro Servizi per l'Impiego, Agenzie per il Lavoro, social

network, ecc.). conoscere e saper usufruire di questi servizi;

network, ecc.). conoscere e saper usufruire di questi servizi;

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

97

Azioni di ricerca attiva del lavoro (strumenti per la ricerca/risposta agli annunci di lavoro; tecniche per

l'individuazione delle aziende e azioni di autocandidatura spontanea, modalità per instaurare il contatto con

le aziende, il networking, ecc.);

Il compilatore:lp

Panoramica delle principali forme contrattuali utilizzabili nel mercato del lavoro – caratteristiche, principali

obblighi del lavoratore e principali obblighi del datore di lavoro;

Gli strumenti per l'inserimento al lavoro (tirocinio e apprendistato);Panoramica dei principali strumenti per le

assunzioni agevolate – caratteristiche e requisiti;Panoramica del funzionamento degli ammortizzatori sociali

per i disoccupati – caratteristiche e requisiti richiesti;

Brevi accenni sui principali adempimenti fiscali dei lavoratori

Regole per la costruzione di un curriculum vitae

Il Curriculum Vitae in formato europeo

Il colloquio di lavoro

C.4.6.3 Metodologie (descrivere le metodologie adottate sia per un efficace apprendimento di saperi teorico-tecnici

sia per un completo sviluppo di competenze richieste dallo standard professionale)

Didattica frontale

Esercitazioni e simulazioni (role-playing, problem solving, l'in basket, simulazione, T-group, etc)

C.4.6.4 Professionalità coinvolte (indicare le figure professionali attivate nell'unità formativa)

Docenti disciplinari provenienti dal mondo della scuola, della formazione ed orientamento.

Esperti provenienti dal mondo del lavoro e delle professioni.

Tutor d'aula

Coordinatore

C.4.6.5 Organizzazione e logistica (indicare le principali attrezzature e materiali necessari in relazione alla

metodologia didattica adottata e alle finalità formative)

Aula didattica per lo svolgimento delle lezioni teoriche sia sulle competenze di base che su quelle professionali

Laboratorio per le esercitazioni pratiche con t le attrezzature necessarie

Aula informatica con connessione ad Internet.

Aula multimediale (lavagna fissa e a fogli mobili, lavagna luminosa, datashow, lettore perVHS e DVD,

computer e videoproiettore, LIM).

Materiale a consumo e strumenti di consueto utilizzo.

C.4.6.6 Metodologie e strumenti di verifica degli apprendimenti

Tipologie di prove intermedie previste:

Le prove intermedie hanno carattere formativo e sommativo. Con esse si procederà a:

- ribadire e consolidare l'articolazione e la gerarchia dei concetti, dei modelli e delle nozioni impartite

(aspetto formativo)

- accertare singole conoscenze e singole capacità di riferimento alla relativa Unità Formativa.

La soglia di superamento prova è di 60/100.

L'avvenuto superamento dà luogo all'inclusione delle componenti di UC interessate nella dichiarazione di

apprendimenti da rilasciarsi dall'Istituto all'allievo in caso di non completamento del percorso IFP previsto

per passaggio ad altri percorsi IFP o trasferimento ad altro istituto o abbandono dell'Istruzione

Professionale oppure in caso di mancato superamento delle prove in esito della/e UC in questione.

Modalità di valutazione degli esiti delle prove intermedie:

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

98

Le competenze in uscita verranno verificate attraverso la compilazione, da parte del docente, di una griglia

di valutazione

La prestazione sarà misurata in centesimi; a ciascuno degli indicatori sopra elencati è attribuibile un

punteggio che va da 1 a 20 :

- 1-5 prestazione insufficiente

Il compilatore:lp

- 5-10 prestazione mediocre
- 10-15 prestazione sufficiente
- 15-20 prestazione pienamente soddisfacente
- la prova si intende superata con un punteggio minimo di 60/100.

C.4.6 Scheda di unità formativa N° 12 DI 19

Titolo U.F.: **Scienze** Durata: **60**

Titolo attività di riferimento: **Formazione**

C.4.6.1 Obiettivi specifici di apprendimento in termini di conoscenze:

Valutazione dei fenomeni naturali e artificiali

Lettura ed analisi dei fenomeni fisici e naturali

capacità:

Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire

dall'esperienza

Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle

sue varie forme i concetti di sistema e di complessità

C.4.6.2 Contenuti formativi (descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento definiti)

Concetto di misura e sua approssimazione

Errore sulla misura

Principali Strumenti e tecniche di misurazione

Sequenza delle operazioni da effettuare

Fondamentali Meccanismi di catalogazione

Utilizzo dei principali programmi software

- Concetto di sistema e di Complessità

Schemi, tabelle e grafici

Principali Software dedicati.

Semplici schemi per presentare correlazioni tra le variabili di un fenomeno appartenente all'ambito scientifico caratteristico del percorso formativo.

Concetto di ecosistema.

Impatto ambientale

limiti di tolleranza.

Concetto di sviluppo sostenibile.

Schemi a blocchi

Concetto di input-output di un sistema artificiale.

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

99

Diagrammi e schemi logici applicati ai fenomeni osservati

Concetto di calore e di temperatura

Limiti di sostenibilità delle variabili di un ecosistema

C.4.6.3 Metodologie (descrivere le metodologie adottate sia per un efficace apprendimento di saperi teorico-tecnici

sia per un completo sviluppo di competenze richieste dallo standard professionale)

Didattica frontale

Esercitazioni e simulazioni (role-playing, problem solving, l'in basket, simulazione, T-group, etc)

C.4.6.4 Professionalità coinvolte (indicare le figure professionali attivate nell'unità formativa)

Docenti disciplinari provenienti dal mondo della scuola, della formazione ed orientamento.

Esperti provenienti dal mondo del lavoro e delle professioni.

Tutor d'aula

Coordinatore

C.4.6.5 Organizzazione e logistica (indicare le principali attrezzature e materiali necessari in relazione alla

metodologia didattica adottata e alle finalità formative)

Aula didattica per lo svolgimento delle lezioni teoriche sia sulle competenze di base che su quelle

Il compilatore:lp

professionali

Laboratorio per le esercitazioni pratiche con tutte le attrezzature necessarie

Aula informatica con connessione ad Internet.

Aula multimediale (lavagna fissa e a fogli mobili, lavagna luminosa, datashow, lettore per VHS e DVD,

computer e videoproiettore, LIM).

Materiale a consumo e strumenti di consueto utilizzo

C.4.6.6 Metodologie e strumenti di verifica degli apprendimenti

Tipologie di prove intermedie previste:

Le prove intermedie hanno carattere formativo e sommativo. Con esse si procederà a:

- ribadire e consolidare l'articolazione e la gerarchia dei concetti, dei modelli e delle nozioni impartite

(aspetto formativo)

- accertare singole conoscenze e singole capacità di riferimento alla relativa Unità Formativa.

La soglia di superamento prova è di 60/100.

L'avvenuto superamento dà luogo all'inclusione delle componenti di UC interessate nella dichiarazione di

apprendimenti da rilasciarsi dall'Istituto all'allievo in caso di non completamento del percorso IFP previsto

per passaggio ad altri percorsi IFP o trasferimento ad altro istituto o abbandono dell'Istruzione Professionale oppure in caso di mancato superamento delle prove in esito della/e UC in questione.

Modalità di valutazione degli esiti delle prove intermedie:

Le competenze in uscita verranno verificate attraverso la compilazione, da parte del docente, di una griglia

di valutazione

La prestazione sarà misurata in centesimi; a ciascuno degli indicatori sopra elencati è attribuibile un

punteggio che va da 1 a 20 :

- 1-5 prestazione insufficiente

- 5-10 prestazione mediocre

- 10-15 prestazione sufficiente

- 15-20 prestazione pienamente soddisfacente

- la prova si intende superata con un punteggio minimo di 60/100.

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

100

C.4.6 Scheda di unità formativa N° 13 DI 19

Titolo U.F.: **Macchine utensili e attrezzature** Durata: **220**

Titolo attività di riferimento: **Formazione**

C.4.6.1 Obiettivi specifici di apprendimento in termini di conoscenze:

La tipologia di utensile in relazione al materiale in lavorazione

Le tipologie di lavorazione da eseguire in funzione del cartellino di lavorazione

Il metodo di attrezzaggio della macchina utensile sulla base della lettura del disegno tecnico

Gli utensili di attrezzaggio della macchina utensile

I vari tipi di utensili

Le macchine utensili e loro parametri di esercizio

Gli strumenti di misurazione

La Tecnologia dei materiali

capacità:

Saper definire la tipologia di utensile in relazione al materiale in lavorazione

Saper definire le tipologie di lavorazione da eseguire in funzione del cartellino di lavorazione

Capacità di individuare il metodo di attrezzaggio della macchina utensile sulla base della lettura del disegno tecnico

Capacità di scegliere gli utensili di attrezzaggio della macchina utensile in relazione alle caratteristiche del pezzo da produrre

Conoscenza delle caratteristiche fondamentali dei vari tipi di utensili al fine di utilizzare quelli più adatti alla lavorazione in esame

Il compilatore:lp

Conoscenza della funzionalità delle macchine utensili e loro parametri di esercizio onde predisporre l'attrezzaggio idoneo alla realizzazione dei pezzi meccanici
Conoscenza degli strumenti di misurazione per eseguire con precisione il montaggio degli utensili necessari
Conoscenza della Tecnologia dei materiali per determinare le caratteristiche degli utensili più adatti alla lavorazione.

C.4.6.2 Contenuti formativi (descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento definiti)

Caratteristiche fondamentali dei vari tipi di utensili al fine di utilizzare quelli più adatti alla lavorazione in esame

Funzionalità delle macchine utensili e loro parametri di esercizio onde predisporre l'attrezzaggio idoneo alla

realizzazione dei pezzi meccanici

Normative relativa a sicurezza, igiene, salvaguardia ambientale di settore

Procedure e tecniche di monitoraggio e di individuazione e valutazione del malfunzionamento

Processi e cicli di lavoro e ruoli per l'organizzazione del lavoro

Strumenti di misurazione per eseguire con precisione il montaggio degli utensili necessari

Tecnologia dei materiali per determinare le caratteristiche degli utensili più adatti alla lavorazione nonché le

caratteristiche operative della macchina utensile (velocità di taglio, ecc.)

Terminologia tecnica di settore

C.4.6.3 Metodologie (descrivere le metodologie adottate sia per un efficace apprendimento di saperi teorico-tecnici

sia per un completo sviluppo di competenze richieste dallo standard professionale)

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

101

Didattica frontale in aula

Lezioni in laboratorio

Esercitazioni in laboratorio

C.4.6.4 Professionalità coinvolte (indicare le figure professionali attivate nell'unità formativa)

Docenti disciplinari provenienti dal mondo della scuola, della formazione ed orientamento.

Esperti provenienti dal mondo del lavoro e delle professioni.

Tutor d'aula

Coordinatore

C.4.6.5 Organizzazione e logistica (indicare le principali attrezzature e materiali necessari in relazione alla

metodologia didattica adottata e alle finalità formative)

Aula didattica per lo svolgimento delle lezioni teoriche sia sulle competenze di base che su quelle professionali

Laboratorio per le esercitazioni pratiche con tutte le attrezzature necessarie

Aula informatica con connessione ad Internet.

Aula multimediale (lavagna fissa e a fogli mobili, lavagna luminosa, datashow, lettore per VHS e DVD,

computer e videoproiettore, LIM).

Materiale a consumo e strumenti di consueto utilizzo

Tipologie di prove intermedie previste:

Le prove intermedie hanno carattere formativo e sommativo. Con esse si procederà a:

- ribadire e consolidare l'articolazione e la gerarchia dei concetti, dei modelli e delle nozioni impartite

(aspetto formativo)

- accertare singole conoscenze e singole capacità di riferimento alla relativa Unità Formativa.

La soglia di superamento prova è di 60/100.

L'avvenuto superamento dà luogo all'inclusione delle componenti di UC interessate nella dichiarazione di

Il compilatore:lp

apprendimenti da rilasciarsi dall'Istituto all'allievo in caso di non completamento del percorso IFP previsto per passaggio ad altri percorsi IFP o trasferimento ad altro istituto o abbandono dell'Istruzione Professionale oppure in caso di mancato superamento delle prove in esito della/e UC in questione. Modalità di valutazione degli esiti delle prove intermedie:

Le competenze in uscita verranno verificate attraverso la compilazione, da parte del docente, di una griglia di valutazione

La prestazione sarà misurata in centesimi; a ciascuno degli indicatori sopra elencati è attribuibile un

punteggio che va da 1 a 20 :

- 1-5 prestazione insufficiente
- 5-10 prestazione mediocre
- 10-15 prestazione sufficiente
- 15-20 prestazione pienamente soddisfacente
- la prova si intende superata con un punteggio minimo di 60/100.

C.4.6 Scheda di unità formativa N° 14 DI 19

Titolo U.F.: **Scheda macchina** Durata: **281**

Titolo attività di riferimento: **Formazione**

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

102

C.4.6.1 Obiettivi specifici di apprendimento in termini di conoscenze:

Disegno meccanico per allegare alla scheda storica, quando necessario, semplici schemi o draft di particolari meccanici

Procedure di compilazione delle schede storiche delle macchine per registrare, ove non sia previsto un

sistema informatizzato, anche manualmente le operazioni effettuate

Conoscenza del Software predisposto per la registrazione delle attività e delle anomalie

Conoscenza degli Strumenti di Office Automation (Office, ecc.) per compilare brevi relazioni o tabelle

da allegare

capacità:

Saper gestire la scheda storica cartacea della macchina con l'utilizzo dei termini tecnici

Capacità di Individuare gli elementi ripetitivi e ricorrenti da inserire nella documentazione al fine di monitorare la frequenza di accadimento delle anomalie soprattutto con riferimento ad eventuali modifiche effettuate

Capacità di Realizzare semplici draft dei particolari modificati da allegare alla documentazione

C.4.6.2 Contenuti formativi (descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento definiti)

- La scheda storica cartacea della macchina
- Gli elementi ripetitivi e ricorrenti da inserire nella documentazione
- Draft dei particolari modificati
- Software predisposto per la registrazione delle attività e delle anomalie
- Strumenti di Office Automation

C.4.6.3 Metodologie (descrivere le metodologie adottate sia per un efficace apprendimento di saperi teorico-tecnici

sia per un completo sviluppo di competenze richieste dallo standard professionale)

Didattica frontale in aula

Lezioni in laboratorio

Esercitazioni in laboratorio

C.4.6.4 Professionalità coinvolte (indicare le figure professionali attivate nell'unità formativa)

Docenti disciplinari provenienti dal mondo della scuola, della formazione ed orientamento.

Esperti provenienti dal mondo del lavoro e delle professioni.

Tutor d'aula

Il compilatore:lp

Coordinatore

C.4.6.5 Organizzazione e logistica (indicare le principali attrezzature e materiali necessari in relazione alla

metodologia didattica adottata e alle finalità formative)

Aula didattica per lo svolgimento delle lezioni teoriche sia sulle competenze di base che su quelle professionali

Laboratorio per le esercitazioni pratiche con tutte le attrezzature necessarie

Aula informatica con connessione ad Internet.

Aula multimediale (lavagna fissa e a fogli mobili, lavagna luminosa, datashow, lettore per VHS e DVD,

computer e videoproiettore, LIM).

Materiale a consumo e strumenti di consueto utilizzo

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

103

Tipologie di prove intermedie previste:

Le prove intermedie hanno carattere formativo e sommativo. Con esse si procederà a:

- ribadire e consolidare l'articolazione e la gerarchia dei concetti, dei modelli e delle nozioni impartite

(aspetto formativo)

- accertare singole conoscenze e singole capacità di riferimento alla relativa Unità Formativa.

La soglia di superamento prova è di 60/100.

L'avvenuto superamento dà luogo all'inclusione delle componenti di UC interessate nella dichiarazione di

apprendimenti da rilasciarsi dall'Istituto all'allievo in caso di non completamento del percorso IFP previsto

per passaggio ad altri percorsi IFP o trasferimento ad altro istituto o abbandono dell'Istruzione

Professionale oppure in caso di mancato superamento delle prove in esito della/e UC in questione.

Modalità di valutazione degli esiti delle prove intermedie:

Le competenze in uscita verranno verificate attraverso la compilazione, da parte del docente, di una griglia

di valutazione

La prestazione sarà misurata in centesimi; a ciascuno degli indicatori sopra elencati è attribuibile un

punteggio che va da 1 a 20 :

- 1-5 prestazione insufficiente

- 5-10 prestazione mediocre

- 10-15 prestazione sufficiente

- 15-20 prestazione pienamente soddisfacente

- la prova si intende superata con un punteggio minimo di 60/100.

C.4.6 Scheda di unità formativa N° 15 DI 19

Titolo U.F.: **Sicurezza nei luoghi di lavoro** Durata: **67**

Titolo attività di riferimento: **Formazione**

C.4.6.1 Obiettivi specifici di apprendimento in termini di

conoscenze:

Conoscenza della legislazione nazionale e comunitaria in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Conoscenza delle principali misure di primo soccorso e antincendio

capacità:

- Individuazione delle situazioni di rischio e di pericolo nel comparto meccanico

- Riuscire ad affrontare le situazioni di emergenza

C.4.6.2 Contenuti formativi (descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento

definiti)

- Gli aspetti normativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

- Le figure ed i ruoli aziendali previsti dal D.lgs 81/2008 e successive modifiche

- Definizione di rischio e pericolo, malattia professionale, infortunio .

- Fattori di rischio

Il compilatore:lp

- Fattori di rischio relativi all'uso delle macchine utensili.
- Fattori di rischio da comportamento non appropriato nel laboratorio.
- Valutazione dei rischi
- Conoscenza e corretto utilizzo delle attrezzature meccaniche
- Dispositivi di protezione individuale
- Elementi di primo soccorso

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

104

- Le misure di prevenzione degli incendi
- Le vie di esodo, le uscite di emergenza
- I comportamenti corretti, le corrette posture

C.4.6.3 Metodologie (descrivere le metodologie adottate sia per un efficace apprendimento di saperi teorico-tecnici

sia per un completo sviluppo di competenze richieste dallo standard professionale)

Didattica frontale in aula

Lezioni in laboratorio

Esercitazioni in laboratorio

C.4.6.4 Professionalità coinvolte (indicare le figure professionali attivate nell'unità formativa)

Docenti disciplinari provenienti dal mondo della scuola, della formazione ed orientamento.

Esperti provenienti dal mondo del lavoro e delle professioni.

Tutor d'aula

Coordinatore

C.4.6.5 Organizzazione e logistica (indicare le principali attrezzature e materiali necessari in relazione alla

metodologia didattica adottata e alle finalità formative)

Aula didattica per lo svolgimento delle lezioni teoriche sia sulle competenze di base che su quelle professionali

Laboratorio per le esercitazioni pratiche con tutte le attrezzature necessarie

Aula informatica con connessione ad Internet.

Aula multimediale (lavagna fissa e a fogli mobili, lavagna luminosa, datashow, lettore per VHS e DVD,

computer e videoproiettore, LIM).

Materiale a consumo e strumenti di consueto utilizzo

Tipologie di prove intermedie previste:

Le prove intermedie hanno carattere formativo e sommativo. Con esse si procederà a:

- ribadire e consolidare l'articolazione e la gerarchia dei concetti, dei modelli e delle nozioni impartite

(aspetto formativo)

- accertare singole conoscenze e singole capacità di riferimento alla relativa Unità Formativa.

La soglia di superamento prova è di 60/100.

L'avvenuto superamento dà luogo all'inclusione delle componenti di UC interessate nella dichiarazione di

apprendimenti da rilasciarsi dall'Istituto all'allievo in caso di non completamento del percorso IFP previsto

per passaggio ad altri percorsi IFP o trasferimento ad altro istituto o abbandono dell'Istruzione Professionale oppure in caso di mancato superamento delle prove in esito della/e UC in questione.

Modalità di valutazione degli esiti delle prove intermedie:

Le competenze in uscita verranno verificate attraverso la compilazione, da parte del docente, di una griglia

di valutazione

La prestazione sarà misurata in centesimi; a ciascuno degli indicatori sopra elencati è attribuibile un

punteggio che va da 1 a 20 :

- 1-5 prestazione insufficiente
- 5-10 prestazione mediocre
- 10-15 prestazione sufficiente
- 15-20 prestazione pienamente soddisfacente

Il compilatore:lp

- la prova si intende superata con un punteggio minimo di 60/100.

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

105

C.4.6 Scheda di unità formativa N° 16 DI 19

Titolo U.F.: **Rispondenza del pezzo alle specifiche richieste Durata: 273**

Titolo attività di riferimento: **Formazione**

C.4.6.1 Obiettivi specifici di apprendimento in termini di

conoscenze:

Controllo dimensionale

Tecnologia dei materiali

capacità:

Definire il rapporto tra difettosità del pezzo e operatività della macchina utensile

Individuare in base al controllo effettuato eventuali soluzioni migliorative della fabbricazione del pezzo in

relazione ai materiali utilizzati e ai tempi di esecuzione

Comprendere dalla lettura della scheda di macchina la funzionalità del pezzo prodotto e le caratteristiche di

resistenza meccanica

C.4.6.2 Contenuti formativi (descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento definiti)

Elementi fondamentali di disegno meccanico con particolare riferimento a quotature, tolleranze e grado di finitura onde garantire la rispondenza del pezzo realizzato con quanto richiesto

Elementi relativi alla funzionalità del pezzo prodotto per verificarne la rispondenza alle specifiche previste

Strumentazione e metodologie di misura per il controllo della corrispondenza delle caratteristiche dimensionali e di finitura tra pezzo eseguito e disegno

Tecnologie dei materiali in lavorazione sia metallici sia non metallici per determinare eventuali difettosità

del prodotto dovute a lavorazione non corretta

C.4.6.3 Metodologie (descrivere le metodologie adottate sia per un efficace apprendimento di saperi teorico-tecnici

sia per un completo sviluppo di competenze richieste dallo standard professionale)

Didattica frontale in aula

Lezioni in laboratorio

Esercitazioni in laboratorio

C.4.6.4 Professionalità coinvolte (indicare le figure professionali attivate nell'unità formativa)

Docenti disciplinari provenienti dal mondo della scuola, della formazione ed orientamento.

Esperti provenienti dal mondo del lavoro e delle professioni.

Tutor d'aula

Coordinatore

C.4.6.5 Organizzazione e logistica (indicare le principali attrezzature e materiali necessari in relazione alla

metodologia didattica adottata e alle finalità formative)

Aula didattica per lo svolgimento delle lezioni teoriche sia sulle competenze di base che su quelle professionali

Laboratorio per le esercitazioni pratiche con t le attrezzature necessarie

Aula informatica con connessione ad Internet.

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

106

Aula multimediale (lavagna fissa e a fogli mobili, lavagna luminosa, datashow, lettore perVHS e DVD,

computer e videoproiettore, LIM).

Materiale a consumo e strumenti di consueto utilizzo

Tipologie di prove intermedie previste:

Le prove intermedie hanno carattere formativo e sommativo. Con esse si procederà a:

- ribadire e consolidare l'articolazione e la gerarchia dei concetti, dei modelli e delle nozioni impartite

Il compilatore:lp

(aspetto formativo)

- accertare singole conoscenze e singole capacità di riferimento alla relativa Unità Formativa.

La soglia di superamento prova è di 60/100.

L'avvenuto superamento dà luogo all'inclusione delle componenti di UC interessate nella dichiarazione di

apprendimenti da rilasciarsi dall'Istituto all'allievo in caso di non completamento del percorso IFP previsto

per passaggio ad altri percorsi IFP o trasferimento ad altro istituto o abbandono dell'Istruzione Professionale oppure in caso di mancato superamento delle prove in esito della/e UC in questione.

Modalità di valutazione degli esiti delle prove intermedie:

Le competenze in uscita verranno verificate attraverso la compilazione, da parte del docente, di una griglia

di valutazione

La prestazione sarà misurata in centesimi; a ciascuno degli indicatori sopra elencati è attribuibile un

punteggio che va da 1 a 20 :

- 1-5 prestazione insufficiente

- 5-10 prestazione mediocre

- 10-15 prestazione sufficiente

- 15-20 prestazione pienamente soddisfacente

- la prova si intende superata con un punteggio minimo di 60/100

C.4.6 Scheda di unità formativa N° 17 DI 19

Titolo U.F.: **Esecuzioni del pezzo meccanico alle macchine utensili** Durata: **320**

Titolo attività di riferimento: **Formazione**

C.4.6.1 Obiettivi specifici di apprendimento in termini di conoscenze:

Elementi di meccanica ed elettromeccanica

Elementi del disegno meccanico

capacità:

Esercire una macchina utensile anche a fronte di situazioni impreviste come inceppi della stessa o danneggiamenti dell'utensile

Leggere un disegno tecnico, con particolare riguardo alla quotatura e alla finitura dei pezzi

Organizzare la sequenza delle diverse fasi di lavoro per realizzare un pezzo

Preparare la sequenza delle varie lavorazioni alle macchine utensili per la realizzazione del cartellino di

lavorazione del pezzo da realizzare

C.4.6.2 Contenuti formativi (descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento

definiti)

Elementi di meccanica ed elettromeccanica delle macchine utensili per predisporre l'utilizzo ottimale in

funzione del pezzo da realizzare

Elementi fondamentali del disegno meccanico con particolare riferimento a quotatura e tolleranze per

realizzare il pezzo meccanico in maniera corrispondente a quanto previsto dal progetto

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

107

Principali norme di sicurezza con particolare riguardo all'utilizzo dei DPI nelle officine per operare in

sicurezza per gli uomini e per gli impianti

Proprietà meccaniche e caratteristiche di lavorabilità dei principali materiali, metallici e non metallici

utilizzati per individuare le lavorazioni più opportune da eseguire alle macchine utensili

Tecnologia delle macchine utensili per predisporre i parametri che ne regolano il funzionamento

C.4.6.3 Metodologie (descrivere le metodologie adottate sia per un efficace apprendimento di saperi teorico-tecnici

sia per un completo sviluppo di competenze richieste dallo standard professionale)

Il compilatore:lp

Didattica frontale in aula

Lezioni in laboratorio

Esercitazioni in laboratorio

C.4.6.4 Professionalità coinvolte (indicare le figure professionali attivate nell'unità formativa)

Docenti disciplinari provenienti dal mondo della scuola, della formazione ed orientamento.

Esperti provenienti dal mondo del lavoro e delle professioni.

Tutor d'aula

Coordinatore

C.4.6.5 Organizzazione e logistica (indicare le principali attrezzature e materiali necessari in relazione alla

metodologia didattica adottata e alle finalità formative)

Aula didattica per lo svolgimento delle lezioni teoriche sia sulle competenze di base che su quelle professionali

Laboratorio per le esercitazioni pratiche con tutte le attrezzature necessarie

Aula informatica con connessione ad Internet.

Aula multimediale (lavagna fissa e a fogli mobili, lavagna luminosa, datashow, lettore per VHS e DVD,

computer e videoproiettore, LIM).

Materiale a consumo e strumenti di consueto utilizzo

Tipologie di prove intermedie previste:

Le prove intermedie hanno carattere formativo e sommativo. Con esse si procederà a:

- ribadire e consolidare l'articolazione e la gerarchia dei concetti, dei modelli e delle nozioni impartite

(aspetto formativo)

- accertare singole conoscenze e singole capacità di riferimento alla relativa Unità Formativa.

La soglia di superamento prova è di 60/100.

L'avvenuto superamento dà luogo all'inclusione delle componenti di UC interessate nella dichiarazione di

apprendimenti da rilasciarsi dall'Istituto all'allievo in caso di non completamento del percorso IFP previsto

per passaggio ad altri percorsi IFP o trasferimento ad altro istituto o abbandono dell'Istruzione

Professionale oppure in caso di mancato superamento delle prove in esito della/e UC in questione.

Modalità di valutazione degli esiti delle prove intermedie:

Le competenze in uscita verranno verificate attraverso la compilazione, da parte del docente, di una griglia

di valutazione

La prestazione sarà misurata in centesimi; a ciascuno degli indicatori sopra elencati è attribuibile un

punteggio che va da 1 a 20 :

- 1-5 prestazione insufficiente

- 5-10 prestazione mediocre

- 10-15 prestazione sufficiente

- 15-20 prestazione pienamente soddisfacente

- la prova si intende superata con un punteggio minimo di 60/100.

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

108

C.4.6 Scheda di unità formativa N° 18 DI 19

Titolo U.F.: **Saldatura e riparazione di parti meccaniche** Durata: **250**

Titolo attività di riferimento: **Formazione**

C.4.6.1 Obiettivi specifici di apprendimento in termini di conoscenze:

Assemblaggio

Tipologie di saldatura

Tecniche di Saldatura

capacità:

Definire la corretta sequenza operativa delle macchine utensili nella lavorazione del particolare meccanico

Il compilatore:lp

Elaborare il cartellino di lavorazione in funzione delle anomalie riscontrate sul pezzo
Eseguire il settaggio della saldatrice regolandone i diversi parametri in funzione del tipo di saldatura da effettuare
Eseguire la saldatura fronteggiando in maniera adeguata eventuali difficoltà operative ad essa connesse,
individuando soluzioni appropriate e garantendo il rispetto degli standard di sicurezza previsti
Individuare il corretto materiale di riporto compatibile con il materiale originale del pezzo
Individuare sulla base delle indicazioni (cartellino di lavorazione) e del disegno tecnico, la tipologia di saldatura da realizzare (ad elettrodo, ossiacetilenica ecc.) il tipo di elettrodo e la tipologia di gas al fine
predisporre le attrezzature ed i materiali
Riconoscere le principali anomalie dei pezzi meccanici derivanti sia da usura sia da guasto accidentale
Suggerire in base alle anomalie riscontrate possibili miglioramenti di forma e di materiale per evitarne il ripetersi

C.4.6.2 Contenuti formativi (descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento definiti)

Attrezzature, strumenti e tecniche per il montaggio e l'assemblaggio di parti meccaniche
Caratteristiche principali e tecnologia delle saldatrici manuali per un utilizzo corretto ed in sicurezza
Elementi di disegno meccanico per individuare le caratteristiche finali del particolare da riparare
Elementi di tecnologia della saldatura per effettuare i riporti di materiale supplementare in caso di usura dei pezzi
Metodi e tecniche di saldatura (ad elettrodo, ossiacetilenica ecc.) per individuare le attrezzature ed i materiali necessari
Nozioni di elettrotecnica per operare correttamente
Tecnologia dei materiali di riporto per eseguire operazioni di ripristino delle parti
Tecnologia dei materiali utilizzati, sia metallici sia non metallici, per definire la modalità di riparazione
Tecnologia operativa delle macchine utensili per definire le operazioni di riparazione necessarie

C.4.6.3 Metodologie (descrivere le metodologie adottate sia per un efficace apprendimento di saperi teorico-tecnici sia per un completo sviluppo di competenze richieste dallo standard professionale)

Didattica frontale in aula
Lezioni in laboratorio
Esercitazioni in laboratorio

C.4.6.4 Professionalità coinvolte (indicare le figure professionali attivate nell'unità formativa)

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

109

Docenti disciplinari provenienti dal mondo della scuola, della formazione ed orientamento.
Esperti provenienti dal mondo del lavoro e delle professioni.

Tutor d'aula

Coordinatore

C.4.6.5 Organizzazione e logistica (indicare le principali attrezzature e materiali necessari in relazione alla metodologia didattica adottata e alle finalità formative)

Aula didattica per lo svolgimento delle lezioni teoriche sia sulle competenze di base che su quelle professionali

Laboratorio per le esercitazioni pratiche con tutte le attrezzature necessarie

Aula informatica con connessione ad Internet.

Aula multimediale (lavagna fissa e a fogli mobili, lavagna luminosa, datashow, lettore per VHS e DVD,

computer e videoproiettore, LIM).

Il compilatore:lp

Materiale a consumo e strumenti di consueto utilizzo

Tipologie di prove intermedie previste:

Le prove intermedie hanno carattere formativo e sommativo. Con esse si procederà a:

- ribadire e consolidare l'articolazione e la gerarchia dei concetti, dei modelli e delle nozioni impartite

(aspetto formativo)

- accertare singole conoscenze e singole capacità di riferimento alla relativa Unità Formativa.

La soglia di superamento prova è di 60/100.

L'avvenuto superamento dà luogo all'inclusione delle componenti di UC interessate nella dichiarazione di

apprendimenti da rilasciarsi dall'Istituto all'allievo in caso di non completamento del percorso IFP previsto

per passaggio ad altri percorsi IFP o trasferimento ad altro istituto o abbandono dell'Istruzione

Professionale oppure in caso di mancato superamento delle prove in esito della/e UC in questione.

Modalità di valutazione degli esiti delle prove intermedie:

Le competenze in uscita verranno verificate attraverso la compilazione, da parte del docente, di una griglia

di valutazione

La prestazione sarà misurata in centesimi; a ciascuno degli indicatori sopra elencati è attribuibile un

punteggio che va da 1 a 20 :

- 1-5 prestazione insufficiente

- 5-10 prestazione mediocre

- 10-15 prestazione sufficiente

- 15-20 prestazione pienamente soddisfacente

- la prova si intende superata con un punteggio minimo di 60/100.

C.4.6 Scheda di unità formativa N° 19 DI 19

Titolo U.F.: **Stage** Durata: **630 ore**

Titolo attività di riferimento: **Formazione**

C.4.6.1 Obiettivi specifici di apprendimento in termini di conoscenze:

Approfondimento conoscenze teorico pratiche apprese in precedenza
capacità:

Essere in grado di

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

110

- Applicare le conoscenze acquisite con la frequenza alle prime UFC nello svolgimento pratico delle

prestazioni professionali, colmando anche eventuali lacune di tipo sia di tipo teorico che praticoapplicativo

emerse durante il corso di formazione.

Mettere gli allievi in condizione di poter applicare le competenze acquisite in aula all'attività pratica in

ambiente di lavoro e di valutare il loro saper fare andando ad integrare le competenze precedentemente

acquisite con quelle fatte proprie nell'ambito dello stage.

C.4.6.2 Contenuti formativi (descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento definiti)

Conoscenza delle attività pratiche connesse all'esercizio della professione e sperimentazione sul campo

C.4.6.3 Metodologie (descrivere le metodologie adottate sia per un efficace apprendimento di saperi teorico-tecnici

sia per un completo sviluppo di competenze richieste dallo standard professionale)

Metodologie formative

Apprendimento on the job delle competenze specialistiche richieste nello svolgimento della attività

Il compilatore:lp

lavorativa. Il tirocinio consente inoltre l'applicazione delle conoscenze acquisite in aula, e permette sia di

colmare le lacune di tipo pratico che teorico .

Gli allievi potranno utilizzare gli strumenti di lavoro e le attrezzature messe a disposizione dalle aziende che

ospiteranno essi in stage.

C.4.6.4 Professionalità coinvolte (indicare le figure professionali attivate nell'unità formativa)

Tutor aula

Tutor aziendale

coordinatore

C.4.6.5 Organizzazione e logistica (indicare le principali attrezzature e materiali necessari in relazione alla

metodologia didattica adottata e alle finalità formative)

Utilizzo delle strumentazioni presenti in azienda

C.4.6.6 Metodologie e strumenti di verifica degli apprendimenti

Tipologie di prove intermedie previste:

La normativa per lo svolgimento dei tirocini prevede che gli allievi vengano affiancati da due figure professionali: il tutor di stage, nominato dall'agenzia formativa e un tutor aziendale, scelto dall'azienda.

Queste due figure sono preposte anche alla verifica e valutazione sullo svolgimento dello stage e sull'acquisizione di competenze tecnico professionali, trasversali e di base da parte degli allievi, le quali

saranno certificate attraverso il rilascio di un attestato contenente il portafoglio di competenze acquisite

dall'allievo. E' prevista inoltre una valutazione da parte dei sigli allievi sulla esperienza di tirocinio

Modalità di valutazione degli esiti delle prove intermedie:

Le competenze in uscita verranno verificate attraverso la compilazione, da parte del docente, di una griglia

di valutazione

La prestazione sarà misurata in centesimi; a ciascuno degli indicatori sopra elencati è attribuibile un

punteggio che va da 1 a 20 :

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

111

- 1-5 prestazione insufficiente

- 5-10 prestazione mediocre

- 10-15 prestazione sufficiente

- 15-20 prestazione pienamente soddisfacente

la prova si intende superata con un punteggio minimo di 60/100.

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

112

C.5 Cronogramma del progetto

Indicare i tempi di svolgimento elencando le attività previste per ciascuna tipologia di azione, come individuate nella/e scheda/e C.2.

N°

azione

(9)

N°

attività

(10) Titolo attività (11)

Ottobre 2012

Novembre

Dicembre

Gennaio 2013

Febbraio

Marzo

Aprile

Il compilatore:lp

Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre
Gennaio 2014
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre

...1. Supporto e accompagnamento alla formazione e

...2. Formazione

.....

.....

.....

.....

(9) V. elenco azioni riportato alla sezione C.1

(10) V. elenco attività riportato per ciascuna azione nella sezione C.2.1

(11) Riportare il titolo indicato nella sezione C.2.1

Sezione D Priorità

113

D.1 Priorità trasversali riferibili al POR

D.1.1 Strategie per la parità di genere Indicare le azioni previste nel progetto che soddisfano a tale strategia:

adeguata presenza di donne fra i destinatari; specifiche modalità informative, promozionali, di accesso ed attuative;

azioni tese alla possibilità di realizzare la conciliazione fra vita familiare e/o aspettative di carriera; azioni tese ad

affrontare il problema di sotto-rappresentatività delle donne nel settore/profilo; altro specificare

Il corso si rivolge prevalentemente ad un utenza maschile.

Sarà indicata in sede di pubblicizzazione del percorso formativo l'esistenza di tale riserva e ne saranno

informati tutti gli organi che si occupano di promozione e garanzia delle pari opportunità e della parità di

genere in generale, oltre ai normali organi di diffusione delle informazioni per i corsi di formazione quali

Centro Impiego, Informagiovani, Servizio Informadonna, ecc

D.1.2 Strategie per le pari opportunità Indicare le azioni previste nel progetto che sono previste affinché pari

opportunità e possibilità siano date ai soggetti più deboli, svantaggiati, emarginati e in condizioni di disabilità, secondo

un approccio di mainstreaming: priorità di accesso, se compatibile con le finalità e caratteristiche degli interventi;

specifiche modalità informative, promozionali, altro specificare

Il progetto promuove attività per garantire a tutti, senza alcuna distinzione, l'opportunità di frequentare il

corso attraverso:

_ la realizzazione un percorso formativo modellato sulle specifiche esigenze dei destinatari.

Questo avverrà

prima di tutto svolgendo un colloquio con il partecipante per essere messi al corrente delle eventuali

problematiche e per condividere la modalità di approccio al problema. Sulla base dell'esperienza avuta fino

Il compilatore:lp

ad oggi la maggior parte delle esigenze viene ad interessare:

1. aspetti personali – caratteriali, quali lievi deficit cognitivi, difficoltà di socializzazione o di conoscenza della lingua italiana per gli stranieri. In questi casi l'Istituto Nautico Da Verrazzano e l'Agenzia

Formativa, oltre a collaborare con i servizi competenti (dalla ASL al CTP) garantiscono all'allievo la presenza costante del tutor che lo accompagnerà nel percorso formativo e d'inserimento in azienda per la

fase di stage sostenendolo non solo dal punto di vista motivazionale, ma monitorando e lavorando individualmente sulle eventuali carenze di apprendimento.

2. aspetti logistici legati allo spostamento degli allievi. Data la vastità del territorio interessato dall'intervento gli allievi provenienti dalle aree più periferiche possono avere difficoltà a raggiungere la sede

del corso con i mezzi pubblici, rispettando gli orari delle lezioni. A questo proposito il progetto prevede di:

- calendarizzare le lezioni in orario mattutino, così da sfruttare i maggiori collegamenti ferroviari e di autobus già presenti per i servizi scolastici e per i lavoratori pendolari;

- consentire agli allievi, previa richiesta scritta al direttore del corso e al docente di posticipare l'entrata o anticipare l'uscita di 10 minuti per problemi di spostamento.

_ avvalersi di operatori, docenti, tutor e codocenti con comprovata esperienza nella gestione di progetti

rivolti a target non omogenei che nello svolgimento della loro attività perseguono un approccio personalizzato, flessibile, metodologicamente improntato alla pari opportunità.

D.1.3 Integrazione dei percorsi Definire come le differenti tipologie di interventi previste definiscono una filiera

logica e sequenziale (ad es. informazione, orientamento, formazione, bilancio delle competenze, esperienze di lavoro,

incentivi, ecc.) coerente e funzionale alla natura del progetto; evidenziare se l'integrazione è realizzata all'interno di un

unico obiettivo specifico o tra diversi obiettivi specifici - qualora tale possibilità sia prevista ed indicata nell'avviso –

oppure tra le azioni di una specifica tipologia (aiuti alle persone o misure di accompagnamento o assistenza a strutture e

sistemi, oppure tra azioni di diverse tipologie)

Quanto all'integrazione tra sistemi il carattere innovativo è rappresentato da:

- svolgimento delle lezioni in orario mattutino, sia per quanto riguarda le lezioni teoriche che quelle laboratoriali, con la possibilità di rientri pomeridiani per le attività laboratoriali o di approfondimento.

- relativamente alla programmazione didattica dei moduli relativi alle competenze di base e trasversali si

terrà conto non solo delle nozioni propedeutiche richieste per il profilo in uscita ma si cercherà di elaborare

un piano didattico ad "ampio respiro", che rappresenti una buona base per un eventuale reingresso nel

sistema scolastico.

Sezione D Priorità

114

- relativamente ai contenuti tecnico-professionali saranno finalizzati a prevedere un'evoluzione professionale della figura che si intende formare, rendendola consapevole delle proprie competenze e

capacità e fornendo gli strumenti per valutare le dinamiche occupazionali e di carriera secondo principi etici

e responsabili.

Il progetto intende coniugare la qualificazione e l'inserimento di giovani nel mondo del lavoro con la promozione di una politica volta ad ottimizzare gli obiettivi prioritari della programmazione comunitaria.

L'innovazione del progetto sta, pertanto, nella volontà di garantire il perseguimento degli obiettivi e delle

priorità così come definiti nel presente bando con soluzioni ad hoc per il target di riferimento e per il

Il compilatore:lp

contesto locale e produttivo cui afferisce.

Queste priorità possono essere raggruppate in tre sottoinsiemi: il primo legato al contesto territoriale, il

secondo all'integrazione dei sistemi di istruzione-formazione-lavoro, il terzo alla personalizzazione dell'intervento formativo. E' in ordine a questi tre componenti che verranno descritti gli elementi di innovazione.

Quanto al contesto territoriale l'innovazione sta nell'istituzione stessa di un percorso formativo, che rappresenti un'offerta formativa stabile per studenti in obbligo formativo. Attivare sul territorio Provinciale

dei percorsi di qualifica professionale significa agevolare la frequenza e la presenza dell'utenza e quindi

eliminare una delle principali cause della dispersione formativa: la distanza dalla sede formativa

D.1.4 Approccio individualizzato Esplicitare le modalità operative con le quali si intende attuare tale approccio,

tenendo conto delle caratteristiche dei singoli destinatari, dello specifico fabbisogno di sostegno in relazione alla loro

posizione sul mercato del lavoro e delle potenzialità di inserimento lavorativo esistenti, nonché di modalità attuative

dell'intervento flessibili, calibrate il più possibile sulle esigenze individuali

Nel quadro generale previsto dalla Legge regionale n. 32 (e successive integrazioni) che persegue l'obiettivo

di ottimizzare e consolidare la strategia dell'integrazione tra istruzione e formazione attraverso la messa in

campo di un processo di valutazione dei diversi livelli di apprendimento, il progetto

a) valorizza la centralità dell'allievo nei processi di apprendimento in un'ottica di effettiva educazione alla

libertà e alla responsabilità individuale;

b) offre visibilità e trasparenza alle fasi che caratterizzano il percorso di apprendimento di ogni singolo

allievo al fine di facilitare eventuali rientri nel sistema dell'istruzione o per poter proseguire nella formazione

lungo tutta l'arco della vita;

c) adotta la metodologia di valutazione dei livelli di apprendimento e di certificazione dei crediti nel

rispetto degli standard minimi così come previsto dal Sistema regionale delle qualifiche;

d) prevede tipologie di stage (orientativo e formativo) in modo da permettere al giovane di poter scegliere,

all'interno di famiglie professionali ampie, il settore lavorativo più vicino ai propri interessi;

e) adotta un sistema di crediti e di livelli di apprendimento che non ingabbia e burocratizza il processo di

insegnamento-apprendimento, ma lo orienta verso l'educazione alla conoscenza in funzione della crescita

personale, consentendo al contempo il riconoscimento dell'apprendimento al fine di assicurare mobilità

orizzontale nella realizzazione dei percorsi individuali di formazione

D.2 Altre priorità previste

Esplicitare ed illustrare le priorità di intervento cui si ritiene il progetto risponda concretamente

Priorità:

Concreto e motivato sostegno delle imprese

A sostegno del progetto hanno aderito le seguenti imprese:

Officina Canuzzi & Terramocchia

Impresa Individuale Rispoli Giulio

RC di Bracci Carlo

Officina Elettromeccanica F.lli Visconti

Officina Autorizzata Renault

Sezione D Priorità

115

Il compilatore:lp

Power Boats Service
Officina Fanciulli snc
Officina Vitelli srl
Officina Autorizzata Alfa Romeo Caretti
Compagnia di Navigazione "Navigazione di Cabotaggio"
Compagnia di Navigazione "Maregiglio"
Associazione Marittimi Argentario
Lavoratori del Mare srl

Le imprese hanno motivato la loro adesione al progetto dichiarando attraverso le lettere di sostegno allegate

al progetto che sono interessate sia alla formazione tecnico professionale impartita ai partecipanti, sia alla formazione di nuovi addetti professionalmente preparati per valutare un eventuale inserimento in azienda al termine del percorso formativo.

Specifica individuazione del target (caratteristiche e pre-requisiti di ingresso)

Il target di riferimento è stato adeguatamente individuato in sede di individuazione dei fabbisogni formativi

attraverso l'analisi della situazione occupazionale locale. L'intervento in questa fase di rilevazione dei

fabbisogni ha avuto l'importante collaborazione dei professionisti del settore nautico-meccanico che

lavorano nella zona dell'Argentario e la fattiva collaborazione con il Centro Impiego della Provincia di

Grosseto e in particolare con i consulenti che operano sul territorio e che sono in diretto contatto con

l'Istituto Scolastico Partner del Progetto.

Concreta ricaduta occupazionale

Dall'analisi dei dati rilevati su corsi di qualifica realizzati per la stessa figura in altre zone della Regione

Toscana si evidenzia la possibilità di un ottimo assorbimento occupazionale degli allievi in uscita. Tuttavia

l'attuale situazione di grave crisi che ha coinvolto e sta coinvolgendo tutti i settori produttivi ci impone di

essere più prudenti nelle previsioni, pur nella consapevolezza però che il settore della nautica, da quanto

risulta dal Piano di Sviluppo locale e per i precedenti progetti realizzati sul territorio nel medesimo settore

risulta essere non particolarmente svantaggiato rispetto agli sbocchi lavorativi.

A conferma di ciò possiamo indicare:

- le dichiarazioni delle imprese che hanno manifestato interesse al profilo;
- i risultati di vari progetti simili al presente e svolti in annualità precedenti in cui i partecipanti, nella quasi

totalità dei casi, sono stati assunti dalle aziende presso le quali avevano svolto lo stage.

La stima relativa alle possibilità di inserimento lavorativo dei partecipanti al progetto si fonda su:

- indagini di settore condotte dal gruppo di progetto in fase di analisi dei bisogni;
- risultati del progetto di orientamento svolto presso l'Istituto Da Verrazzano;
- lettere di interesse giunte da parte delle aziende interessate ad ospitare in stage i corsisti.

In particolare, la potenzialità del corso deriva dal fatto che il profilo presentato rappresenta un ponte verso il

mondo del lavoro, venendo a valorizzare le competenze acquisite in contesti scolastici, oltre a

quelle tecnico professionali.

Servizi di supporto e accompagnamento

Oltre a verificare lo stato di avanzamento del processo formativo nel suo complesso e apportare azioni

Il compilatore:lp

correttive al fine di rendere omogeneo il gruppo classe, l'obiettivo generale dell'attività è di rafforzare l'acquisizione delle competenze e favorire il potenziamento e l'induzione delle capacità meta-cognitive degli allievi. Non si tratta quindi soltanto di recuperare eventuali debiti formativi quanto invece di:

- rafforzare le conoscenze e le capacità che sono state acquisite in modo da favorire la consapevolezza degli allievi di poterle utilizzare anche in contesti differenti e diversificati rispetto all'originario ambito di apprendimento;
- coniugare le conoscenze e le capacità con i reali bisogni del soggetto in modo da permettergli di rispondere alle problematiche di vita e lavorative;
- procedere secondo una modalità che renda visibili le competenze, permetta di riconoscerle, di valutarle e di certificarle;
- considerare il risultato dell'apprendimento non solamente limitandosi a misurare la restituzione degli input d'insegnamento, ma come punto di arrivo di un processo di costruzione che comprende sia il suo oggetto sia il percorso attraverso il quale tale oggetto è stato acquisito.

Sezione D Priorità

116

L'obiettivo primario dell'attività pertanto è di supportare gli allievi durante tutta la fase di formazione attraverso momenti che potranno prevedere:

- azioni di recupero volte a prevenire la dispersione formativa e al recupero dei debiti formativi.

Tale attività

verrà svolta dal tutor in accordo con i docenti;

- servizio di consulenza psicologica e orientativa con l'obiettivo di affrontare possibili situazioni critiche che

potrebbero presentarsi (conflitti tra pari, tra allievo e docente, allievo e lavoro, ecc.). Tale attività verrà svolta

da orientatori esperti e psicologi.

Sezione E Prodotti

117

E.1 PRODOTTO CARTACEO₃ N° 0 di 0

E.1.1 Titolo

E.1.2 Argomento

E.1.3 Autori (Enti o singoli)

E.1.4 Descrizione

E.1.5 Tipologia e formato (per l'inserimento nella Didateca Centrale TRIO della Regione Toscana)

– Studi e ricerche, relazioni (13,2 x 19,5 cm)

– Guida didattica (19,4 x 26,4 cm)

– Guida didattica con CD-ROM (19,4 x 26,4 cm)

(Compilare la SCHEDA DESCRITTIVA PRODOTTO MULTIMEDIALE per descrivere il CD-ROM e riportarne qui di seguito il numero progressivo (___))

– Altro (Specificare)

E.1.6 Collana di destinazione prevista (per l'inserimento nella Didateca Centrale TRIO della Regione Toscana)

– Formazione

– Educazione

Il compilatore:lp

–
Lavoro

E.1.7 Proprietà dei contenuti

–
La pubblicazione conterrà solo materiali sviluppati all'interno del progetto

–
La pubblicazione si baserà in parte sui seguenti materiali preesistenti.

(descrivere il materiale e specificarne il/i detentore/i del copyright)

³ I prodotti a stampa saranno realizzati all'interno del progetto approvato secondo le modalità ivi previste e consegnati dal soggetto attuatore alla presentazione del rendiconto. I prodotti che la Regione, sulla base di una autonoma e distinta valutazione da effettuarsi entro 30 giorni dalla loro consegna formale, intenderà inserire all'interno della Collana Formazione-Educazione-Lavoro dovranno essere coerenti con le specifiche per i prodotti a stampa fornite dall'Amministrazione. Qualora non siano stati realizzati secondo le specifiche indicate, dovranno essere adeguati ad esse a cura del soggetto attuatore entro 30 giorni dalla richiesta della Regione. Gli eventuali costi che dovessero sorgere da tale attività di adeguamento sono a carico del soggetto attuatore e non potranno essere ammessi a rendicontazione.

Sezione E Prodotti

118

E.2 PRODOTTO MULTIMEDIALE⁴ N° 1 di 1

E.2.1 Titolo

Book of records Oper.mec

E.2.2 Argomento

Raccolta dell'esperienze didattiche del corso

E.2.3 Autori (Enti o singoli)

Enaip Toscana F&L e I.S.I.S. del Rosso – G. da Verrazzano

E.2.4 Descrizione

Raccolta di materiale fotografico e video prodotto durante le attività didattiche del corso (teoriche e di laboratorio) attraverso un DVD che conterrà i momenti salienti dell'esperienza formativa; tale

DVD sarà sponsorizzato dalle aziende sostenitrici del progetto.

E.2.5 Tipo di supporto utilizzato

–
CD-ROM

–
WebCD (CD-ROM con collegamento a Web)

–
Web

⌘

Altro (Specificare): DVD

⁴ I prodotti multimediali realizzati all'interno dei progetti si distinguono in due tipologie:

a) prodotti espressamente progettati come moduli FAD la cui fruizione avviene on-line attraverso la Didateca del sistema regionale di web learning (progetto TRIO);

b) altri prodotti a finalità informative o di diffusione.

In fase di presentazione del progetto, i prodotti dovranno essere descritti secondo lo schema fornito dall'Amministrazione.

Prodotti e-learning

I prodotti di cui alla precedente lett. a) sono definiti prodotti e-learning. Tali prodotti dovranno uniformarsi alle specifiche tecniche adottate dal sistema

regionale di web learning (disponibili all'indirizzo <http://www.progettotrio.it>, link "servizi" sulla home page. Gli uffici del Servizio FSE – Sistema

della Formazione Professionale e del soggetto gestore del sistema regionale di web learning potranno fornire informazioni dettagliate e materiali di

lavoro appositamente predisposti per facilitare il raggiungimento dell'uniformità richiesta. E' disponibile per tale finalità il seguente indirizzo di posta

elettronica: por@progettotrio.it.

I prodotti saranno sottoposti a valutazione in ordine alle specifiche di produzione e alla correttezza formale e sostanziale da parte del soggetto gestore

del sistema toscano di web learning, che informerà la Regione di eventuali difformità riscontrate. Tale verifica avviene: a) prima dell'avvio del corso,

se il progetto presentato ne prevede l'erogazione tramite piattaforma TRIO; b) successivamente all'avvio del corso e comunque prima del saldo

conclusivo del finanziamento, se il progetto prevede l'erogazione del corso tramite piattaforma diversa già in disponibilità del soggetto attuatore.

Il compilatore:lp

Le difformità rispetto alle specifiche di produzione o alle finalità del progetto comportano: nel caso a) la necessità di adattare il prodotto in modo da renderlo effettivamente fruibile tramite la piattaforma di TRIO o la rinuncia al progetto; nel caso b) la mancata ammissibilità a rendicontazione delle spese relative ai prodotti difformi.

Le spese relative alla realizzazione di questi prodotti possono essere ammesse a rendicontazione secondo le modalità ordinarie. Non è in ogni caso ammissibile a finanziamento qualsiasi tipo di spesa relativa: a) all'utilizzo di specifiche piattaforme di erogazione di contenuti

(LMS – LCMS) diverse dal sistema regionale di web learning (TRIO); b) alla realizzazione e utilizzo di siti Web per l'erogazione di prodotti elearning;

c) alla realizzazione e utilizzo di prodotti di e-learning non compatibili con le specifiche tecniche sopra citate.

Altri prodotti multimediali

Fanno parte della categoria di cui alla lett. b, in generale, i prodotti con finalità didattiche (dispense), di informazione o divulgazione siano esse

fruibili tramite CD o altro supporto, (collegati o meno in rete) o reperibili su siti internet.

Le spese relative a questi prodotti possono essere ammesse a rendicontazione secondo le modalità ordinarie.

La Regione ha facoltà di inserire questi prodotti all'interno dell'Area Open del sistema regionale di web learning.

Strumenti per l'apprendimento collaborativo

Gli strumenti per l'apprendimento collaborativo (newsgroup, forum, chat, aula virtuale, videoconferenza) sono disponibili all'interno del sistema regionale di web learning.

Non potranno pertanto essere ammesse a rendicontazione le spese relative alla realizzazione e utilizzo di strumenti aventi funzionalità analoghe.

Sezione E Prodotti

119

E.2.6 Il prodotto sarà fruibile

☞

Su computer singolo non connesso a rete

–
In rete locale

Attraverso Web: Tipo di connessione richiesta

Standard

ISDN

ADSL

Cavo

–
Satellitare

–
Attraverso una piattaforma di gestione della teleformazione

(Specificare quale)

E.2.7 Collana di destinazione prevista (per l'inserimento nella Didateca Centrale TRIO della Regione Toscana)

☞

Formazione

–
Educazione

–
Lavoro

E.2.8 Proprietà dei contenuti

☞

La pubblicazione conterrà solo materiali sviluppati all'interno del progetto

–
La pubblicazione si baserà in parte sui seguenti materiali preesistenti.

(descrivere il materiale e specificarne il/i detentore/i del copyright)

Sezione F Piano finanziario

120

F.1 Delega a soggetti terzi diversi da persone fisiche

E' obbligatorio compilare la sottosezione F.1 qualora si preveda la delega a soggetti terzi

F.1.1 Attività oggetto di delega e relativo importo:

⌋ progettazione € _____ pari a ____.% (max 50%) dell'importo della categoria B.1.2 del PED

⌋ docenza € _____ pari a ____.% (max 30%) del costo totale del progetto al netto del cofinanziamento privato rappresentato dal "reddito allievi"

Il compilatore:lp

Ore di attività previste: _____

Compenso orario: € _____

F.1.2 Soggetto delegato

denominazione e ragione sociale: natura giuridica:

rappresentante legale:

indirizzo (via/piazza, città, provincia, CAP):

tel.: fax: e-mail:

soggetto accreditato:

. SI; indicare il codice di accreditamento:

. NO

F.1.3 Motivazioni del ricorso alla delega (illustrare le condizioni e caratteristiche del progetto che rendono

necessario l'apporto di specifiche competenze non reperibili con singolo incarico a persona fisica)

F.1.4 Requisiti e competenze possedute dal terzo per lo svolgimento delle attività delegate (descrivere ed

allegare documentazione comprovante)

Aggiungere altra/e sezione/i F. 1 se i soggetti delegati sono in numero maggiore

Sezione F Piano finanziario

121

F.2 Scostamenti dai parametri di costo previsti dall'avviso

E' obbligatorio compilare la sottosezione F.2 qualora il progetto evidenzi nella compilazione del Piano

finanziario uno o più scostamenti rispetto ai parametri (% min-max) fissati

F.2.1 Riepilogo degli scostamenti

Compilare la tabella pertinente rispetto alla tipologia di formazione prevista dal progetto

Formazione di tipo formale

Componente/ Macrovoce/ Categoria di costo/ (PED) Parametri

Percentuali del

progetto

COSTI DIRETTI E INDIRETTI DI PROGETTO

(B = B.1+B.2+B.3+B.4)

Min 90% (non
derogabile)

PREPARAZIONE (B.1) Max 15%

Ideazione e progettazione intervento (B.1.2) Max 6%

REALIZZAZIONE (B.2) Min 57%

DIFFUSIONE (B.3) Max 4%

DIREZIONE PROGETTO E VALUTAZIONE (B.4) Max 14%

COSTI INDIRETTI DI STRUTTURA (C)

Max 10% (non
derogabile)

F.2.2 Motivazioni (illustrare e motivare nel dettaglio gli scostamenti rispetto ai parametri ed a quanto indicato

nell'allegato G all'avviso pubblico "Costi ammissibili e criteri di certificazione della spesa")

Sezione F Piano finanziario

122

F.3 Funzioni operative svolte da titolare di carica sociale

I costi o le indennità relative allo svolgimento delle funzioni connesse alle cariche sociali non sono ammissibili.

Sono ammissibili le spese relative a eventuali funzioni operative all'interno del progetto svolte da persone

che ricoprono cariche sociali nell'ambito del soggetto attuatore, purché i relativi incarichi siano assegnati

nel rispetto della trasparenza e della separatezza delle funzioni (incarico formalizzato da organismo/soggetto diverso dal titolare di carica sociale, in cui sia definito l'impegno del soggetto nella

funzione operativa ed il relativo compenso)

Il compilatore:lp

Laddove non sia possibile l'affidamento di un incarico formalizzato da organismo/soggetto diverso dal titolare di carica sociale (ad es. ditte individuali, società di persone) o comunque non sia possibile distinguere i due ruoli (carica sociale e funzione operativa) e relativi compensi è possibile richiedere una autorizzazione in sede di presentazione del progetto.

A tale scopo deve essere compilare la sottosezione F.3.

F.3.1 Titolare di carica sociale

Cognome e nome:

Ditta/Società (soggetto proponente/capofila/partner):

Carica sociale ricoperta: dal:

F.3.2 Funzione operativa che sarà svolta da titolare di carica sociale

Tipo di prestazione:

Obiettivi ed eventuali prodotti:

Periodo di svolgimento: dal _____ al _____

Ore o giornate di lavoro previste:

Compenso complessivo previsto: € _____

Compenso orario o a giornata: € _____

F.3.3 Motivazioni (illustrare e motivare nel dettaglio la necessità/opportunità dello svolgimento della prestazione da

parte del titolare di carica sociale, con particolare riguardo alle competenze del soggetto ed all'economicità della

soluzione proposta)

Allegare:

- dichiarazione sottoscritta dall'interessato attestante che le ore di lavoro previste per la funzione operativa nell'ambito del progetto sono compatibili con il monte ore di lavoro complessivo;

- curriculum professionale dell'interessato.

Sezione F Piano finanziario

123

F.4 Prodotti finiti o semilavorati realizzati durante le esercitazioni (c/o strutture non produttive)

F.4.1 Tipologie e quantità prevista di prodotti

F.4.2 Utilizzo previsto

⊗ Vendita (i ricavi previsti devono essere quantificati nella corrispondente voce del PED)

⊗ Cessione a titolo gratuito a organismi che perseguono finalità sociali

124

AVVERTENZE

⊗ Il formulario deve essere compilato in tutte le sue parti, fatto salvo quanto stabilito dall'avviso. Nel caso in cui uno o più elementi richiesti non ricorrano per il progetto specifico, sarà sufficiente indicarlo nella corrispondente sezione/sottosezione del formulario.

⊗ Il formulario deve essere sottoscritto – pena l'esclusione – dal rappresentante legale del soggetto

attuatore che presenta il progetto.

In caso di partenariato, è sufficiente la sottoscrizione del solo soggetto capofila solo se l'ATI/ATS sia già

costituita al momento della presentazione del progetto; se ancora da costituire, il formulario deve essere

sottoscritto – pena l'esclusione – dai rappresentanti legali del soggetto capofila e di tutti i partner.

SOTTOSCRIZIONE FORMULARIO

I sottoscritti Martelli Giacomo e Sbroli Enzo in qualità di rappresentanti legali del soggetto attuatore/capofila Enaip Toscana Formazione e Lavoro e dei soggetti partner ITN "Da Verrazzano"

del *Addetto alla lavorazione, costruzione e riparazione di parti meccaniche - Oper.Mec*

Attesta/attestano

l'autenticità di tutto quanto dichiarato nel formulario e sottoscrivono tutto quanto in esso contenuto.

FIRME*

Martelli Giacomo _____

Il compilatore:lp

Sbrolli Enzo _____

**(del legale rappresentante del soggetto attuatore o capofila se raggruppamento già costituito; dei legali rappresentanti del capofila e di ciascun partner se raggruppamento costituendo).Allegare copie del documento di identità in corso di validità per ogni firmatario.*

Il compilatore:lp